

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 1 di 114

Oggi in Padova, nell'Archivio Antico di Palazzo del Bo, alle ore 9.40, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 23 marzo 2021

1. Comunicazioni

1. Comunicazione ex art. 51, comma 3 lettera m) dello Statuto di Ateneo - Designazione apicalità in ambito assistenziale
2. Modifica all'accordo quadro con Altheia Science s.r.l. per la gestione di diritti di proprietà intellettuale dell'invenzione "Novel antigenic determinants of pediatric acute myeloid leukemia potentially useful for the development of targeted immunotherapies" e il finanziamento di progetti di ricerca per lo sviluppo dell'invenzione
3. Piano di comunicazione istituzionale e campagna raccolta fondi per le celebrazioni dell'ottocentesimo
4. Indagine di Clima Organizzativo 2020 – Report
5. Programmazione del sistema universitario per il triennio 2021-2023
6. PIAVEFUTURA: nuovo campus delle scienze economiche, politiche e sociali nella ex caserma Piave a Padova – Aggiornamento
7. Misure di contrasto e contenimento dell'emergenza epidemiologica – Aggiornamento
8. Aggiornamento sull'attività amministrativa

2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico

1. Modifiche alla programmazione degli accessi a Corsi di studio a numero programmato nazionale della Scuola di Medicina e Chirurgia e modifica della sede di Montebelluna (VI) del Corso di laurea in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) L/SNT1

3. Ricerca

1. Bando Supporting Talent in ReSearch@University of Padova (STARS@UNIPD) – 2019 – Finanziamento dei progetti "STARS Seal of Excellence"

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Modifica del Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Padova e l'Istituto Oncologico Veneto (IOV) per la disciplina e lo svolgimento delle attività assistenziali dei medici in formazione
2. Convenzione quadro di collaborazione tra Università degli Studi di Padova e Herbae S.r.l. per la regolamentazione della titolarità dei risultati, dei diritti di proprietà intellettuale e della riservatezza per lo svolgimento di attività di studio e ricerca
3. Donazione da parte di Chanel srl con socio unico del valore di 75.000 euro a favore del Dipartimento di Medicina Molecolare
4. Donazione da parte dell'Associazione Sclerosi Laterale Amiotrofica - ASLA del valore di 72.000 euro a favore del Dipartimento di Neuroscienze – Ratifica accettazione
5. Convenzione operativa tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) e l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) e Azienda Agraria Sperimentale "Lucio Toniolo"
6. Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Padova e Thales Alenia Space Italia S.p.A.
7. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'ESU di Padova per l'accesso al servizio di ristorazione da parte del personale universitario – Rinnovo per il triennio 2021-2024

5. Atti negoziali di gestione

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 2 di 114

1. Costituzione di "Think Quantum srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova
2. Costituzione di "Inside Climate Service (ICS) srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova

6. Rapporti internazionali

1. Ratifica del Decreto Rettorale rep. 752 del 25 febbraio 2021, di emanazione del Bando UNICORE (University Corridors for Refugees); adesione al Protocollo d'intesa nazionale con UNHCR Italia, MAECI, Caritas, Diaconia Valdese, Centro Astalli – JRS, Gandhi Charity, altri Atenei italiani e Istituto Universitario Europeo (IUE) per l'attivazione di corridoi universitari per studentesse e studenti rifugiate/i nell'a.a. 2021/22; adesione al Protocollo d'intesa locale con Caritas di Padova, Diaconia Valdese, Associazione Popoli Insieme, Associazione Migranti, Fondazione IRPEA per la medesima iniziativa

7. Componente studentesca

1. Piano Master di Ateneo a.a. 2021/2022
2. Piano Corsi di Perfezionamento di Ateneo a.a. 2021/2022
3. Contratto con il Dipartimento DSU dell'Università Ca' Foscari Venezia per l'inserimento del Dipartimento DiSSGeA come "Third Party" nel progetto europeo ERC "The Water Cultures of Italy, 1500-1900"
4. Ripartizione fondi per Assegni di Tutorato per l'a.a. 2021/2022

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Partecipazione alla newco "LE VILLAGE BY CA TRIVENETO S.R.L." per il tramite di UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova
2. Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Padova – Nomina del Presidente per il triennio 2021-2024 e parere in merito al Regolamento Elettorale
3. Consorzio Interuniversitario per la Formazione CO.IN.FO. – Modifiche di Statuto per adeguamento alla normativa vigente in materia di in house providing
4. Associazione CIVEN – Accordo tra CIVEN e Atenei veneti in sede di consuntivazione del processo di assegnazione dei beni dati in pegno alle Università a garanzia di prestito infruttifero

9. Personale

1. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5-bis, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
5. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
6. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
7. Proposta di chiamata diretta a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230
8. Proroga dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
9. Analisi degli esiti sull'equilibrio di genere del corpo docente del quinquennio 2016-2020: provvedimenti in attuazione della linea di intervento n. 8 della programmazione del reclutamento del personale

12. Forniture

1. Proroga tecnica relativa al contratto di servizi di Telecomunicazione (telefonia fissa e dati) per l'Università degli Studi di Padova – Codice C.I.G.: 5474552F36

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 3 di 114

2. Concessione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande tramite distributori automatici nei locali dell'Università degli Studi di Padova – Proroga durata concessione in essere per 1 anno dalla scadenza naturale, fissata al 18 settembre 2021

18. Ratifica Decreti d'urgenza

1. Conferimento incarichi per la rappresentanza e difesa dell'Ateneo – Ratifica D.D.G. repp. n. 249 del 29 gennaio 2021 e n. 806 del 3 marzo 2021
2. Stanziamento somma 10.000 euro a favore della Fondazione Univeneto – Ratifica decreto rettorale d'urgenza rep. n. 1262 del 2 aprile 2021
3. Proroga dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Ratifica decreto rettorale d'urgenza rep. n. 1280 del 6 aprile 2021
4. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2020/2021 – Ratifica decreto rettorale d'urgenza rep. n. 1363 del 14 aprile 2021

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof. Giuseppe Amadio	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Antonio Masiero	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Pietro Ruggieri	Componente interno alla comunità universitaria			X
Dott. Dario Da Re	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Chiara de' Stefani	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott.ssa Marina Manna	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Francesco Nalini	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig. Marco Ferretti	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Anna Tesi	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea ed Ester Pasquato dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il Rettore Presidente ritira la seguente proposta di delibera:

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 4 di 114

9. Personale

1. Analisi degli esiti sull'equilibrio di genere del corpo docente del quinquennio 2016-2020: provvedimenti in attuazione della linea di intervento n. 8 della programmazione del reclutamento del personale

Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 23 marzo 2021

Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il verbale n. 4, della seduta del 23 marzo 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il testo del verbale n. 4/2021;

Delibera

di approvare il verbale n. 4/2021.

Oggetto: Comunicazione ex art. 51, comma 3 lettera m) dello Statuto di Ateneo - Designazione apicalità in ambito assistenziale

N. o.d.g.: 01/01

UOR: Ufficio Rapporti con il servizio sanitario

Il Rettore Presidente rende noto che il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 29 marzo 2021, ha deliberato la proposta di incarico di direzione della struttura complessa di Ostetricia e Ginecologia 1 dell'Azienda Ospedale-Università Padova al Prof. Roberto Tozzi, sino al 30 settembre 2021. Il Prof. Tozzi, dal 15 marzo 2021, ha preso servizio in qualità di professore associato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Modifica all'accordo quadro con Altheia Science s.r.l. per la gestione di diritti di proprietà intellettuale dell'invenzione "Novel antigenic determinants of pediatric acute myeloid leukemia potentially useful for the development of targeted immunotherapies" e il finanziamento di progetti di ricerca per lo sviluppo dell'invenzione

N. o.d.g.: 01/02

UOR: Ufficio Valorizzazione della ricerca

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e rapporti con le imprese, il quale ricorda che nella seduta del 23 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'accordo in oggetto, successivamente sottoscritto dalle parti in data 1° marzo 2021.

Con l'avvio del primo progetto di ricerca finanziato da Altheia Science al Dipartimento Salute della Donna e del Bambino ci si è accorti di una incongruenza dell'accordo nel punto in cui disciplina i pagamenti dei corrispettivi dei contratti di ricerca:

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 5 di 114

Art. 2.1 – “(...) *the Research Budget shall be paid by Sponsor to Unismart (which will receive such amounts on behalf of Institution). (...)*”

L'accordo fa intervenire la Fondazione Unismart per incassare i corrispettivi per i contratti di ricerca pagati da Altheia, senza però prevedere l'emissione di fatture da parte di Unismart. Nel caso dei corrispettivi per il brevetto è invece previsto che Unismart emetta le fatture e incassi i pagamenti.

Queste funzioni assegnate ad Unismart non hanno alcun valore aggiunto e anzi complicano i flussi finanziari e contabili, perché poi Unismart deve trasferire all'Ateneo gli importi ricevuti da Altheia.

Pertanto si è deciso, di comune accordo con Altheia, di modificare l'accordo quadro con la firma dell'amendment allegato (Allegato n. 1/1-1), il quale prevede che tutte le fatture siano emesse dall'Università ad Altheia e tutti i pagamenti siano effettuati da Altheia all'Università. Restano confermati per Unismart gli altri ruoli a valore aggiunto previsti nell'accordo quadro, ossia il *project management* e il *reporting*.

L'amendment ha la stessa forma contrattuale dell'accordo quadro ed è stato sottoscritto in data 1° aprile dalle stesse persone che hanno sottoscritto l'accordo quadro (per l'Università il Direttore Generale).

Con l'occasione, si comunica anche che in data 5 aprile 2021 è stata depositata la domanda di brevetto negli USA relativa all'invenzione oggetto dell'accordo quadro, titolare Università degli Studi di Padova. Da questa data decorrono i 6 mesi nei quali Altheia Science può esercitare l'opzione per acquisire la titolarità del brevetto, pagando all'Università tutti i corrispettivi previsti dall'accordo quadro.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Piano di comunicazione istituzionale e campagna raccolta fondi per le celebrazioni dell'ottocentenario

N. o.d.g.: **01/03**

UOR: **AREA COMUNICAZIONE E
MARKETING - ACOM**

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Telmo Pievani, Delegato per il progetto comunicazione istituzionale, il quale ricorda che il progetto complessivo per le celebrazioni dell'Ottocentenario, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 luglio 2017, si sviluppa secondo tre direttrici principali, che coinvolgono i musei, gli studi storici e le conseguenti iniziative editoriali, le azioni di comunicazione.

Per la prima linea di intervento relativa alle misure di valorizzazione del patrimonio storico e artistico dell'Università, il progetto più impegnativo è il Museo della Natura e dell'Uomo a Palazzo Cavalli: ad oggi è stato approvato il progetto esecutivo elaborato dallo Studio Guicciardini e Magni ed è stata pubblicata la procedura aperta per l'affidamento dei lavori. Su questa direttrice sono inoltre in corso di esecuzione i lavori per la realizzazione del nuovo Museo botanico.

La seconda linea di intervento ha previsto l'avvio e il finanziamento di nove progetti di ricerca storica finalizzati alla pubblicazione di una collana di alta divulgazione ("Patavina Libertas. Una storia europea dell'Università di Padova") e all'implementazione di una banca dati sulla mobilità europea degli studiosi dell'Ateneo. Il primo volume della collana è stato pubblicato a febbraio 2021 e

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 6 di 114

la collana sarà presentata in Senato alla presenza della Presidente del Senato. Parallelamente sono state realizzate due diverse collane dedicate a ragazze e ragazzi, in collaborazione con due editori specializzati: la prima, "Storie libere", pubblicata con Carthusia Edizioni, è arrivata ormai al sesto volume, in uscita a maggio; la seconda, "I libri dell'Orto" pubblicata con Editoriale Scienza sarà presto in libreria con il quinto volume.

La terza linea di intervento prevede lo sviluppo di azioni di comunicazione mirate alla partecipazione di un ampio pubblico alle celebrazioni dell'Ottocentenario, nell'ottica del rafforzamento dell'immagine dell'Università di Padova come Ateneo tra i più antichi al mondo ed espressione delle libertà fondamentali dell'uomo. Come ribadito nella seduta del Consiglio di Amministrazione dell'11 settembre 2018, ciò si attua con l'elaborazione di un'ampia strategia di comunicazione istituzionale, pubblica e mediatica delle celebrazioni, che andrà a sostenere il variegato programma di eventi e iniziative.

La struttura complessiva delle celebrazioni si sviluppa attraverso alcune tappe temporali fondamentali: il periodo di avvio, 30 settembre - 1 ottobre 2021, in coincidenza del passaggio di consegne tra il Rettore uscente e il Rettore o la Rettrice neo eletta con la partecipazione dei rettori delle più antiche università europee; l'inaugurazione dell'800° anno accademico a febbraio 2022; il periodo conclusivo che conduce all'inaugurazione dell'801° anno accademico a febbraio 2023.

I diciotto mesi di celebrazioni sono accompagnati e scanditi da un programma di oltre 200 appuntamenti, nei quali si inseriscono anche gli eventi e le iniziative proposte da Centri e Dipartimenti approvate con delibera rep. n. 211 del Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2020. Le principali tipologie di appuntamenti si esplicano in incontri con esponenti di rilievo per il pensiero, la cultura e la scienza a livello nazionale e internazionale; *Padua freedom lectures*; attività di divulgazione scientifica e coinvolgimento aperte al pubblico cittadino; visite guidate tematiche, laboratori didattici e giornate di apertura straordinaria del patrimonio; eventi espositivi, exhibit e videoinstallazioni; performance artistiche e attività di conferenza-spettacolo; appuntamenti dedicati al coinvolgimento della comunità internazionale.

Le attività sono ispirate a criteri di:

- rappresentatività rispetto ai valori e alle discipline dell'Ateneo;
- ampia fruizione pubblica;
- rilevante interesse e partecipazione della comunità universitaria e cittadina nei territori nei quali si esplica l'azione educativa e di ricerca dell'Università di Padova;
- rilevanza nazionale e internazionale;
- prestigio delle partnership scientifiche, culturali e artistiche coinvolte.

Il piano di comunicazione, diretto alla promozione degli interventi dell'Ateneo e al rafforzamento della sua immagine sul piano nazionale e internazionale prevede il ricorso a strumenti di comunicazione diversificati per target e diffusione bilanciando l'impatto delle azioni di advertising con la rilevanza mediatica delle attività e degli interventi proposti nell'ambito delle celebrazioni (Allegato n. 1/1-25).

Il piano è ideato come insieme di azioni ad ampio respiro sia per garantire la copertura dell'Ottocentenario sia per aumentare il senso di appartenenza e la notorietà dell'Ateneo, consolidando la reputazione anche oltre il termine delle celebrazioni.

Le attività di media relations indirizzate al posizionamento istituzionale specifico in emittenti TV,

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 7 di 114

radio e stampa con articoli e programmi dedicati all'Università di Padova e ai valori che esprime sono supportate dall'Agenzia Comin&Partners nell'ambito delle sue attività di consulenza brand (Allegato n. 2/1-14), mentre il supporto sul piano nazionale e internazionale alle attività di ufficio stampa collegate alle azioni e agli interventi culturali per l'Ottocentenario è garantito dall'Agenzia Ex Libris.

Il coordinamento di tali azioni integrative dirette alla promozione di settori di attività dell'Ateneo ad elevata notiziabilità e al massimo coinvolgimento di stakeholder italiani ed esteri è garantito, nell'ambito delle linee d'intervento definite nel piano di comunicazione, dall'Area Comunicazione e Marketing, secondo le indicazioni strategiche della Governance di Ateneo.

In questo senso il piano può inoltre promuovere le nuove attività e rilanciare quelle già avviate e fortemente colpite dall'emergenza Covid-19 (ad esempio nel campo dei servizi museali e culturali). In vista dell'apertura del Museo della Natura e dell'Uomo (MNU), l'Ateneo ha dato avvio a una costante attività di ricerca, recupero dei reperti, progettazione e ricerca di finanziamenti, nell'ottica di una "ricostruzione partecipata" del museo. La partecipazione e il sostegno sono un aspetto fondamentale per promuovere una conoscenza diffusa del patrimonio culturale e assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso. Per tale motivo l'Università ha previsto una campagna pubblica di raccolta fondi affinché anche soggetti privati possano partecipare alla valorizzazione del progetto sostenendo interventi di conservazione e di restauro grazie anche agli incentivi fiscali dell'Art Bonus.

Inoltre, sulla base del ricco programma di attività diretto a tutta la cittadinanza e a pubblici specialistici previsto a partire da ottobre 2021, si procederà alla ricerca di sponsorizzazioni per co-finanziare le manifestazioni tramite un avviso pubblico. Sarà possibile sostenere singoli eventi o manifestazioni legate ad archi temporali definiti oppure prevedere un sostegno complessivo di carattere pluriennale per l'intero periodo delle celebrazioni.

Da un punto di vista economico, l'obiettivo di raccolta previsto è di complessivi due milioni di euro entro il 2022 così suddivisi (Allegato n. 3/1-9):

- 1,5 milioni di euro da diversi *donor* per il Museo della Natura e dell'Uomo;
- 500.000 euro da sponsorizzazioni per attività cartellone 800 anni

Il piano di comunicazione per l'Ottocentenario, oggetto della presente comunicazione, sarà inoltre presentato a potenziali finanziatori istituzionali e potrà essere oggetto di richieste di finanziamento nell'ambito di bandi pubblici e privati.

Il finanziamento complessivo del piano, integrato con la previsione delle azioni di fundraising, sarà sottoposto al Consiglio di Amministrazione in successiva seduta.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 8 di 114

OMISSIS

Oggetto: Indagine di Clima Organizzativo 2020 – Report	
N. o.d.g.: 01/04	UOR: Ufficio Controllo di gestione

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali e al merchandising, il quale ricorda che il clima organizzativo rappresenta un tema centrale per l'Amministrazione, confermato anche dalla pianificazione strategica dell'Ateneo. In tale prospettiva, come riportato anche nelle Linee strategiche dell'Università di Padova 2016-2021, si sollecita un'attenzione concreta e quotidiana da parte di tutte le componenti della comunità accademica con responsabilità organizzative, in particolare i dirigenti, verso le condizioni di lavoro, promuovendo, anche attraverso la semplificazione dei compiti e delle attività, la crescita delle competenze e la valorizzazione del personale. La mancanza di informazioni, di condivisione degli obiettivi e il basso livello di equità, sia nell'assegnazione del carico di lavoro sia nelle possibilità di carriera, sono gli elementi considerati per misurare la valorizzazione del merito ed il miglioramento del benessere organizzativo. Equità ed informazioni rappresentano, infatti, un binomio su cui costruire un'organizzazione in grado di valorizzare le persone e le loro competenze.

L'indagine di clima organizzativo rappresenta, pertanto, un valido strumento per rilevare la percezione del personale nelle strutture dell'Ateneo, inferendone valutazioni utili al miglioramento dei servizi, secondo il punto di osservazione del personale tecnico ed amministrativo.

Inoltre, nel tempo, l'indagine fornisce indicazioni su come le iniziative intraprese dall'Ateneo incidano sulla percezione del personale.

Si ricorda che l'obbligatorietà dell'indagine è stata revocata dall'art. 8 comma 1 lett. d) del D.P.R. 105 del 9 maggio 2016 che ha abrogato il comma 5 dell'art. 14, del D.Lgs. 150/2009 relativo alla *“realizzazione di indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale”*. L'ateneo ha tuttavia deciso di procedere con il questionario, con cadenza biennale, quale scelta giustificata dalla volontà dell'Amministrazione di investire nelle politiche di gestione delle risorse.

Con la rilevazione 2020, al fine di rendere più efficace e agevole la compilazione del questionario, si è proceduto ad una revisione dello stesso in funzione di un'analisi degli *item* più significativi rispetto alla percezione del clima, riducendo il numero di domande complessive.

Le principali novità dell'edizione 2020 sono rappresentate da:

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

- L'obbligatorietà di mappatura dell'intervistato rispetto all'unità organizzativa in cui svolge servizio al fine di ottenere una rappresentazione consistente della percezione di clima sulle singole strutture che compongono l'Ateneo. Nell'edizione 2018 circa il 25% dei rispondenti non aveva indicato la struttura di appartenenza contribuendo, in tal senso, a una significativa perdita di informazioni rispetto all'analisi di clima a livello di struttura.
- L'inserimento, in considerazione delle mutate condizioni lavorative dovute alla pandemia COVID-19, di una domanda relativa alla percentuale di lavoro svolto in modo agile, al fine di poter analizzare il clima percepito dai dipendenti sulla base del livello di Smart Working fruito.

Il questionario è stato inviato al personale tecnico-amministrativo e ai collaboratori esperti linguistici strutturati in servizio all'11 gennaio 2021 e presenti nel 2020, per un totale di 2.391 persone. La rilevazione è stata gestita, come nelle precedenti edizioni, tramite un questionario elettronico realizzato e somministrato online mediante l'utilizzo della piattaforma LimeSurvey. L'applicativo utilizzato consente di gestire in modo anonimo la rilevazione in quanto il Data Base delle risposte non ha nessun collegamento con l'identificativo di accesso del rispondente rappresentato (token). Il numero complessivo dei rispondenti è stato pari a 1.210, registrando un tasso di risposta pari al 50,6%, in crescita rispetto all'edizione precedente pari al 49,8%.

La distribuzione dei rispondenti per struttura di appartenenza e per caratteristiche anagrafiche riflette la distribuzione del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

Il Report 2020 dell'indagine di clima organizzativo rappresenta un'analisi complessiva a livello di Ateneo e di macro-struttura e viene condiviso con tutto il personale (Allegato n. 1/1-61). Il Report è pubblicato in forma integrale all'interno della pagina amministrazione trasparente al link:

<https://www.unipd.it/trasparenza/clima-organizzativo>

Il documento presenta, dopo una prima parte introduttiva relativa alla struttura del questionario e alle modalità di rilevazione, i risultati principali a livello di ambito e macro-struttura per poi rimandare il lettore all'appendice contenente l'analisi puntuale per ciascun *item* del questionario.

I risultati evidenziano un consolidamento della soddisfazione complessiva del personale, seppur in un contesto particolarmente difficile caratterizzato da una situazione di emergenza che si prolunga da oltre un anno. Si registra, infatti, un incremento della percentuale di soddisfazione per il proprio lavoro pari al 13,2%, passando dal 61,4% dell'edizione 2018 al 69,5% del 2020.

Per l'elevato punteggio conseguito nelle rispettive sezioni, si confermano punti di forza "L'immagine di Ateneo" (4,51) assieme al "Senso di appartenenza" (4,21) e alla sezione "Il mio lavoro" (4,22) con particolare riferimento al livello di autonomia nello svolgere la propria attività lavorativa.

Resta un ambito degno di attenzione, anche se in sensibile aumento rispetto al 2018, "La carriera e sviluppo professionale" (3,26). Tale ambito risulta in generale critico anche per gli Atenei del gruppo di Benchmark, costituito da un sotto campione di atenei partecipanti all'indagine di Benessere organizzativo del Progetto Good Practice.

Rispetto ai risultati dell'anno 2018, si rileva un miglioramento generale in tutti gli ambiti (il "Senso di appartenenza" conferma il punteggio già alto del 2018). Si osservano in particolare crescita gli ambiti relativi a "La mia Performance" ed a "Gli obiettivi della mia Organizzazione": il primo registra il coinvolgimento e la conoscenza del personale rispetto alle fasi del sistema di misurazione e valutazione della performance, il secondo la conoscenza degli obiettivi strategici e della struttura.

Elevato è stato anche l'aumento del punteggio connesso agli ambiti che denotano, ancora oggi, maggiori elementi di insoddisfazione ovvero: "L'equità", "La carriera e lo sviluppo professionale", "Il Contesto del mio lavoro" e "Il dirigente".

L'analisi per struttura fa emergere una situazione omogenea rispetto all'andamento dei punteggi medi per ambito, salvo alcune differenze in cui si evidenziano scostamenti più marcati. In partico-

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 10 di 114

lare, si rilevano alcuni punteggi maggiormente positivi per l'Amministrazione Centrale. Nel caso dei Dipartimenti emergono alcuni ambiti lievemente sotto la media, mentre nel gruppo costituito da Centri, Poli e Scuole si evidenziano punteggi inferiori ai valori di Ateneo per quasi la metà degli ambiti.

In riferimento allo svolgimento del proprio lavoro in modalità agile, si rileva una differenza significativa nelle relazioni con colleghi, recepite in misura più positiva dal personale che ha lavorato prevalentemente in modalità agile.

In sintesi i risultati denotano un sensibile miglioramento nella percezione di clima da parte del Personale tecnico amministrativo dell'Ateneo. Tale esito, pur con margini di miglioramento, può essere attribuito anche alle politiche intraprese per il personale e all'azione di riorganizzazione che ha investito l'Ateneo negli ultimi anni.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: Programmazione del sistema universitario per il triennio 2021-2023	
--	--

N. o.d.g.: 01/05	UOR: Ufficio Controllo di gestione
-------------------------	---

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali e al merchandising, il quale ricorda che il Decreto Ministeriale n. 435 del 6 agosto 2020, a seguito della situazione sanitaria emergenziale, aveva portato ad una integrazione della Linee Generali di indirizzo della programmazione triennale delle università 2019-2021 ex DM 989/2019, assegnando le relative risorse per i soli anni 2019 e 2020. La ripartizione è avvenuta non sulla base della valutazione della Programmazione presentata dall'Ateneo bensì in proporzione alla quota del finanziamento ordinario non vincolato per i medesimi anni. La Programmazione triennale 2019-2021 era stata portata in approvazione al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 gennaio 2020, con delibera rep. n. 24, e la stessa era stata poi rimodulata, a seguito del D.M. 435/2020 già citato, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 24 novembre 2020 con delibera rep. n. 305.

Il 25 marzo 2021 il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ha pubblicato il D.M. n. 289 recante le Linee generali di indirizzo della Programmazione del sistema universitario per il triennio 2021-2023 e i relativi indicatori per la valutazione dei risultati, in sostituzione al D.M. 989/19 (Allegato n. 1/1-22).

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 11 di 114

Ai sensi del nuovo D.M., la Programmazione del sistema universitario 2021-2023 è finalizzata al raggiungimento di cinque obiettivi di seguito riportati:

- A. ampliare l'accesso alla formazione universitaria;
- B. promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese;
- C. innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze;
- D. essere protagonisti di una dimensione internazionale;
- E. investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università.

A ciascun obiettivo il MUR associa delle specifiche azioni da intraprendere e i relativi indicatori che gli atenei dovranno scegliere per l'implementazione del proprio Programma Triennale.

Le Università concorreranno all'assegnazione delle risorse messe a disposizione per la Programmazione triennale e così definite:

- 1) 65 milioni di euro annui per le Università statali sulla base della valutazione del risultato dei programmi degli Atenei in relazione al conseguimento degli obiettivi specifici A, C e D;
- 2) 100 milioni di euro per il 2021 e 200 milioni di euro per il 2022 e 2023. Tali stanziamenti verranno distribuiti con i seguenti criteri:
 - per il 30% sulla base della valutazione dei risultati relativi agli obiettivi B ed E
 - per il 70% in proporzione al peso del costo standard al fine di sostenere gli obiettivi generali di sviluppo delle attività di ricerca libera e di base degli Atenei.

Le risorse di cui al punto 2 sono stanziare dall'art. 238, co. 5, del d.l. 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla l. 17 luglio 2020, n. 77.

Il nuovo D.M. introduce quindi una distinzione tra Fondo per la Programmazione propriamente detto e Fondo per la ricerca e la terza missione.

L'accesso alle risorse messe a disposizione è vincolato dall'adozione e dall'invio al MUR, entro 90 giorni dalla data di registrazione alla Corte dei Conti, del proprio Programma triennale unitamente e coerentemente al documento di programmazione strategica (Linee strategiche di Ateneo). A tal fine si segnala che il D.M. n. 289 è stato registrato alla Corte dei Conti l'8 aprile 2021 con l'atto n. 947.

All'interno del programma triennale, l'Ateneo dovrà necessariamente riportare:

- le azioni da attuare, con riferimento ad almeno uno degli obiettivi A, C, D e almeno uno degli obiettivi B ed E;
- almeno due indicatori tra quelli proposti per ciascun obiettivo scelto a cui può essere aggiunto un ulteriore indicatore proposto autonomamente dall'ateneo. Tali indicatori e relativi target sono considerati anche ai fini dell'accreditamento periodico;
- per ciascun obiettivo, azione e indicatore devono essere riportati la situazione iniziale, i risultati attesi e le risorse necessarie rispetto al budget attribuito incluse le quote di cofinanziamento a carico del proprio bilancio o di terzi.

Nell'Allegato 2 al D.M. n. 289 sono riportati complessivamente 53 indicatori: 24 corrispondono a indicatori già stabiliti per la Programmazione triennale 2019-2021 mentre i rimanenti 29 sono nuovi o hanno subito modifiche rilevanti.

Il MUR effettuerà, annualmente e al termine del triennio, il monitoraggio dei risultati raggiunti. In caso di raggiungimento dell'obiettivo, al termine del triennio verrà disposta la conferma dell'assegnazione del finanziamento o, in caso contrario, al recupero a valere sul FFO. In base

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 12 di 114

all'art. 5 comma 2 del D.M. 289, gli indicatori individuati dagli Atenei, con i relativi target, sono altresì considerati ai fini dell'accreditamento periodico della sede (secondo le modalità descritte all'art. 8 e all'Allegato 4 del medesimo decreto). Oltre alle linee guida relative alla Programmazione delle Università 2021-2023, il D.M. 289 fornisce indicazioni relative a:

- Voci di riferimento del finanziamento statale alle Università statali per gli anni 2021-2023 (Tabella 1);
- Indicatori della quota premiale;
- Criteri di riparto del Fondo giovani 2021-2023.

Il DM n. 289, nell'ambito delle assegnazioni annue del Fondo di Finanziamento Ordinario, conferma anche per il triennio 2021-2023 il modello del costo standard in sostituzione del trasferimento storico.

Tabella 1: Voci di riferimento e percentuali del finanziamento statale

		2021	2022	2023
a	QUOTA BASE - parte trasferimento stori-	Max 27%	Max 25%	Max 23%
b	QUOTA BASE - parte COSTO STANDARD	23%	25%	27%
c	QUOTA PREMIALE (art. 60, co. 1, del d.l. del 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla l. 9 agosto 2013, n. 98), di cui:	27%	27%	27%
	-risultati della ricerca (VQR)	60%	60%	60%
	-valutazione delle politiche di reclutamento	20%	20%	20%
	-riduzione dei divari	20%	20%	20%
d	IMPORTO PEREQUATIVO (art. 11 l. 240/2010)	Min 1,5% Max 3%	Min 1,5% Max 3%	Min 1,5% Max 3%
e	QUOTA Programmi d'Ateneo (fondo per la programmazione e fondo per la ricerca e la terza missione)	1,5% (€ 98 milioni)	1,5% (€ 128 milioni)	1,5% (€ 128 milioni)
f	QUOTA INTERVENTI PER GLI STUDENTI (Fondo Giovani, Piani Orientamento e Tutorato, NoTax Area, studenti con disabilità, fondo borse post lauream)	Min 6,5%	Min 6,5%	Min 6,5%
g	QUOTA ALTRI INTERVENTI SPECIFICI (Chiamate dirette, Piani straordinari docenti, Programma Montalcini, Consorzi, Accordi di programma, Interventi straordinari, Dipartimenti di Eccellenza)	Max 13,5 %	Max 13,5%	Max 13,5%
	TOTALE STANZIAMENTO FFO	100%	100%	100%

La Quota premiale del Fondo di finanziamento ordinario delle università statali viene ripartita come di seguito:

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

- il 60% sulla base dei risultati della VQR 2011-2014 con modalità analoghe a quelle utilizzate per l'anno 2020. Per il 2022 e il 2023 la medesima percentuale sarà ripartita sulla base dei risultati VQR 2015-2019;
- il 20% sulla base dell'indicatore relativo alla qualità delle politiche di reclutamento utilizzando i criteri del 2020. Per il 2022 e il 2023 la medesima percentuale viene ripartita sulla base dei risultati della VQR 2015-2019;
- il 20% prendendo in considerazione gli indicatori ritenuti prioritari, ovvero i due indicatori di ciascun Obiettivo riportati in Tabella 2. La valutazione degli indicatori prioritari avverrà considerando per il 50% i livelli di risultato di ogni ateneo e per il 50% il miglioramento rispetto all'anno precedente.

Tabella 2: Riduzione dei divari

Obiettivo	Indicatore
A. ampliare l'accesso alla formazione universitaria;	a) Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente; b) Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati;
B. promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese;	a) Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo; b) Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi;
C. innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze;	a) Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio; b) Rapporto studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto;
D. essere protagonisti di una dimensione internazionale;	a) Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale"; b) Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero;
E. investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università.	a) Proporzione dei Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati; b) Proporzione dei ricercatori di cui all'art. 24, co. 3, lett. a) e b), sul totale dei docenti di ruolo;

Nell'Allegato 3 al DM sono inoltre riportati i criteri di riparto del Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti, Piano Lauree Scientifiche e Piani per l'Orientamento e il Tutorato e che permetteranno di accedere ad uno stanziamento annuale complessivo di 65 milioni di euro. Nell'arco del triennio avverranno delle modifiche dei pesi percentuali di ciascuna finalità (Tabella 3) con un progressivo incremento della quota relativa all'Internazionalizzazione.

Tabella 3: Criteri per il riparto del Fondo Giovani 2021 - 2023

Finalità	2021	2022	2023
Mobilità internazionale	10%	40%	70%

Verbale n. 5/2021Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **27/04/2021**

pag. 14 di 114

Tutorato e attività didattiche integrative	60%	40%	15%
Incentivi alle iscrizioni a Corsi STEM	25%	15%	10%
Attuazione del Piano Lauree Scientifiche	5%	5%	5%

Si rende infine noto che il D.M. 289, all'Allegato 4, contiene le "Linee d'indirizzo sulla programmazione delle Università relativa all'accreditamento di corsi e sedi".

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: **PIAVEFUTURA: nuovo campus delle scienze economiche, politiche e sociali nella ex caserma Piave a Padova – Aggiornamento**

N. o.d.g.: **01/06**

UOR: **Ufficio Organi Collegiali**

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 2 maggio 2017, ha deliberato di procedere all'acquisizione da parte dell'Ateneo della Caserma Piave, autorizzando e approvando la stipula del Protocollo di intesa tra le Amministrazioni coinvolte, che è stato sottoscritto in data 7 giugno 2017 dal ministro della Difesa, dal direttore dell'Agenzia del demanio, dal commissario straordinario del Comune di Padova e dal Rettore.

Successivamente, con delibera rep. n. 261 del 25 luglio 2017, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Rettore e il Direttore Generale, ognuno per le proprie competenze, a compiere tutti gli atti necessari per dar corso all'operazione di acquisizione della Caserma Piave ed in particolare a sottoscrivere gli atti di concessione in uso gratuito e di cessione in proprietà del plesso immobiliare e all'acquisizione in consegna anticipata dell'area; di conseguenza, in data 20 luglio 2017, è stato sottoscritto tra il Ministero della Difesa, l'Agenzia del Demanio e l'Università l'accordo attuativo della convenzione quadro.

Con l'avvio della procedura relativa al concorso di progettazione denominato "PIAVEFUTURA" veniva autorizzato dal Consiglio, con delibera rep. n. 146 del 24 maggio 2018, lo stanziamento dell'importo di 6.341.014,26 euro per l'effettuazione del predetto concorso. Con decreto del Ret-

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 15 di 114

tore rep. n. 1378 del 18 aprile 2019, sono stati approvati gli atti della procedura in oggetto ed aggiudicato il concorso di progettazione per l'elaborazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica per il nuovo campus delle scienze sociali ed economiche nella ex caserma Piave a Padova, all'R.T.P. costituendo STEAM S.R.L.(capogruppo), DAVID CHIPPERFIELD ARCHITECTS S.R.L. (mandante) e geol. DAVIDE DAL DEGAN (mandante). Con contratto rep. n. 2965 del 29 maggio 2019 è stato affidato alla succitata R.T.P. l'incarico professionale per l'integrazione degli elaborati del concorso di progettazione e la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, per un importo contrattuale complessivo di 286.198,38 euro (CNPAIA ed IVA inclusi).

Il contratto prevedeva, tra l'altro, che, nell'espletamento dell'incarico, venissero recepite le indicazioni fornite dall'Università di Padova e da ogni altro Ente coinvolto nel processo di progettazione, eventualmente integrando il progetto presentato in sede di concorso, coerentemente con gli standard dimensionali e di costo, in modo da assicurare il massimo rispetto e compatibilità con le caratteristiche del contesto territoriale e ambientale in cui si colloca l'intervento.

Nella seduta del 21 luglio 2020 il Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 206 ha autorizzato la prosecuzione della progettazione degli interventi finalizzati alla realizzazione del nuovo Campus delle scienze economiche, politiche e sociali nell'ex Caserma Piave a Padova per un costo complessivo pari a 75.500.000 euro.

In data 9 giugno 2020, così come già comunicato al Consiglio nella seduta del 23 giugno 2020, l'Università e l'Agenzia del Demanio hanno sottoscritto la concessione diciannovenne di porzione della Caserma Piave. La concessione, immediatamente esecutiva e produttiva di effetti, è stato il primo adempimento dell'articolato programma contenuto nel Protocollo d'Intesa sulla Caserma Piave, sottoscritto in data 7 giugno 2017 sopracitato e che, si ricorda, prevede l'acquisto della proprietà in capo all'Università di un nucleo centrale dell'area della Caserma, in cambio di interventi edilizi in favore del Ministero della Difesa, come da codice militare, mentre la restante parte una volta riconsegnata dai militari all'Agenzia del Demanio, sarà oggetto di un'altra concessione diciannovenne in favore dell'Università, al termine dei lavori di sistemazione di un capannone presso il sito militare di Candiolo, sempre a cura dell'università.

In data 7 aprile 2021 il Tavolo tecnico, di cui all'art. 3 del Protocollo di intesa, ha preso atto con soddisfazione dello stato dell'arte e in particolare:

- l'iter approvativo del progetto da parte dell'Ufficio urbanistico del Comune, ha visto l'adozione del Piano Urbanistico Attuativo con delibera del 30 marzo 2021 e pertanto si può procedere ad inviarlo alla Regione ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- il cronoprogramma dell'intervento (Allegato n. 1/1-1) prevede la conclusione entro agosto 2021 della VAS con conseguente approvazione del Piano Urbanistico Attuativo da parte della Giunta Comunale;
- successivamente l'Ateneo darà formale avvio alla progettazione definitiva, cui si sta comunque già informalmente lavorando, che dovrà essere consegnata dai progettisti all'Ateneo nei successivi 90 giorni. Si prevede pertanto che l'Università disporrà del progetto esecutivo entro metà aprile del 2022, in modo tale da bandire la gara per i lavori a luglio 2022. La fine lavori è prevista entro il 2025.

Il Tavolo tecnico poi, in relazione alla tempistica prevista dall'articolo 11, comma 1 del Protocollo d'Intesa del 7 giugno 2017, che prevede che gli impegni assunti dalle parti avranno durata di cinque anni a decorrere dalla sottoscrizione del Protocollo con possibilità di proroga a cura dello stesso Tavolo tecnico, ha deliberato una proroga della durata dello stesso protocollo di ulteriori 2 anni, onde poter procedere al completamento degli impegni di trasferimento patrimoniale. Infatti, considerato lo stato di avanzamento delle attività ad oggi condotte dall'Università e considerato che il termine previsto per la conclusione dei lavori di Candiolo è assai prossimo al termine quin-

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 16 di 114

quennale del protocollo d'intesa, sarebbe risultato improbabile che entro quella data potesse essere perfezionato il trasferimento all'Ateneo della parte dell'area occupata dalla Difesa e non ancora data in concessione all'Ateneo, che si libererà con il trasferimento a Candiolo; parimenti sarebbe risultato improbabile poter procedere all'operazione di permuta della rimanente parte dell'area con le lavorazioni eseguite a Candiolo.

Pertanto la nuova scadenza degli impegni di cui all'art.11 del Protocollo è stata fissata al 7 giugno 2024.

La Prof.ssa Da Porto ha, inoltre, presentato al Tavolo tecnico il progetto approvato e che ha avuto il parere positivo della Soprintendenza (Allegato n. 2/1-69).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Misure di contrasto e contenimento dell'emergenza epidemiologica – Aggiornamento	
--	--

N. o.d.g.: 01/07

UOR: Ufficio Organi Collegiali

Il Rettore Presidente informa che il Consiglio dei Ministri ha approvato il Decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19" (c.d. "decreto riaperture").

Il testo, valido a partire dal 26 aprile al 31 luglio 2021, delinea il cronoprogramma relativo alla progressiva eliminazione delle restrizioni rese necessarie per limitare il contagio da virus SARS-CoV-2, alla luce dei dati scientifici sull'epidemia e dell'andamento della campagna di vaccinazione.

Di seguito le principali novità contenute nel Decreto:

- è prevista l'introduzione, sul territorio nazionale, delle cd. "certificazioni verdi Covid-19", comprovanti lo stato di avvenuta vaccinazione contro il SARS-CoV-2 o la guarigione dall'infezione o l'esecuzione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo. Le certificazioni di vaccinazione e quelle di avvenuta guarigione hanno una validità di sei mesi, e sono rilasciate in formato cartaceo o digitale, rispettivamente dalle strutture sanitarie che effettuano la vaccinazione al termine del ciclo e dalle strutture ospedaliere o dai medici di medicina generale; per chi si è sottoposto al tampone, il certificato è valido per 48 ore dal rilascio a cura delle strutture che eseguono i test. Le certificazioni rilasciate negli Stati membri dell'Unione europea sono riconosciute come equivalenti, così come quelle rilasciate in uno Stato terzo a seguito di una vaccinazione riconosciuta nell'Unione europea;
- le riaperture procederanno con prudenza e gradualità, secondo il seguente cronoprogramma:
 - viene ripristinata fino al 31 luglio 2021 la disciplina delle zone gialle e bianche, mentre rimane in vigore l'attivazione delle zone rosse nelle Regioni e Province autonome in cui l'incidenza cumulativa settimanale dei contagi è superiore a 250 casi ogni 100.000 abitanti;
 - dal 26 aprile sono consentiti gli spostamenti tra le Regioni diverse nelle zone bianche e gialle e, alle persone munite della "certificazione verde", anche tra le Regioni e le Province autonome in zona arancione o in zona rossa;
 - dal 26 aprile al 15 giugno 2021, nelle zone gialle, è permesso lo spostamento verso una sola abitazione privata una volta al giorno, dalle 5 alle 22, nel limite di quattro per-

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

sono ulteriori rispetto a quelle ivi già conviventi, oltre ai minorenni e alle persone con disabilità o non autosufficienti conviventi. Lo stesso spostamento, con uguali limiti orari e nel numero di persone, è consentito in zona arancione all'interno dello stesso comune, mentre non è consentito in zona rossa;

- dal 26 aprile 2021, nelle zone gialle sono consentite le attività dei servizi di ristorazione con consumo al tavolo esclusivamente all'aperto, a pranzo e a cena, nel rispetto dei limiti orari agli spostamenti in vigore;
- ancora dal 26 aprile 2021, in zona gialla, gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, live-club e in altri locali o spazi anche all'aperto sono svolti esclusivamente con posti a sedere preassegnati e a condizione che sia assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro sia per gli spettatori che non siano abitualmente conviventi, sia per il personale. La capienza consentita non può essere superiore al 50 per cento di quella massima autorizzata e il numero massimo di spettatori non può comunque essere superiore a 1.000 per gli spettacoli all'aperto e a 500 per gli spettacoli in luoghi chiusi, per ogni singola sala.;
- a decorrere dal 1° giugno 2021, in zona gialla, si potrà di nuovo assistere agli eventi e alle competizioni di livello agonistico e riconosciuti di preminente interesse nazionale con provvedimento del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e del Comitato italiano paralimpico (CIP), riguardanti gli sport individuali e di squadra, organizzati dalle rispettive federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva ovvero da organismi sportivi internazionali. La capienza consentita non può superare il 25% di quella massima autorizzata e, comunque, il numero massimo di spettatori non può essere superiore a 1.000 per impianti all'aperto (per i quali può essere in ogni caso stabilito un diverso numero massimo di spettatori, in relazione all'andamento della curva epidemiologica e alle caratteristiche dei siti e degli eventi) e a 500 per impianti al chiuso.

Tutte le attività devono svolgersi nel rispetto dei protocolli di sicurezza e delle linee guida vigenti, le quali possono limitare l'accesso a particolari eventi ai soggetti in possesso delle certificazioni verdi COVID-19;

- dal 26 aprile 2021, in zona gialla, sempre nel rispetto delle linee guida e dei protocolli di riferimento, è consentito lo svolgimento all'aperto di qualsiasi attività sportiva anche di squadra e di contatto. Inoltre, sempre in zona gialla, dal 15 maggio 2021 sono consentite le attività delle piscine all'aperto e, dal 1° giugno, quelle delle palestre; dal 15 giugno possono riprendere le fiere, dal 1° luglio convegni e congressi, oltre alle attività dei centri termali e dei parchi tematici e di divertimento;
- per quanto concerne il comparto dell'istruzione, dal 26 aprile e fino alla conclusione dell'anno scolastico 2020-2021, sull'intero territorio nazionale è assicurato lo svolgimento in presenza dei servizi educativi per l'infanzia, delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie, delle scuole secondarie di primo grado. Le scuole secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica per garantire le lezioni in presenza, nelle zone rosse ad almeno il 50% e fino a un massimo del 75% della popolazione studentesca e, nelle zone gialle e arancioni, ad almeno il 70% e fino al 100% della popolazione studentesca. Resta sempre assicurata la fruizione in presenza per le attività che prevedano l'utilizzo di laboratori, oltre che per favorire l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali;
- dal 26 aprile 2021 e fino al 31 luglio 2021, nelle zone gialla e arancione, le attività didattiche e curriculari delle università sono svolte prioritariamente in presenza secondo i piani di organizzazione della didattica e delle attività curriculari predisposti nel rispetto di linee guida

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 18 di 114

adottate dal Ministero dell'università e della ricerca. Nel medesimo periodo, nelle zone rosse, tali piani organizzativi possono prevedere lo svolgimento in presenza delle attività formative degli insegnamenti relativi al primo anno dei Corsi di studio ovvero delle attività formative rivolte a classi con ridotto numero di studenti. Sull'intero territorio nazionale i medesimi piani organizzativi prevedono, salva diversa valutazione degli atenei, lo svolgimento in presenza degli esami, delle prove e delle sedute di laurea, delle attività di orientamento e tutorato, dei laboratori, oltreché l'apertura di biblioteche e aule studio, tenendo conto anche delle specifiche esigenze formative degli studenti con disabilità e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento.

È altresì disposta la proroga dello stato di emergenza e delle conseguenti procedure semplificate per l'accesso al lavoro agile fino al 31 luglio 2021.

Con Nota n. 54344 del 23 aprile 2021, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha precisato che *“dal 26 aprile al 31 luglio 2021 tutti gli atenei operanti nelle zone gialla e arancione dovranno adottare e applicare, sentito il comitato regionale di coordinamento, piani di organizzazione della didattica e delle attività curriculari la cui attuazione preveda lo svolgimento delle attività prioritariamente in presenza. [...]*

Analogamente [...] le università operanti nelle zone rosse dovranno predisporre i propri piani di organizzazione della didattica e delle attività curriculari, prevedendo lo svolgimento in presenza delle attività formative degli insegnamenti relativi al primo anno dei corsi di studio ovvero delle attività formative rivolte a classi con ridotto numero di studenti.

Di fatto, tutti gli atenei sono invitati a organizzare le attività in presenza o a distanza in ragione dei contesti di riferimento, dei propri modelli organizzativi, delle peculiarità delle diverse discipline, delle disponibilità di dotazioni infrastrutturali e della numerosità degli studenti, tenendo conto delle specifiche esigenze formative degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento. [...]

A tal fine si rammenta che restano in vigore le linee guida e i protocolli di sicurezza di cui agli allegati 18 e 22 del DPCM 2 marzo 2021”.

Per quanto concerne l'Ateneo di Padova, con circolare a firma del Rettore e del Direttore Generale del 23 aprile u.s., è stata data l'indicazione di proseguire in modalità duale tutte le lezioni già programmate in presenza per questo semestre. Inoltre, tenuto conto dello stato di avanzamento dei corsi, le strutture didattiche sono state invitate a valutare l'opportunità di portare in presenza, con modalità duale, anche altri corsi di insegnamento, compatibilmente con la disponibilità delle aule e attuando le misure di sicurezza già adottate dall'Ateneo. Le strutture didattiche sono state altresì invitate a programmare le sessioni d'esame e le sedute di laurea in presenza, salvo specifiche, motivate eccezioni. È stata anche prevista l'apertura delle biblioteche, delle sale lettura e delle aule studio, secondo le misure di sicurezza già adottate dall'Ateneo.

Sono state infine fornite raccomandazioni di informare tempestivamente gli studenti e le studentesse sulle modalità di erogazione delle attività didattiche tramite i siti informativi dedicati.

Si ricorda inoltre che l'Ateneo ha attivato due importanti iniziative a tutela della salute del proprio personale, attraverso la campagna di screening mediante test salivari molecolari, e la campagna vaccinale, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza dei contagi all'interno dei luoghi di lavoro e di studio ed aumentare il livello di sicurezza nello svolgimento in presenza delle attività didattiche e amministrative.

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 19 di 114

Per quanto concerne i test salivari - effettuati dal personale dell'Università di Padova che, su base volontaria, dallo scorso ottobre ha aderito al programma di automonitoraggio e tracciamento -, dall'inizio dello screening, l'8 ottobre 2020, al 22 aprile 2021 sono stati coinvolti 6.781 dipendenti, per un totale di 49.454 test eseguiti. Dalla fine di settembre ad oggi sono stati acquisiti 100.000 kit per il test, per un importo complessivo di 54.020,00 euro. I costi amministrativi e gestionali correlati all'iniziativa (accettazione, trasporti, buste), ammontano a 115.581,723 euro per il periodo ottobre 2020 – marzo 2021, e sono stati stimati in ulteriori 107.841,470 euro per il periodo aprile 2021 – settembre 2021.

Con riferimento alla campagna vaccinale, l'Ateneo nel mese di marzo ha proceduto in partnership con la Croce Rossa Italiana alla vaccinazione del proprio personale (oltre ai dipendenti, tale opportunità è stata offerta a dottorandi, specializzandi, collaboratori a contratto, e ad altre figure che abitualmente e stabilmente frequentano gli spazi dell'Ateneo), attraverso il coinvolgimento del Servizio di Medicina Preventiva, dei Dipartimenti di area medica, della Scuola di Medicina e Chirurgia; Le strutture dell'Ateneo hanno garantito il personale medico ed infermieristico necessario. Il totale dei vaccinati nell'ambito della campagna Unipd è pari a 6810 persone, di cui 128 con fragilità che hanno già ricevuto entrambe le dosi del vaccino Pfizer.

Il richiamo per la somministrazione della seconda dose del vaccino AstraZeneca è atteso indicativamente per le prime due settimane del mese di giugno.

I costi principali dell'iniziativa sono legati al rimborso spese alla Croce Rossa Italiana e al compenso da corrispondere agli studenti e alle studentesse di Infermieristica (finora 87 partecipanti), mentre per i medici specializzandi (finora 23 partecipanti) sono in corso contatti con l'USL per applicare loro il compenso previsto dalla normativa nazionale, a cura del sistema sanitario regionale.

Le spese da corrispondere alla Croce Rossa sono di circa 25 mila euro per la prima dose e di circa 20.000 euro per la seconda dose, per un totale di circa 45.000 euro

Agli studenti e alle studentesse di infermieristica è prevista una spesa di circa 8.500 euro (8,26 euro l'ora) per la campagna della prima dose, e una cifra equivalente per la campagna della seconda dose, per un totale di circa 16.000 euro.

I docenti della Scuola di Medicina hanno offerto la propria disponibilità a titolo gratuito.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 20 di 114

Oggetto: Aggiornamento sull'attività amministrativa	
N. o.d.g.: 01/08	UOR: Ufficio Organi Collegiali

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale comunica i seguenti aggiornamenti sull'attività amministrativa:

Bandi per studentesse e studenti

- Bando per il sostegno al pagamento del canone di locazione nel periodo di emergenza sanitaria da febbraio a dicembre 2020, rivolto a studentesse e studenti iscritte/i per l'a.a. 2019/20 e/o a.a. 2020/21 ai corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico, corsi di dottorato e scuole di specializzazione (non mediche) dell'Università di Padova, con ISEE non superiore a 15.000,00 euro e con contratto di locazione di un immobile abitativo ubicato in un Comune diverso da quello di residenza, che non risultino beneficiari di forme di sostegno al diritto allo studio; scadenza: 10 maggio 2021;
- Concorso per l'assegnazione di quattro premi di laurea Despar Aspiag Service Srl – Prima Edizione 2021 dell'importo di 1.500 euro ciascuno, rivolto a candidate e candidati iscritti ai corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico afferenti alle Scuole di Scienze Umane, sociali e del patrimonio culturale, di Psicologia e di Economia e scienze politiche, che abbiano conseguito o conseguano il titolo dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2021 e abbiano elaborato le migliori tesi, compilative o di ricerca sui temi dell'Age Management e della Sostenibilità nelle imprese; scadenza: 10 gennaio 2022;
- Bando per la presentazione di progetti di miglioramento della didattica – anno 2021, rivolto a Scuole e Dipartimenti di Ateneo, allo scopo di incentivare e promuovere progetti orientati a favorire il miglioramento della didattica nei corsi di laurea triennale, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico; scadenza: 12 maggio 2021.

Bandi reclutamento personale

Per quanto riguarda il personale docente sono stati pubblicati i seguenti bandi (Allegato n. 1/1-2):

- 19 posti di Professore I fascia ex art. 18 comma 1
- 10 posti Professore II fascia ex art. 24 comma 5-bis
- 1 posto Ricercatore a tempo determinato tipo B
- 5 posti Ricercatore a tempo determinato tipo A

Per quanto riguarda il personale tecnico-amministrativo, sono state pubblicate le seguenti selezioni:

- 1 posto a tempo indeterminato a tempo pieno, cat. C1, area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Tecnico di laboratori didattici di dipartimento;
- 1 posto a tempo indeterminato a tempo pieno, cat. D1, area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Figura di supporto tecnico-scientifico per il rilievo digitale del patrimonio storico-culturale funzionale alle attività di ricerca, didattiche, di comunicazione e valorizzazione del Dipartimento di Beni culturali;
- 1 posto a tempo indeterminato, cat. D1, area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Tecnico Sanitario di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia (TSRM) con particolare riguardo all'ambito PET/CT e alla terapia radio-metabolica, convenzionato con S.S.N.;

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 21 di 114

- 1 posto a tempo indeterminato, cat. D1, area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati
- Tecnico di laboratorio nelle aree della robotica cognitiva e della visione computazionale;
- 1 posto a tempo indeterminato, cat. D1, area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati
- Tecnico di supporto alla ricerca e alla didattica per i laboratori di ingegneria dell'area di Campi Elettromagnetici e Fotonica.

Incarichi

- Andrea Grapppeggia: proroga dell'incarico di Dirigente responsabile dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti dall' 1 aprile al 30 giugno 2021

Incarichi professionali per la rappresentanza e difesa dell'Università degli Studi di Padova conferiti agli Avvocati dell'Avvocatura di Ateneo

- D.D.G. rep. n. 1021/2021, prot. n. 37449 del 15 marzo 2021 – Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica con sospensiva, notificato il giorno 2 febbraio 2021 (ns. prot. n. 16101 del 2 giugno 2021), contro MUR, Cineca, Ministero della Salute, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Università degli Studi di Padova e altre Università, trasposto al T.A.R., per l'annullamento degli atti riguardanti l'accesso ai Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e odontoiatria e Protesi dentaria a.a. 2020/2021;
- D.D.G. rep. n. 1024/2021, prot. n. 37481 del 15 marzo 2021 – Ricorso in appello avverso la sentenza del Tribunale di Padova, Sezione Lavoro n. 166/2020, con la richiesta – previa disapplicazione ex art. 63, co. 1 D.Lgs. n. 165/2001 dell'art. 1, co. 4 del D.P.C.M. 20.12.1999, nonché, se necessario, accertata e dichiarata l'illegittimità di ogni altro atto contrattuale presupposto (Accordo Quadro 29.07.1999 art. 6 comma 3) – di dichiarare la *“illiceità della ritenuta del 2,50% operata dall'Amministrazione convenuta sulla retribuzione imponibile di ognuno dei ricorrenti dall'inizio dei singoli rapporti”*, disponendo *“l'immediata sospensione della predetta ritenuta”*, e, per l'effetto, *“condannare in forma generica, l'Università degli Studi di Padova alla restituzione dell'ammontare complessivo della ritenuta di cui è causa, operata dall'inizio dei singoli rapporti sino all'attuazione della emananda sentenza, maggiorata degli interessi legali e della rivalutazione secondo legge”*; in via subordinata, accertare e dichiarare che il sistema del recupero della trattenuta previsto dall'art. 1, comma 3 del D.P.C.M. 20.12.1999 *“non determina tale recupero in misura pari alla riduzione”*, chiedendo pertanto di condannare l'Università convenuta a pagare ai ricorrenti *“le somme illegittimamente trattenute dall'inizio dei singoli rapporti sino alla data della emananda sentenza, maggiorata degli interessi legali e della rivalutazione secondo legge, disponendo l'immediata sospensione della predetta ritenuta per il futuro”*;
- D.D.G. rep. n. 1102/2021, prot. n. 41162 del 19 marzo 2021 – Ricorsi al Tar Lazio contro Università degli Studi di Padova, MIUR, Cineca e altre Università, in materia di accesso programmato ai Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia e in Medicine & Surgery a.a. 2020/2021 (ns. prot. nn. 36141/2021, 36433/2021 e 36449/2021).

Decreti di aggiudicazione

- Accordo Quadro quadriennale con unico operatore economico per l'affidamento di interventi edili SOA OG1 e OG11 su edifici dell'Università degli Studi di Padova, della durata di 48 mesi, per un importo pari a 5.000.000 euro; aggiudicatario: RTOE Baraldo Costruzioni srl + Ranzato Impianti srl;

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 22 di 114

- Affidamento per l'esecuzione di lavori edili propedeutici agli interventi per l'attuazione del Piano di Recupero per il Complesso ex-S.E.E.F. in via Campagnola in Padova, per un importo pari a 109.488,84; aggiudicatario: Barzon Costruzioni Generali;

Pubblicazione bandi di gara

- Servizio di gestione del servizio di cassa e dei servizi bancari accessori per l'Università degli Studi di Padova, della durata di 102 mesi, per un importo base di gara di 560.000 euro, pubblicato in data 15 marzo 2021;
- Affidamento della fornitura comprensiva di sviluppo e del servizio di manutenzione di un software di gestione dei processi relativi alla mobilità internazionale e delle partnerships, della durata di 48 mesi, per un importo base di gara di 98.000 euro, pubblicato in data 18 marzo 2021;
- Gara europea telematica per l'affidamento dei lavori per la realizzazione del Museo della Scienza e dell'uomo presso palazzo Cavalli, della durata di 60 mesi, per un importo base di gara di 11.499.786,96 euro, pubblicato in data 23 marzo 2021;
- Servizio postale di affrancatura per l'Amministrazione centrale, della durata di 36 mesi, per un importo base di gara di 135.000 euro, pubblicato in data 8 aprile 2021.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

OGGETTO: Modifiche alla programmazione degli accessi a Corsi di studio a numero programmato nazionale della Scuola di Medicina e Chirurgia e modifica della sede di Montecchio Precalcino (VI) del Corso di laurea in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) L/SNT1			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 79/2021	Prot. n. 68328/2021	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Daniela Mapelli, Prorettrice alla didattica, la quale ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, con delibere rispettivamente del 15 dicembre e del 22 dicembre 2020, hanno approvato la programmazione degli accessi per i Corsi di studio a numero programmato per l'a.a. 2021/2022.

La Regione del Veneto, con comunicazione del 12 marzo 2021 (Allegato n. 1/1-12), ha trasmesso

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 23 di 114

so il fabbisogno annuale dei Corsi di laurea e di laurea magistrale a numero programmato nazionale.

In particolare, la Regione del Veneto ha informato che *“Al fine di aumentare il numero di posti per le immatricolazioni ai corsi di laurea in infermieristica in ragione di un accresciuto fabbisogno determinato dall’attuale emergenza pandemica (...)”* non saranno attivate le immatricolazioni al primo anno in alcune sedi dei seguenti Corsi di studio, fermo restando che continueranno a trovare regolare svolgimento il secondo e terzo anno di corso, nonché le attività di tirocinio professionalizzante:

- Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di fisioterapista) L/SNT2 sedi di Santorso (VI) e Venezia;
- Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di ostetrica/o) L/SNT1 sede di Vicenza;
- Tecniche della prevenzione nell’ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di tecnico della prevenzione nell’ambiente e nei luoghi di lavoro) L/SNT4 sede di Feltre (BL);
- Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di radiologia medica) L/SNT3 sedi di Rovigo e di Vicenza.

Inoltre, per alcuni Corsi di studio delle professioni sanitarie si renderà necessaria, visto il numero di posti assegnati, una rimodulazione dei posti già deliberati dall’Ateneo, così come sintetizzata nella tabella Allegato n. 2/1-3.

Il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, con delibera del 25 marzo 2021 (Allegato n. 3/1-5), ha accolto le richieste della Regione del Veneto approvando, per l’a.a. 2021/2022, sia la sospensione dell’attivazione del primo anno delle sedi dei Corsi di studio sopra elencati, sia la revisione dei posti disponibili per alcuni dei Corsi di studio a numero programmato nazionale delle professioni sanitarie.

La Scuola ha espresso inoltre le seguenti raccomandazioni, al fine di garantirne un adeguato ed efficace percorso formativo dei Corsi di studio per cui è prevista la sospensione delle immatricolazioni al primo anno:

- mantenimento della rete formativa per le attività formative professionalizzanti obbligatorie sia nelle sedi attivate sia nelle sedi che non saranno attivate per l’a.a. 2021/2022 secondo un’equa e razionale distribuzione degli studenti;
- mantenimento della possibilità di erogare le attività di didattica frontale in modalità da remoto, comprese le sedi interessate all’inattivazione temporanea;
- possibilità di riattivare le sedi, per l’a.a. 2022/2023, sulla base di una valutazione complessiva della sostenibilità in ottemperanza ai requisiti ministeriali e del fabbisogno regionale.

Il Consiglio ha dato infine mandato al Presidente della Scuola di provvedere all’attivazione della sede di Schio (VI) in luogo dell’attuale di Montecchio Precalcino (VI) del Corso di laurea in Infermieristica, una volta acquisita la necessaria documentazione.

In data 29 marzo 2021 è pervenuta al Presidente del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia una comunicazione da parte del Direttore Generale dell’ULSS 7 Pedemontana (Allegato n. 4/1-1), con la quale si conferma che la nuova sede di Schio, destinata al Corso di laurea in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) L/SNT1, che ha attualmente sede a Montecchio Precalcino (VI), sarà disponibile da settembre 2021.

La Scuola di Medicina e Chirurgia, con decreto del Presidente del 30 marzo 2021 (Allegato n. 5/1-1) propone quindi l’inserimento, nell’offerta formativa per l’a.a. 2021/2022, della sede di Schio in sostituzione di quella di Montecchio Precalcino per il Corso di laurea in Infermieristica, prevedendo inoltre che tutta l’offerta didattica erogata anche per le coorti precedenti venga trasferita

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 24 di 114

presso la nuova sede.

Il Senato Accademico ha espresso parere favorevole nella seduta del 13 aprile 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. n. 58 comma 2 dello Statuto di Ateneo, in base al quale *“Il Senato accademico d'intesa con il Consiglio di amministrazione, delibera annualmente, sulla base della normativa vigente, la programmazione degli accessi proposta dai consigli delle strutture competenti, sentiti i Dipartimenti interessati (...)”*;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico rep. 105 del 15 dicembre 2020 e del Consiglio di Amministrazione rep. 308 del 22 dicembre 2020, relative all'attivazione e programmazione degli accessi per l'a.a. 2021/2022 di Corsi di studio ex artt. n. 12 comma 2, lett. d) e n. 15 comma 2 lett. d) dello Statuto;
- Preso atto della comunicazione della Regione del Veneto del 12 marzo 2021 avente ad oggetto *“Fabbisogno e determinazione posti corsi di laurea, corsi di laurea magistrale e corsi di laurea a ciclo unico delle Professioni Sanitarie - A.A. 2021/2022”*;
- Richiamata la delibera del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 25 marzo 2021, con la quale è stata approvata la sospensione dell'attivazione del primo anno delle sedi dei Corsi di studio sopra elencati e la revisione dei posti disponibili per alcuni dei Corsi di studio a numero programmato nazionale delle professioni sanitarie;
- Richiamata la comunicazione del Direttore Generale dell'ULSS 7 Pedemontana del 29 marzo 2021 *“Accreditamento nuova sede a.a. 2021/2022, Corso di Laurea in Infermieristica”*;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 30 marzo 2021, con il quale è stato approvato il trasferimento del Corso di laurea in Infermieristica dall'attuale sede di Montecchio Precalcino alla nuova sede di Schio;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 13 aprile 2021.

Delibera

1. di approvare, per l'a.a. 2021/2022, la rimodulazione dei posti disponibili per alcuni Corsi di studio delle professioni sanitarie, così come sintetizzata nell'Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare il trasferimento del Corso di laurea in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) L/SNT1 dall'attuale sede di Montecchio Precalcino alla nuova sede di Schio;
3. di sospendere, per l'a.a. 2021/2022, le immatricolazioni al primo anno delle sedi dei seguenti Corsi di studio:
 - Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di fisioterapista) L/SNT2 sedi di Santorso (VI) e Venezia;
 - Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di ostetrica/o) L/SNT1 sede di Vicenza;
 - Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) L/SNT4 sede di Feltre (BL);
 - Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di radiologia medica) L/SNT3 sedi di Rovigo e di Vicenza;
4. di procedere, a seguito delle modifiche effettuate, all'aggiornamento e alla pubblicazione della parte di Manifesto degli Studi a.a. 2021/2022 relativa all' *“Offerta formativa”* (Allegato n.

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 25 di 114

6/1-11), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Bando Supporting TAlent in ReSearch@University of Padova (STARS@UNIPD) – 2019 – Finanziamento dei progetti “STARS Seal of Excellence”			
N. o.d.g.: 03/01	Rep. n. 80/2021	Prot. n. 68329/2021	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO RICERCA INTERNAZIONALE

Responsabile del procedimento: Francesca Mura

Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X	Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Marcella Bonchio, Prorettrice alla ricerca scientifica e al coordinamento della Commissione scientifica di Ateneo, la quale ricorda che, con delibera rep. n. 336 del 18 dicembre 2018, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la seconda edizione del Bando “Supporting TAlent in ReSearch@University of Padova (STARS@UNIPD) – 2019 (di seguito “bando”), autorizzando l’assegnazione al programma di 7 milioni di euro. Con successiva delibera rep. n. 284 del 26 novembre 2019, acquisiti gli esiti del processo di valutazione condotto da una Commissione di 23 esperti esterni di riconosciuto prestigio internazionale, suddivisa in tre Sottocommissioni corrispondenti ai domini dello European Research Council - ERC (SH – Social Sciences and Humanities, LS – Life Sciences e PE – Physical Sciences and Engineering), ha disposto il finanziamento di 48 progetti per un totale di 7.008.113 euro. Nel medesimo provvedimento il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno accogliere la proposta delle Sottocommissioni di valutazione PE e LS di candidare a un finanziamento alternativo rispettivamente uno e due progetti ulteriori, di ottima qualità, riconoscendo loro, in analogia al sigillo rilasciato dalla Commissione Europea per le proposte individuali Horizon 2020, Marie Skłodowska-Curie Actions, un simbolico “STARS Seal of Excellence” e invitando i dipartimenti ospitanti a finanziarli, ove possibile, con fondi propri.

I progetti “STARS Seal of Excellence 2019”, elencati in tabella 1 e il cui importo totale è pari a 540.000 euro, si riconducono a due linee di intervento previste dal bando: *Starting Grants* (STARS-StG), riservata a ricercatrici e ricercatori che hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca da 2 a 7 anni alla data del 30 novembre 2018, anche esterni all’Ateneo, e *Consolidator Grants* (STARS-CoG), riservata a ricercatrici e ricercatori dell’Ateneo che hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca da 7 a 12 anni alla data del 30 novembre 2018. Il budget dei progetti comprende una quota a copertura dei costi per la ricerca, variabile a seconda dell’ambito disciplinare della proposta, e un’eventuale quota a copertura del costo stipendiale del Principal Investigator (PI) tramite l’attivazione di un assegno di ricerca di tipo B, di cui all’art. 3 comma 2 lettera b) del Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca, necessaria qualora il PI non sia già titolare di una posizione a tempo indeterminato o sia ricercatore a tempo determinato il cui con-

Verbale n. 5/2021**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021**

pag. 26 di 114

tratto non copra l'estensione dell'intero progetto. Tali progetti non sono ancora stati avviati a causa dell'impossibilità delle Strutture ospitanti di finanziarli con fondi propri.

Tab. 1 - Proposte "STARS Seal of Excellence 2019", di qualità ottima, ma non finanziate per limiti di budget del programma

Settore ERC	Linea di intervento	Acronimo	Titolo Progetto	PI	Dipartimento ospitante	Finanziamento richiesto
LS7	CoG	COMET	From Phenotype to Gene Variants: a Comprehensive Approach to Gene Discovery in Adult Forms of Metabolic Rare Diseases	Livia Lenzi- ni	MEDICINA – DIMED	220.000 euro (140.000 euro costi di ricerca; 80.000 euro assegno per il PI)
LS7	CoG	EoEInOut	Interaction between esophageal inflammatory signaling pathway, mucosal afferent nerves, gut microbiome and mucosal permeability in the pathogenesis of Eosinophilic Esophagitis	Edoardo Vincenzo Savarino	SCIENZE CHIRURGICHE ONCOLOGICHE E GASTROENTEROLOGICHE – DiSCOG	140.000 euro (140.000 euro costi di ricerca; nessun assegno per il PI)
PE	StG	CO2 SAFE FOOD	Carbon Dioxide Technologies to Increase the SAFETY of fresh FOOD	Alessandro Zambon	INGEGNERIA INDUSTRIALE - DII	180.000 euro (100.000 euro costi di ricerca; 80.000 euro assegno per il PI)
Totale						540.000 euro

I progetti finanziati con i fondi del bando STARS dovevano essere avviati entro il mese di marzo 2020, salvo richieste di proroghe opportunamente motivate e concesse dalla Commissione interna Stars@Unipd, che ne presiede il monitoraggio.

La Commissione, nella seduta del 10 marzo 2021, in sede di verifica intermedia delle attività realizzate sui progetti avviati, ha acquisito le comunicazioni di rinuncia presentate dai PI di 2 progetti mai iniziati. Ha inoltre verificato che 5 PI, per effetto della trasformazione, prima dell'avvio del progetto, del loro rapporto di lavoro con l'Ateneo, non hanno usufruito della quota di contributo finanziario che avevano inizialmente inserito a budget e riservato al proprio assegno di ricerca. La tabella 2 illustra le economie realizzate, che consentirebbero di reintegrare i fondi del bando Stars per 712.000 euro, ampiamente sufficienti a coprire il costo dei progetti "STARS Seal of Excellence" 2019.

Tab. 2 – Economie rilevate sul programma "Supporting TAlent in ReSearch@University of Padova (STARS@UNIPD)" – 2019

Settore ERC	Linea di intervento	Acronimo	Titolo Progetto	PI	Dipartimento ospitante	Economia rilevata
	StG	FiLoMix	Fighting for Love. Mixed/Christian-Muslim Families' Associations in Belgium, France and	CER-CHIARO Francesco (rinunciata-	FILOSOFIA, SOCIOLOGIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA	132.000 euro

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 27 di 114

			Italy	rio)	APPLICATA - FISSPA	
	StG	ICE	Impacts as Clocks of the Evolution	PADOVAN Sebastiano (rinunciatario)	GEOSCIENZE - GEO	180.000 euro
SH4	StG	MINI	Memory inception in Infancy	BENAVIDE S VARELA Silvia Elena	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELLA SOCIALIZZAZIONE - DPSS	80.000 euro (assegno del PI)
PE4	StG	TIMEto-RESPONSE	Talloring atomically precise METal nanoclusters toward RESPONSive Electronics	BONACCHI Sara	SCIENZE CHIMICHE - DiSC	80.000 euro (assegno del PI)
LS5	StG	AstroS	Astrocyte-mediated phagocytosis: identification of novel players using a genome-wide Screening	CIVIERO Laura	BIOLOGIA (Di-Bio)	80.000 euro (assegno del PI)
PE10	CoG	CHANGE D	CHAracteriziNG pEat-lands from Drones	SILVESTRI Sonia	TERRITORIO E SISTEMI AGRO-FORESTALI (TESAF)	80.000 euro (assegno del PI)
LS4	CoG	SKoOP	Peeping at sympathetic innervation of normal and diseased skeletal muscles through optogenetics	ZAGLIA Tania	SCIENZE BIOMEDICHE - DSB	80.000 euro (assegno del PI)
Totale						712.000 euro

Al fine di valutare la fattibilità di tale investimento, l'Ufficio Ricerca Internazionale ha effettuato un controllo sulla posizione corrente dei PI di cui alla tabella 1, rilevando che:

- il Prof. Savarino è tuttora professore associato presso il DISCOG, quindi ha i requisiti per svolgere il progetto STARS come PI strutturato;
- la Dott.ssa Lenzini è ricercatrice a tempo determinato di tipo A fino al 30 novembre 2021 presso il Dipartimento di Medicina e in carriera ha fruito di assegni di ricerca per un totale di 49 mesi;
- il Dott. Zambon ha avuto un contratto di collaborazione coordinata e continuativa fino al 14 aprile 2021 presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, non è ad oggi titolare di alcuna posizione in Ateneo e in carriera ha fruito di assegni di ricerca per un totale di 60 mesi.

Considerato che per legge è possibile fruire di un numero massimo di 72 mesi di assegni di ricerca, la Dott.ssa Lenzini potrebbe iniziare il progetto STARS nel suo attuale ruolo di RTDa e poi aggiungere un contratto di assegnista per completare i due anni di progetto. Invece il Dott. Zam-

Verbale n. 5/2021**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021**

pag. 28 di 114

bon, avendo solo 12 mesi di assegno di ricerca residui e dovendo attivare un assegno biennale fin dall'inizio del progetto, viene escluso dalla possibilità di finanziamento.

La Commissione interna Stars@Unipd ha acquisito dal Prof. Savarino e dalla Dott.ssa Lenzini una lettera di impegno controfirmata dal Direttore del loro Dipartimento di afferenza nella quale dichiarano che, nel caso il loro progetto sia finanziabile su nuovi fondi, entrambi sono disponibili ad assumere il ruolo di PI della propria proposta "STARS Seal of Excellence" 2019 e a realizzarla alle condizioni metodologiche e di budget stabilite nella candidatura a suo tempo presentata (Allegato n. 1/1-2).

Considerato che l'importo necessario a sostenere il costo dei progetti "STARS Seal of Excellence" 2019 ritenuti ancora realizzabili è inferiore al totale delle economie rilevate sul bando, si propone di sostenerne il finanziamento, destinando complessivamente 360.000 euro (Tabella 3).

Tab. 3 – Progetti "STARS Seal of Excellence" 2019 proposti al finanziamento sulle economie di programma

Settore ERC	Linea di intervento	Acronimo	Titolo Progetto	PI	Dipartimento ospitante	Finanziamento
LS7	CoG	COMET	From Phenotype to Gene Variants: a Comprehensive Approach to Gene Discovery in Adult Forms of Metabolic Rare Diseases	Livia Lenzini	MEDICINA – DIMED	220.000 euro (140.000 euro costi di ricerca; 80.000 euro assegno per il PI)
LS7	CoG	EoEInOut	Interaction between esophageal inflammatory signaling pathway, mucosal afferent nerves, gut microbiome and mucosal permeability in the pathogenesis of Eosinophilic Esophagitis	Edoardo Vincenzo Savarino	SCIENZE CHIRURGICHE ONCOLOGICHE E GASTROENTEROLOGICHE – DiSCOG	140.000 euro (140.000 euro costi di ricerca; nessun assegno per il PI)
Totale						360.000 euro

Con riferimento alla ripartizione di tali fondi ai singoli progetti, si stima che il 25% del totale sarà speso nell'anno in corso, il 50% nel 2022 e il restante 25% nel 2023.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018 e del 26 novembre 2019, rispettivamente di approvazione del bando "Supporting TAlent in ReSearch@University of Padova (STARS@UNIPD) - 2019", di approvazione dei progetti ammessi al finanziamento e dei tre progetti, non finanziati per limiti di budget, ma assegnatari del riconoscimento simbolico di qualità scientifica "STARS Seal of Excellence";
- Considerato che sul budget assegnato al bando "Supporting TAlent in ReSearch@University of Padova (STARS@UNIPD) - 2019" sono state rilevate economie per 712.000 euro;
- Considerato che due dei tre progetti assegnatari del riconoscimento "STARS Seal of Excellence" 2019 – COMET e EoEInOut – il cui importo complessivo è pari a 360.000 euro risultano ancora realizzabili alle condizioni di reclutamento dei PI previste dal bando;

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 29 di 114

- Acquisito l'impegno dei PI dei progetti COMET e EoEInOut e il nulla osta dei Direttori delle loro Strutture di afferenza a realizzare le attività previste nelle rispettive proposte "STARS Seal of Excellence" 2019 alle condizioni metodologiche e di budget stabilite nel dossier di candidatura;

Delibera

1. di assegnare una quota delle economie di spesa rilevate sul programma "Supporting TAlent in ReSearch@University of Padova (STARS@UNIPD) - 2019" al finanziamento dei progetti "STARS Seal of Excellence" 2019 COMET e EoEInOut, per un ammontare complessivo pari a 360.000 euro; i contributi saranno resi disponibili alle strutture di afferenza dei PI dei progetti per un biennio a decorrere dalla data di assegnazione del finanziamento;
2. di stabilire che il finanziamento complessivo pari a 360.000 euro gravi sui fondi derivanti dalle economie descritte in premessa e disponibili sul progetto "STARS@UNIPD - Bando 2019 - recuperi da strutture" e che sia così ripartito: 180.000 euro per l'anno 2021, 90.000 euro per l'anno 2022, 90.00 euro per l'anno 2023;
3. di dare mandato all'Ufficio Ricerca internazionale di monitorare l'andamento dei progetti acquisendo al termine del primo anno di attività e alla chiusura del progetto una relazione scientifica;
4. di prescrivere che i risultati della ricerca conseguiti nell'ambito dei progetti COMET e EoEInOut vengano pubblicati in ottemperanza a quanto disciplinato nel "Regolamento Open Access alla produzione scientifica dell'Università di Padova".

OGGETTO: Modifica del Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Padova e l'Istituto Oncologico Veneto (IOV) per la disciplina e lo svolgimento delle attività assistenziali dei medici in formazione			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 81/2021	Prot. n. 68330/2021	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Andrea Grapppeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale informa i Consiglieri che, a partire dal 14 ottobre 2011 è in vigore, non essendo stato fissato un termine di durata, un Protocollo d'intesa tra l'Università di Padova e l'Istituto Oncologico Veneto (IOV) per la disciplina e lo svolgimento delle attività assistenziali dei medici in

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 30 di 114

formazione, approvato con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 12 settembre 2011 e del 10 ottobre 2011 (Allegato n. 1/1-9).

Si ritiene ora necessario rielaborare parzialmente il testo di convenzione sinora utilizzato ai suddetti fini, allo scopo di fissarne una durata, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 67 del vigente Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, e di renderlo più coerente con l'attuale assetto normativo, a seguito del Riordino delle Scuole di specializzazione di cui ai DD.II. nn. 68/2015 e 402/2017, nonché alla normativa in materia di sicurezza, privacy e coperture assicurativa connesse all'attività assistenziale (Allegato n. 2/1-9).

Le modifiche sono evidenziate nel testo sinottico allegato e riguardano essenzialmente la parte relativa alle premesse normative e gli artt. 10, 11 e 12 in materia di sicurezza, privacy e copertura assicurativa (Allegato n. 3/1-15).

L'art. 10, nel precisare che gli specializzandi, ai fini e agli effetti delle disposizioni del D.lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro), devono essere intesi come "lavoratori", disciplina gli impegni reciproci, compresi quelli formativi, dell'Università e dell'Istituto atti a garantire le misure di tutela e gli obblighi stabiliti dalla normativa vigente in materia di sicurezza.

Viene poi introdotto l'art. 11 che, in base alla normativa sulla privacy - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali - definisce l'ambito e le finalità di trattamento dei dati personali, stabilendo che gli specializzandi tratteranno i dati personali degli interessati (in particolare dei pazienti) esclusivamente presso le strutture e con strumenti dell'Istituto Oncologico veneto-IRCCS, Titolare del trattamento (fermo restando che nessun dato personale trattato in tale contesto sarà comunicato dallo IOV all'Ateneo).

Per quanto concerne l'art. 12 "Copertura assicurativa", si precisa che, *"al pari del personale dipendente dell'Istituto, anche per i medici in formazione specialistica non è prevista la copertura per l'esclusione della rivalsa per colpa grave"*.

Viene infine fissata la durata del contratto in 5 anni a decorrere dalla sottoscrizione del nuovo Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Padova e l'Istituto Oncologico Veneto (IOV) per la disciplina e lo svolgimento delle attività assistenziali dei medici in formazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368;
- Visto il Decreto 22 ottobre 2004, n. 270;
- Visto il D.I. n. 68/2015;
- Visto il D.M. n. 402 del 13 giugno 2017;
- Visto l'art. 67 del vigente Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Richiamato il Regolamento per la formazione specialistica;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 13 aprile 2021;
- Ritenuto opportuno approvare la modifica del protocollo d'intesa tra l'Università di Padova e l'Istituto Oncologico Veneto (IOV) per la disciplina e lo svolgimento delle attività assistenziali dei medici in formazione.

Delibera

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 31 di 114

1. di approvare la modifica del Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Padova e l'Istituto Oncologico Veneto (IOV) per la disciplina e lo svolgimento delle attività assistenziali dei medici in formazione, di cui all'Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Convenzione quadro di collaborazione tra Università degli Studi di Padova e Herbae S.r.l. per la regolamentazione della titolarità dei risultati, dei diritti di proprietà intellettuale e della riservatezza per lo svolgimento di attività di studio e ricerca			
N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 82/2021	Prot. n. 68331/2021	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Fabrizio Dughiero, Prorettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese, il quale, con il supporto del Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e rapporti con le imprese, informa che Herbae S.r.l., società con sede ad Istrana (TV), che ha come oggetto sociale l'attività di ricerca e l'applicazione industriale dei risultati della ricerca nell'ambito dei bioreattori, è interessata a collaborare con l'Università allo svolgimento e allo sviluppo di attività di ricerca nell'ambito delle scienze agronomiche, farmaceutiche, biomediche, dell'ingegneria dei materiali e del software applicate nel proprio settore.

A tal fine Herbae S.r.l. ha intenzione di finanziare all'Università attività di ricerca commissionata, borse per dottorato di ricerca, borse di ricerca, assegni di ricerca ed è disponibile ad ospitare studenti per tesi di laurea, nonché all'istituzione di laboratori congiunti.

Per disciplinare i termini di tale collaborazione è stata predisposta una convenzione quadro che ha lo scopo di regolare in maniera uniforme la titolarità dei risultati delle ricerche e dei relativi diritti di proprietà intellettuale e gli aspetti relativi alla riservatezza, con riferimento alle attività di ricerca svolte in collaborazione tra i due enti con il finanziamento di Herbae o con finanziamenti esterni.

Per regolamentare le singole attività di collaborazione, Università ed Herbae S.r.l. sottoscriveranno specifici accordi attuativi sulla base degli schemi-tipo standard dei contratti dell'Università già approvati dal Consiglio di Amministrazione. L'Università potrà inoltre avvalersi di UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova nella negoziazione degli accordi attuativi tra i dipartimenti e Herbae S.r.l. e nel project management delle attività.

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 32 di 114

Vengono indicati come responsabili della convenzione: per la Società, il Dott. Daniele Modesto, per l'Università, il Prof. Stefano Bona (DAFNAE) e il Prof. Stefano Moro (DSF), che hanno promosso la collaborazione, fermo restando che le attività con Herbae S.r.l. sono aperte a tutti i dipartimenti interessati.

La convenzione quadro, che avrà una durata di 3 anni e potrà essere rinnovata mediante accordo tra le parti, ha il carattere dell'esclusività: le Parti si impegnano, infatti, a non sottoscrivere con altri soggetti convenzioni quadro aventi per oggetto la ricerca nel campo dei bioreattori.

La Commissione Brevetti dell'Università, nella seduta del 26 marzo 2021, ha espresso parere favorevole alla sottoscrizione della convenzione quadro con Herbae s.r.l.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della proposta di convenzione quadro tra Università di Padova ed Herbae S.r.l. (Allegato n. 1/1-7);
- Richiamato l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse Naturali e Ambiente - DAFNAE e del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Farmaco - DSF, che, rispettivamente in data 23 febbraio 2021 e in data 25 febbraio 2021, hanno approvato la convenzione quadro in oggetto (Allegato n. 2/1-11);
- Ritenuto opportuno consolidare il rapporto di collaborazione con Herbae S.r.l., considerati gli ambiti di ricerca sviluppati dall'azienda e gli interessi dell'Università nell'ambito dei bioreattori;
- Dato atto che la Commissione Brevetti ha espresso parere favorevole sulla convenzione quadro in data 26 marzo 2021;

Delibera

1. di approvare la convenzione quadro di collaborazione con Herbae S.r.l. (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di delegare i Direttori e le Direttrici dei Dipartimenti alla stipula dei contratti attuativi per la realizzazione delle specifiche attività di ricerca secondo gli schemi-tipo standard dei contratti dell'Università già approvati dal Consiglio di Amministrazione.

OGGETTO: Donazione da parte di Chanel srl con socio unico del valore di 75.000 euro a favore del Dipartimento di Medicina Molecolare			
N. o.d.g.: 04/03	Rep. n. 83/2021	Prot. n. 68332/2021	UOR: AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM / UFFICIO FUNDRAISING

Responsabile del procedimento: Brunella Santi
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 33 di 114

Il Rettore informa che, con comunicazione datata 12 febbraio 2021, la società Chanel srl con socio unico ha manifestato la volontà di donare la somma di 75.000 euro a favore del Dipartimento di Medicina Molecolare (Allegato n. 1/1-2). La donazione, volta a sostenere le esigenze del Dipartimento, è stata accolta, in data 25 febbraio 2021, dal Consiglio del Dipartimento DMM (Allegato n. 2/1-2) destinandola al sostegno delle attività di ricerca per Covid-19 con responsabile scientifico il Prof. Andrea Crisanti.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 76 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, risulta necessario, in considerazione del valore della proposta di donazione, che l'accettazione sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della proposta di donazione a favore del Dipartimento di Medicina Molecolare da parte della società Chanel srl con socio unico, come descritta in narrativa (Allegato 1);
- Preso atto che la suddetta donazione risulta essere di modico valore rispetto alle capacità economiche e patrimoniali del donante e che, pertanto, non necessita della formalizzazione attraverso atto pubblico notarile come risulta dalla stessa proposta di donazione;
- Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Medicina Molecolare, in data 25 febbraio 2021, ha accolto la suddetta proposta di donazione, destinandola al sostegno delle attività di ricerca per Covid-19 di cui è responsabile scientifico il Prof. Andrea Crisanti (Allegato 2);
- Richiamato il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare l'art. 76, il quale stabilisce che sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione l'accettazione di donazioni di valore superiore a quello previsto quale limite agli autonomi poteri di spesa del Responsabile di Centro Autonomo;
- Ritenuto opportuno autorizzare l'accettazione della proposta di donazione di Euro 75.000 euro, da parte della società Chanel srl con socio unico a favore del Dipartimento di Medicina Molecolare;

Delibera

1. di accettare la donazione di 75.000 euro da parte della società Chanel srl con socio unico a favore del Dipartimento di Medicina Molecolare al fine di sostenere, come stabilito dal Consiglio dello stesso Dipartimento, le ricerche su Covid 19 di cui il Prof. Andrea Crisanti è responsabile scientifico.

OGGETTO: Donazione da parte dell'Associazione Sclerosi Laterale Amiotrofica - ASLA del valore di 72.000 euro a favore del Dipartimento di Neuroscienze – Ratifica accettazione			
N. o.d.g.: 04/04	Rep. n. 84/2021	Prot. n. 68333/2021	UOR: AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM / UFFICIO FUNDRAISING

Responsabile del procedimento: Brunella Santi
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 34 di 114

Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente informa che, con comunicazione datata 3 febbraio 2021 (Allegato n. 1/1-2), l'Associazione Sclerosi Laterale Amiotrofica - ASLA ha manifestato la volontà di voler donare la somma di 72.000 euro a favore del Dipartimento di Neuroscienze per sostenere le attività di ricerca da svolgersi sotto la responsabilità del referente scientifico Prof. Gianni Sorarù mediante il finanziamento di un contratto per PTA, a tempo determinato, per la durata di due anni. Il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, riunitosi in data 22 febbraio 2021, ha deliberato l'accettazione della proposta di donazione così come specificata dalla suddetta Associazione tenendo, dunque, conto del fine per il quale l'erogazione liberale verrebbe elargita e delle relative modalità di utilizzo (Allegato n. 2/1-3). Si ricorda che, ai sensi dell'art. 76 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, risulta necessario, in considerazione del valore della proposta di donazione, che l'accettazione sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione. Tuttavia il Dipartimento di Neuroscienze ha previamente comunicato, con lettera del 25 febbraio 2021 (Allegato n. 3/1-2), all'Associazione donante l'accettazione. Pertanto, con la presente proposta si chiede al Consiglio di Amministrazione di ratificare il suddetto atto e, conseguentemente, di accettare la donazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della proposta di donazione a favore del Dipartimento di Neuroscienze da parte dell'Associazione Sclerosi Laterale Amiotrofica - ASLA, come descritta in narrativa;
- Preso atto che la suddetta donazione risulta essere di modico valore rispetto alle capacità economiche e patrimoniali del donante e che, pertanto, non necessita della formalizzazione attraverso atto pubblico notarile, come dichiarato dal donante (Allegato 1);
- Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, in data 22 febbraio 2021, ha deliberato l'accettazione della suddetta proposta di donazione;
- Richiamato il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare l'art. 76, il quale stabilisce che sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione l'accettazione di donazioni di valore superiore a quello previsto quale limite agli autonomi poteri di spesa del Responsabile di Centro Autonomo (40.000 euro);
- Preso atto che, tuttavia, il Dipartimento di Neuroscienze ha previamente comunicato, con lettera del 25 febbraio 2021, all'Associazione donante l'accettazione (Allegato 3);
- Ritenuto, ad ogni modo, opportuno accettare la proposta di donazione di 72.000 euro, da corrispondersi in un'unica soluzione, da parte dell'Associazione Sclerosi Laterale Amiotrofica - ASLA a favore del Dipartimento di Neuroscienze;
- Ritenuto di porre a carico del Dipartimento di Neuroscienze l'eventuale quota di costo del contratto finanziato eccedente i 72.000 euro;

Delibera

1. di ratificare l'atto posto in essere dal Dipartimento di Neuroscienze (Allegato 3) e, conseguentemente, di accettare la proposta di donazione di 72.000 euro, da corrispondersi in un'unica soluzione, da parte dell'Associazione Sclerosi Laterale Amiotrofica - ASLA a favore del Dipartimento di Neuroscienze al fine di sostenere le attività di ricerca da svolgersi

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 35 di 114

sotto la responsabilità del referente scientifico Prof. Gianni Sorarù mediante il finanziamento di un contratto per PTA, a tempo determinato, per la durata di due anni;

2. di porre a carico del Dipartimento di Neuroscienze l'eventuale restante quota del costo del contratto eccedente i 72.000 euro.

OGGETTO: Convenzione operativa tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) e l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) e Azienda Agraria Sperimentale "Lucio Toniolo"			
N. o.d.g.: 04/05	Rep. n. 85/2021	Prot. n. 68334/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale presenta al Consiglio di Amministrazione la convenzione operativa tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) e l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) e Azienda Agraria Sperimentale "Lucio Toniolo". (Allegato n. 1/1-65).

Si ricorda che in data 28 giugno 2019 l'Università ha stipulato la nuova convenzione quadro con il CNR che, all'art. 8 relativamente alle convenzioni operative, in particolare alla lettera a), prevede che strutture di ricerca del CNR possano avere sede presso l'Università e, reciprocamente, strutture di ricerca dell'Università possano avere sede presso il CNR, sulla base di specifiche convenzioni e per un tempo prestabilito: le predette convenzioni dovranno regolare i termini e le modalità dei rispettivi impegni per l'utilizzazione degli immobili, definendo, tra l'altro, la localizzazione e l'ampiezza degli spazi, la ripartizione tra i due enti delle spese di manutenzione degli stessi, delle utenze e dei servizi necessari al funzionamento della struttura, ivi compreso quanto attiene alla sicurezza e alla protezione sanitaria.

Le convenzioni potranno inoltre definire termini e modalità per l'attivazione e lo svolgimento dei programmi e progetti di ricerca comuni da attuarsi nell'Istituto del CNR e all'interno dell'Università e per la gestione delle attrezzature scientifiche messe a disposizione dalle due istituzioni.

Il Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2019, in sede di approvazione della nuova convenzione quadro con il CNR (delibera rep. n. 121), con riferimento alle convenzioni operative ha altresì deliberato che i Dipartimenti/Strutture dell'Ateneo coinvolti nelle convenzioni operative con il CNR, successivamente all'approvazione da parte loro, sottopongano all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il rinnovo di quelle scadute o in fase di scadenza, che devono essere coerenti con la nuova convenzione quadro approvata.

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 36 di 114

In tale rinnovato contesto IPSP-CNR, DAFNAE e Azienda Agraria intendono proseguire senza soluzione di continuità la proficua collaborazione, già positivamente sperimentata dal 1970 con il Centro di Studio sui Diserbanti, poi continuata con il Centro di Studio sulla Biologia e Controllo della Flora Infestante, l'Unità Operativa Secondaria (UOS) di Legnaro dell'Istituto di Biologia agroambientale e forestale (IBAF), con l'Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri (IRET) per qualche mese, ed infine, in chiusura della ristrutturazione della rete scientifica del CNR, con la Sede Secondaria di Legnaro (SSL) dell'IPSP.

La convenzione operativa proposta prevede, in particolare, che:
il DAFNAE si obblighi a:

- a) ospitare la SSL nei propri locali descritti negli allegati 1 e 3, nei quali sono individuati i locali ed evidenziate le percentuali del loro utilizzo (uso esclusivo e uso non esclusivo);
- b) realizzare la mobilità di professori e ricercatori universitari presso l'IPSP, nel rispetto delle normative universitarie, mediante l'istituto della "associazione", attraverso provvedimenti che dovranno indicare il nominativo, la qualifica, le mansioni e la durata della collaborazione con la SSL;
- c) garantire al personale della SSL, nell'ambito dei progetti concordati tra le parti, la fruizione della strumentazione scientifica e delle attrezzature di proprietà o in uso del Dipartimento;
- d) effettuare, nei limiti delle compatibilità finanziarie e tramite cofinanziamento dell'Istituto CNR, gli interventi su strutture e infrastrutture che si rendessero necessari per l'ottemperanza di quanto prescritto dalle norme di sicurezza e prevenzione vigenti, anche in relazione allo sviluppo dei programmi di ricerca;
- e) mettere a disposizione della SSL gli spazi indicati negli allegati 1 e 3, e i servizi di acqua, gas tecnici, energia elettrica, riscaldamento, portineria, pulizia, smaltimento rifiuti ordinari, vigilanza, telefono, rete dati, biblioteca centralizzata, manutenzione ordinaria dei propri impianti inclusi i presidi antincendio e attrezzature dati in uso alla SSL, occorrenti per il funzionamento della SSL medesima;
- f) provvedere allo smaltimento dei rifiuti speciali prodotti dalla SSL.

L'Azienda Agraria si obblighi a:

- a) ospitare la SSL nei propri locali descritti negli allegati 2 e 3, nei quali sono individuati i locali ed evidenziate le percentuali del loro utilizzo (uso esclusivo e uso non esclusivo);
- b) mettere a disposizione della SSL gli spazi indicati negli allegati 2 e 3, e i servizi di acqua, gas tecnici, energia elettrica, riscaldamento, portineria, pulizia, smaltimento rifiuti ordinari, vigilanza, telefono, rete dati, manutenzione ordinaria dei propri impianti e attrezzature dati in uso alla SSL, occorrenti per il funzionamento della SSL medesima;
- c) provvedere allo smaltimento dei rifiuti speciali prodotti dalla SSL;
- d) consentire, nei limiti degli spazi e delle misure di sicurezza, la conservazione dei prodotti fitosanitari nel magazzino specifico presente presso l'Azienda;
- e) svolgere su richiesta dell'IPSP prestazioni per conto terzi a pagamento (es. arature, preparazione del letto di semina, ecc.).

Il CNR, in nome e per conto dell'IPSP, verso DAFNAE e verso l'Azienda si obbliga a contribuire alle spese di funzionamento della SSL, e a provvedere con oneri a proprio carico alla manutenzione straordinaria della serra.

L'IPSP verso il DAFNAE si obblighi, tramite il Responsabile della SSL, a:

- a) favorire la più ampia integrazione tra l'attività di ricerca della SSL e del Dipartimento, e sostenere le attività istituzionali della SSL con personale, sia del CNR sia universitario associato, individuato attraverso provvedimenti che dovranno indicare il nome, la qualifica e le mansioni di ciascuno;
- b) presentare una volta all'anno in Consiglio del DAFNAE la relazione sull'attività svolta presso la SSL, e garantire al personale del DAFNAE, nell'ambito dei progetti concordati, la

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 37 di 114

fruizione della strumentazione scientifica, dei servizi e delle attrezzature di proprietà o in uso alla SSL;

c) provvedere alle spese per le attività della SSL, a tutte le spese per il personale dell'IPSP, incluse le spese per la sorveglianza e la prevenzione medica, nonché per l'assicurazione, e a provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e attrezzature di sua proprietà, con oneri a proprio carico;

d) concordare con il DAFNAE l'installazione e l'utilizzo di attrezzature di nuova acquisizione, collaborare alla gestione delle procedure di sicurezza dell'Università di Padova, garantire, su richiesta nominativa del Direttore del DAFNAE, l'accesso temporaneo ai laboratori e servizi di laureandi, dottorandi, assegnisti e borsisti del DAFNAE;

e) mettere a disposizione della Biblioteca "Pietro Arduino" del Campus di Agripolis i volumi d'interesse comune di sua proprietà, inventariati e meglio descritti nell'allegato 4. Tale elenco sarà via via aggiornato annualmente dal Responsabile della SSL e comunicato tempestivamente al Direttore del DAFNAE.

L'IPSP verso l'Azienda si obblighi a:

a) provvedere alle spese di mantenimento delle proprie strutture eventualmente presenti presso l'Azienda, alle spese per le attività della SSL, a tutte le spese per il personale dell'IPSP, incluse le spese per la sorveglianza e la prevenzione medica, nonché per l'assicurazione;

b) concordare con l'Azienda, tramite il Responsabile di SSL, l'installazione e l'utilizzo di attrezzature di nuova acquisizione, seguire tutte le norme di sicurezza che saranno emanate dalla Direzione dell'Azienda in relazione alla gestione e conservazione dei prodotti fitosanitari nell'apposito magazzino;

c) provvedere con oneri a proprio carico alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e attrezzature di sua proprietà, e alla manutenzione ordinaria della serra.

Il CNR provvederà inoltre alle spese per lo smaltimento dei rifiuti speciali effettuato dall'Università.

Il CNR corrisponderà annualmente all'Università la somma di 11.458,00 euro a titolo di rimborso delle spese di funzionamento per le voci indicate ai precedenti artt. 2 e 3 (acqua, gas tecnici, energia elettrica, riscaldamento, portineria, pulizia, smaltimento rifiuti ordinari, vigilanza, telefono, rete dati, manutenzione ordinaria), determinata in proporzione ai metri quadri di edificio, ponderati in base alla percentuale di utilizzo, messi a disposizione (rispettivamente mq 83,08 dal DAFNAE e mq 68,34 dall'Azienda, per complessivi mq 151,42), come risultanti dagli allegati 1, 2 e 3, e in base al costo medio annuo di gestione al metro quadro stimato, in base ai conteggi forniti dall'Ufficio Controllo di Gestione, in 75,67 euro (Allegato n. 2/1-1). Il CNR, inoltre, corrisponderà annualmente all'Università la somma di 3.000,00 euro a titolo di rimborso delle spese per lo smaltimento dei propri rifiuti speciali, determinata in base al volume dei rifiuti prodotti per il costo al chilo (Allegato n. 3/1-1).

Il costo medio non viene applicato alle superfici del tunnel e della serra, dove i servizi sopraddetti sono parzialmente presenti e in misura irrisoria.

IL CNR provvederà al pagamento nei termini e secondo le modalità indicate all'art. 4 della convenzione operativa.

IL CNR-IPSP si rende, inoltre, disponibile a contribuire alle spese di manutenzione straordinaria degli impianti e delle attrezzature del DAFNAE e dell'Azienda dati in uso alla SSL, nei tempi e nei modi che saranno definiti tra le parti per gli interventi che di volta in volta dovessero rendersi necessari.

Nel caso di variazioni del costo medio annuo di gestione al metro quadro superiori al 10%, l'Università provvederà a darne comunicazione scritta al CNR e l'importo da versare a cura del CNR sarà conseguentemente aggiornato dall'Università.

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 38 di 114

Qualora le attività di ricerca comuni ricomprese nella convenzione operativa diano luogo a risultati potenzialmente brevettabili, gli inventori dovranno darne tempestiva comunicazione al Direttore dell'IPSP che informerà il Direttore del DAFNAE e il Direttore dell'Azienda. Previa opportuna istruttoria, i soggetti coinvolti valuteranno se attivare le procedure per la protezione e la valorizzazione della proprietà intellettuale e industriale dei risultati mediante specifico accordo di contitolarietà.

La validità della convenzione operativa decorre dalla data della stipula. La sua durata coincide con quella della convenzione quadro tra Università e CNR stipulata il 28 giugno 2019, e quindi la data della sua scadenza è fissata al 27 giugno 2024, salvo l'esercizio del diritto di recesso.

Il Consiglio di Amministrazione del CNR ha approvato la convenzione operativa in data 9 marzo 2021.

Il Consiglio del Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) con delibera del 24 marzo 2021 ha approvato il testo della predetta convenzione (Allegato n. 4/1-1).

Il Consiglio Direttivo dell'Azienda Agraria Sperimentale "Lucio Toniolo" con delibera del 25 marzo 2021 ha approvato il testo della predetta convenzione (Allegato n. 5/1-2).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2019;
- Richiamata la nuova convenzione quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università degli Studi di Padova, rep. n. 2252-2019, stipulata in data 28 giugno 2019;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del CNR del 9 marzo 2021;
- Richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) del 24 marzo 2021;
- Richiamata la delibera del Consiglio Direttivo dell'Azienda Agraria Sperimentale "Lucio Toniolo" del 25 marzo 2021;
- Preso atto del testo della convenzione operativa tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) e l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) e Azienda Agraria Sperimentale "Lucio Toniolo".

Delibera

1. di approvare la convenzione operativa tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) e l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) e Azienda Agraria Sperimentale "Lucio Toniolo" (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.
2. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo della predetta convenzione le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Padova e Thales Alenia Space Italia S.p.A.

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 39 di 114

N. o.d.g.: 04/06	Rep. n. 86/2021	Prot. n. 68335/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI
-------------------------	------------------------	-------------------------------	--

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale presenta al Consiglio di Amministrazione l'Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Padova e Thales Alenia Space Italia S.p.A. (Allegato n. 1/1-11).

Thales Alenia Space Italia S.p.A. (in breve, TAS-Italia) è azienda leader in Italia nel settore spaziale ed in particolare nella realizzazione di sistemi spaziali completi, satelliti per telecomunicazioni, telerilevamento, meteorologia ed applicazioni scientifiche, sistemi abitati ed infrastrutture spaziali, sistemi di lancio, trasporto e rientro, nonché di centri di controllo.

TAS-Italia ha già collaborato con l'Università in molteplici iniziative, quali attività di studi e ricerca, collaborazioni in attività didattiche istituzionali e finanziate, tirocini, master, dottorati di ricerca, contratti di ricerca e di consulenza.

Nell'ottica di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti nell'Ateneo e nel sistema socio economico territoriale, l'Università intende potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio al fine di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune.

Sulla base di queste premesse, pertanto, l'Università e TAS-Italia intendono ampliare l'esperienza fin qui svolta in particolare con il Centro di Ateneo di Studi e Attività Spaziali "Giuseppe Colombo" – CISAS attivando una partnership strategica a lungo termine, con la definizione dei contenuti della reciproca collaborazione nei contesti delle attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione, nonché delle attività di didattica e formazione, in tutti gli ambiti e discipline di reciproco interesse.

Tali collaborazioni potranno svolgersi nelle forme indicate di seguito, a mero titolo esemplificativo:

- condivisione di scenari tecnologici, scientifici ed individuazione di priorità per la ricerca congiunta;
- partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali, con particolare attenzione ai Programmi Quadro della Commissione Europea;
- collaborazione per specifici progetti di ricerca finanziati da TAS-Italia;
- consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici;
- collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti internazionali a cui l'Università e TAS-Italia partecipano;
- promozione di attività di diffusione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio, nonché della cultura del management dell'innovazione;
- promozione di incontri dedicati tra TAS-Italia, le start up incubate presso l'incubatore universitario d'impresa "StartCube" o gli spin-off dell'Università che abbiano idee (prodott-

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 40 di 114

- ti/servizi/applicazioni) innovative in grado di migliorare la competitività del business sviluppato da TAS-Italia;
- utilizzo dei laboratori dell'Ateneo, per attività di servizio o test, regolati da appositi Atti Esecutivi da formalizzare;
 - svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea, visite, stage didattici e tirocini presso le sedi dell'Azienda per gli studenti dell'Università (secondo le apposite convenzioni a norma di legge);
 - progettazione congiunta di corsi di alta formazione e di master universitari nel rispetto della regolamentazione vigente in materia;
 - organizzazione di conferenze, dibattiti, seminari, testimonianze ed eventi per la diffusione della cultura scientifica;
 - supporto alle attività di placement e di employer branding svolte dall'Università tramite incontri con studenti/laureati nei campus;
 - organizzazione di eventi in sinergia con altri enti territoriali, di testimonianze ed interventi su argomenti *ad hoc* da parte sia dei docenti dell'Università sia dei dipendenti di TAS-Italia;
 - collaborazione di tecnici specializzati di TAS-Italia e ricercatori qualificati, individuati dagli organi competenti dell'Università, come professori a contratto per lo svolgimento di attività didattiche anche complementari di interesse di TAS-Italia. È fatta salva la prerogativa esclusiva dell'Ateneo circa l'affidamento contrattuale degli insegnamenti e la completa estraneità di TAS-Italia al rapporto contrattuale in essere tra l'Università e detti ricercatori qualificati;
 - possibilità di accesso del personale di entrambe le Parti alle rispettive biblioteche e di consultazione di libri e letteratura scientifica ivi disponibili, secondo le modalità previste;
 - disponibilità di TAS-Italia a finanziare posti aggiuntivi di Dottorato, a finanziare borse di studio e/o assegni di ricerca, eventualmente mettendo a disposizione i propri laboratori per lo svolgimento della ricerca di Dottorato, a finanziare posizioni di professore e ricercatore universitario, nel rispetto dei vigenti regolamenti nell'Università e delle relative disposizioni di legge, e a partecipare alla realizzazione ed attivazione di Master universitari.

Le sopra citate attività, ove possibile, saranno pianificate annualmente, sottoposte al vaglio ed alla preventiva approvazione di un apposito Comitato di Gestione e di volta in volta definite mediante la stipula di appositi Atti Esecutivi fra l'Università e TAS-Italia, nei quali saranno disciplinati l'oggetto, i risultati attesi, le modalità di esecuzione delle attività stesse, la durata, l'ammontare e le modalità di erogazione di eventuali corrispettivi o finanziamenti e tutte le prestazioni relative all'esecuzione di tali programmi.

L'accordo quadro ha una durata di tre anni e potrà essere rinnovato alla scadenza per pari periodo tramite comunicazione inviata a mezzo posta elettronica certificata.

Lo stesso non comporta oneri finanziari diretti per l'Università; eventuali oneri che potrebbero derivare dagli Atti Esecutivi saranno a carico delle strutture di volta in volta coinvolte.

Ciascuna delle Parti potrà recedere dall'Accordo mediante comunicazione scritta e qualsiasi modifica ed integrazione dell'Accordo stesso dovrà essere effettuata per iscritto tra le Parti.

Con Decreto d'urgenza del Direttore del Centro di Ateneo di Studi e Attività Spaziali "Giuseppe Colombo" rep. n. 24/2021, prot. n. 360 del 15 aprile 2021 (Allegato n. 2/1-1), che verrà portato a ratifica nella prossima seduta del Consiglio Direttivo del Centro, il CISAS manifesta un forte interesse all'approvazione dell'Accordo quadro con Thales Alenia Space Italia S.p.A. Tale interesse è testimoniato dalla trentennale collaborazione in essere tra il Centro e TAS-Italia, che ha portato sia contratti di ricerca sia borse di dottorato finanziate dalla medesima azienda, sia ulteriori collaborazioni finanziate attraverso l'Agenzia Spaziale Europea e quella Italiana. L'interesse è ancor più stimolato dai programmi per l'esplorazione umana della Luna e di Marte che, oltre a favorire lo sviluppo di soluzioni tecniche innovative per la strumentazione scientifica e per le tecnologie necessarie a raggiungere questi ambiziosi traguardi, richiedono sempre più il coinvolgimento di

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 41 di 114

competenze provenienti anche dalle macroaree di Scienze della Vita e di Scienze Umane e Sociali. Alla luce di ciò, il Centro ritiene che l'Accordo quadro possa portare ad ampliare le future collaborazioni anche a favore di altri dipartimenti ed altre strutture dell'Ateneo sia per la ricerca, sia per la formazione post lauream, sia per la didattica curriculare.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto del testo dell'Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Padova e Thales Alenia Space Italia S.p.A.;
- Visto il Decreto d'urgenza del Centro di Ateneo di Studi e Attività Spaziali "Giuseppe Colombo" rep. n. 24/2021, prot. n. 360 del 15 aprile 2021;
- Rilevato, alla luce della discussione emersa in seduta, che l'art. 7 comma 1-A relativo alla titolarità dei diritti di proprietà industriale e intellettuale dell'Accordo quadro non definisce con sufficiente precisione la natura e la proporzione dei costi sostenuti in relazione ai risultati realizzati congiuntamente né, di conseguenza, la proprietà stessa dei risultati brevettabili;

Delibera

1. di rinviare l'approvazione dell'Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Padova e Thales Alenia Space Italia S.p.A.-incaricando l'Ufficio competente di definire in modo più preciso e coerente con il regolamento di Ateneo la proprietà dei risultati brevettati in relazione a natura e costi sostenuti;

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'ESU di Padova per l'accesso al servizio di ristorazione da parte del personale universitario – Rinnovo per il triennio 2021-2024

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 42 di 114

N. o.d.g.: 04/07	Rep. n. 87/2021	Prot. n. 68336/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU SVILUPPO / UFFICIO TRATTAMENTI ECONOMICI E WELFARE
-------------------------	------------------------	-------------------------------	---

Responsabile del procedimento: Stefania Bertelle

Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che da alcuni anni è in vigore una convenzione tra l'Università e l'ESU per disciplinare l'accesso ai servizi di ristorazione da parte del personale universitario presso le strutture gestite dall'ESU.

L'ultima convenzione, di durata triennale, assunta a repertorio n. 2112 prot n. 352268 del 31 luglio 2018, scade il 31 maggio 2021 e, al fine di dare continuità al servizio mensa del personale universitario, si propone di rinnovare l'accordo per un ulteriore triennio mantenendo ferme le condizioni precedentemente definite, in particolare i prezzi dei pasti. Il testo della convenzione è stato aggiornato eliminando, tra le strutture di ristorazione universitaria oggetto dell'accordo, la mensa San Francesco, poiché in ristrutturazione, e adeguando alla normativa vigente l'articolo 12, relativo alla gestione dei dati personali (Allegato n. 1/1-6).

Si ricorda, inoltre, che l'art. 6 della convenzione, stabilisce che ogni successiva variazione dei prezzi dei pasti adottata dall'ESU sarà tempestivamente comunicata all'Università di Padova e che i controlli ESU, disposti dalla legge, sono idonei a garantire la qualità e la correttezza del servizio prestato.

L'ESU e l'Università possono, inoltre, recedere in qualsiasi momento dal contratto previa comunicazione scritta da inviare mediante PEC o lettera raccomandata A/R con almeno tre mesi di anticipo.

La convenzione in oggetto ha validità dal 1° giugno 2021 fino al 31 maggio 2024; la previsione di spesa per il triennio 2021-2024 è pari a complessivi euro 309.000,00, che graveranno sul Conto A.30.10.20.90.10.45, Servizio Mensa; UA: UA.A.AC.020.040 Ufficio Trattamenti economici e welfare, così ripartiti per ciascun anno di convenzione:

- anno 2021 (mesi giugno-dicembre) euro 59.500,00;
- anno 2022: euro 102.000,00;
- anno 2023: euro 102.000,00;
- anno 2024 (mesi gennaio-maggio): euro 42.500,00.

Il Consiglio di Amministrazione

- Considerato che l'art. 6 della convenzione stabilisce che ogni successiva variazione dei prezzi dei pasti adottata dall'ESU verrà tempestivamente comunicata all'Università di Padova;
- Considerato che l'Università conviene con l'ESU che i controlli cui quest'ultimo è sottoposto per legge sono idonei a garantire la qualità e la correttezza del servizio prestato;

Verbale n. 5/2021**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021**

pag. 43 di 114

- Considerato che l'ESU e l'Università potranno recedere in qualsiasi momento dal contratto previa comunicazione scritta da inviarsi mediante PEC o lettera raccomandata A/R con almeno tre mesi di anticipo;
- Preso atto che la previsione di spesa per il triennio 2021-2024 è stata quantificata dall'Ufficio Trattamenti economici e Welfare in complessivi euro 309.000,00 e che l'importo graverà sul Conto A.30.10.20.90.10.45, Servizio Mensa; UA: UA.A.AC.020.040 Ufficio Trattamenti economici e welfare;
- Considerato che si rende opportuno procedere al rinnovo della convenzione in oggetto, al fine di consentire la continuità del servizio mensa al personale universitario;

Delibera

1. di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'ESU di Padova per l'accesso al servizio di ristorazione da parte del personale universitario per il triennio 2021-2024 (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, autorizzando il Direttore Generale alla sottoscrizione della stessa;
2. di autorizzare la spesa di euro 309.000,00 a gravare sul Conto A.30.10.20.90.10.45, Servizio Mensa; UA: UA.A.AC.020.040 Ufficio Trattamenti economici e welfare, così suddivisa per esercizio finanziario:
 - anno 2021 (mesi giugno-dicembre) euro 59.500,00;
 - anno 2022: euro 102.000,00;
 - anno 2023: euro 102.000,00;
 - anno 2024 (mesi gennaio-maggio): euro 42.500,00.

OGGETTO: Costituzione di "Think Quantum srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova			
N. o.d.g.: 05/01	Rep. n. 88/2021	Prot. n. 68337/2021	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e rapporti con le imprese, il quale informa che il Prof. Paolo Villoresi, ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria dell'informazione dell'Ateneo (DEI), ha presentato, quale primo proponente, domanda di autorizzazione alla costituzione dello spin-off universitario "Think Quantum srl", ai sensi del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova (Allegato n. 1/1-3). Gli altri proponenti

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 44 di 114

interni sono il Prof. Giuseppe Vallone, associato presso il DEI, il Dott. Francesco Vedovato, RTDa presso il DEI, e gli assegnisti di ricerca del DEI Costantino Agnesi, Marco Avesani, Luca Calderaro e Andrea Stanco.

Come risulta anche dal business plan (Allegato n. 2/1-43), Think Quantum si vuole costituire come spin-off semplice di Ateneo quindi senza partecipazione dell'Università, con un capitale sociale iniziale di 300.000 euro. Il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'informazione, nella seduta del 21 gennaio 2021 (Allegato n. 3/1-6), e la Consulta dei Direttori di Dipartimento, nella seduta del 3 febbraio 2021 (Allegato n. 4/1-3), hanno espresso parere favorevole alla costituzione del suddetto spin-off.

Infine il Comitato spin-off di Ateneo, riunitosi in data 17 marzo 2021, si è espresso positivamente sottolineando il valore e le grandi potenzialità del progetto di business presentato dal Prof. Villioresi (Allegato n. 5/1-4).

La società presenterà la seguente composizione (con le relative quote di capitale sociale): Prof. Paolo Villioresi (16%), Prof. Giuseppe Vallone (14,5% - professore associato DEI), Dott. Costantino Agnesi (3,3% - assegnista DEI), Dott. Marco Avesani (3,3% - assegnista DEI), Dott. Luca Calderaro (3,3% - assegnista DEI), Dott. Andrea Stanco (3,3% - assegnista DEI), Dott. Francesco Vedovato (3,3% - assegnista DEI), Ing. Simone Capeleto (2,5% - esterno) e un socio finanziatore (50,5%). Il socio finanziatore è una società quotata in borsa che condivide la visione strategica dell'iniziativa e prevede sinergie operative e commerciali con la start up in fondazione. È caratterizzata da una forte competenza scientifica e ingegneristica nell'optomeccanica, una reputazione internazionale e una consolidata rete di clienti. Poiché ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 58/1998 ("Testo Unico della Finanza") e dell'art. 66 Regolamento Consob adottato con delibera 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, i dati ad essa relativi possono essere considerati *price-sensitive*, nel testo della delibera – che, come di consueto, sarà oggetto di pubblicazione sul sito web di Ateneo nonché all'apposita sezione intranet – il partner finanziatore non è in chiaro ed è denominato "Investitore industriale". La ragione sociale nonché tutte le informazioni dell'Investitore industriale vengono indicate nella scheda riassuntiva dello spin-off (Allegato n. 6/1-160), accessibile solo ai membri del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, nonché a terzi nei limiti e con le modalità atti ad assicurarne la riservatezza ai sensi della normativa applicabile in materia di mercato mobiliare.

Think Quantum ambisce a divenire punto di riferimento del mercato delle tecnologie quantistiche, il cui utilizzo in ambito industriale (sia pubblico che privato), si sta diffondendo esponenzialmente soprattutto per ovviare al problema dello spionaggio e per la sicurezza.

Le principali attività dello spin-off riguarderanno la progettazione, la realizzazione e la vendita di dispositivi per le comunicazioni quantistiche sia in fibra che in spazio. In questo modo si metteranno a disposizione delle aziende che lo richiederanno una serie di strumenti innovativi basati sulle tecnologie quantistiche. Il mercato di riferimento si può dividere tra due settori:

- Settore privato: gestori di infrastructure (ENEL, RFI, etc...); grandi integratori spaziali (Thales, Airbus, OHB); Banche; Gestori di servizi di comunicazione (TIM, etc...); automotive;
- Settore pubblico: istituzioni governative con la necessità di scambio sicuro di informazioni; Università e centri ricerca, per la creazione di un network quantistico nazionale.

I Prodotti e la tecnologia di futura progettazione e sviluppo sono dispositivi per la QKD (Quantum Key Distribution) in fibra, generatori di numeri casuali quantistici, stazioni ricevente per la QKD da satellite e in spazio-libero e trasmettitore quantistico satellitare. In particolare la QKD, sfruttando le leggi della fisica quantistica, permette lo scambio di chiavi crittografiche condivise solo tra mittente e destinatario con la garanzia di una segretezza incondizionata.

Il Senato Accademico ha espresso parere favorevole alla costituzione di "Think Quantum srl" come spin-off semplice dell'Università di Padova nella seduta del 13 aprile 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 45 di 114

- Richiamato il Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare gli artt. 4.2 e 4.3;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'informazione (Allegato 3);
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento (Allegato 4);
- Preso atto del parere positivo espresso dal Comitato spin-off nella seduta ai sensi dell'articolo 4.2.4 del Regolamento degli Spin-off dell'Università di Padova (Allegato 5);
- Preso atto della scheda riassuntiva dello spin-off completa di allegati (bilanci e visura Investitore industriale) predisposta dall'Ufficio Valorizzazione della ricerca (Allegato 6);
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 13 aprile 2021;
- Ritenuto opportuno approvare la costituzione di "Think Quantum srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova;
- Preso atto che con nota datata 19 aprile 2021 il Prof. Villoresi ha specificato le attività che verranno svolte e le cariche che saranno assunte dai docenti dell'Ateneo nell'ambito della costituenda società spin-off (Allegato n. 7/1-1);

Delibera

1. di autorizzare la costituzione di "Think Quantum srl" come spin-off semplice dell'Università di Padova, ai sensi dell'articolo 4.3 comma 1 del Regolamento degli Spin-off di Ateneo;
2. di autorizzare i proponenti a svolgere, nell'ambito dello spin-off, le attività specificate nell'Allegato 7, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, e di autorizzare il Prof. Paolo Villoresi e il Prof. Giuseppe Vallone ad assumere, all'interno della costituenda società spin-off, le cariche specificate nel medesimo allegato.

OGGETTO: Costituzione di "Inside Climate Service (ICS) srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova			
N. o.d.g.: 05/02	Rep. n. 89/2021	Prot. n. 68338/2021	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli

Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 46 di 114

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e rapporti con le imprese, il quale informa che il Prof. Marco Borga, ordinario presso il Dipartimento del Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF) dell'Ateneo, ha presentato domanda di autorizzazione alla costituzione dello spin-off universitario "ICS srl", ai sensi del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova (Allegato n. 1/1-3). L'altro proponente interno è il Dott. Mattia Zaramella, ricercatore a tempo determinato presso il medesimo dipartimento.

Come risulta anche dal *business plan* (Allegato n. 2/1-28), ICS – che si vuole costituire come spin-off semplice di Ateneo, quindi senza partecipazione dell'Università –, intende sviluppare servizi informativi d'avanguardia sul clima, rivolti sia al settore pubblico che a quello privato, con l'ambizione di posizionarsi tra i fornitori leader a livello globale nei servizi climatici a supporto di tutti i settori della società (educazione, energia, agricoltura, turismo, etc.). Per "Servizi informativi climatici" si intendono le basi di dati e le informazioni solide ed attendibili sul clima (considerando sia i cambiamenti su ampia scala temporale così come la variabilità su scala mensile e stagionale) e sulla sua influenza sui diversi settori della vita sociale ed economica. Il carattere innovativo di ICS srl risiede nella combinazione del know-how specifico maturato all'interno del Dipartimento TESAF con quello dell'ente controllante dello spin-off, WEMC (World Energy & Meteorology Council), un'organizzazione inglese non a scopo di lucro costituita nel 2015 come Company Limited by Guarantee, creata sia per aumentare l'interazione tra mondo accademico e industria, sia per sensibilizzare persone interessate al settore clima e energia. Il business di ICS si struttura su due "pilastri" principali: il "pilastro" industriale, con focus principale su servizi climatici d'eccellenza per gli utenti esperti, e il "pilastro" educativo, con un focus speciale sulla fornitura di servizi di accesso e di visualizzazione dell'informazione climatica per finalità educative. Vengono individuate quattro tipologie principali di clienti: 1) aziende con esposizione agli impatti climatici, in vari settori produttivi (energia, agricoltura, acqua, finanza, assicurazioni, turismo, costruzioni, trasporto, mobilità, ecc.); 2) aziende pubbliche per pianificazione in diversi settori e a vari livelli (province, regioni, continenti); 3) scuole superiori, università e gruppi di ricerca operanti nel settore del clima, ambiente, società, economia; 4) agenzie educative e aziende per la creazione di materiale divulgativo e didattico, incluse società richiedenti training.

La società sarà amministrata da un consiglio di amministrazione composto dal Dott. Mattia Zaramella (presidente), dal Prof. Marco Borga (consigliere) e dal Prof. Alberto Troccoli (consigliere). Il Prof. Troccoli è co-fondatore e direttore di WEMC, e associato all'University of East Anglia (UK), con pluriennale esperienza nel settore climatico. Il capitale sociale di 10.000 euro verrà così ripartito: Borga 15%, Zaramella 5%, Troccoli 25% e WEMC 55%.

Il Consiglio di Dipartimento TESAF e la Consulta dei direttori di Dipartimento hanno formulato parere favorevole alla costituzione dello spin-off col nome provvisorio di "WEMC-S srl", rispettivamente nelle sedute del 26 giugno 2020 (Allegato n. 3/1-6) e del 22 luglio 2020 (Allegato n. 4/1-2). Il Comitato spin-off di Ateneo, nella riunione del 12 febbraio 2021, aveva formulato "parere sospensivo alla costituzione dello spin-off ICS srl", chiedendo al proponente di chiarire meglio nel *business plan* i seguenti due aspetti:

- in cosa consistano i prodotti/servizi che costituiscono il *core business* della società, in particolare quelli "educativi" che vengono offerti alle università, sottolineando la differenza tra questi servizi e le attività di formazione che anche l'Università può offrire;
- in che cosa i "prodotti" della futura società si differenzino dai classici contratti di ricerca del Dipartimento.

Il Comitato spin-off, nella riunione del 17 marzo 2021, verificato che nella nuova versione del *business plan* trasmessa dal Prof. Borga sono state recepite le richieste di chiarimento, ha formulato parere favorevole alla costituzione di "Inside Climate Service (ICS) srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova (Allegato n. 5/1-5).

Il Senato Accademico ha espresso parere favorevole alla costituzione di "Inside Climate Service (ICS) srl" come spin-off semplice dell'Università di Padova nella seduta del 13 aprile 2021.

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 47 di 114

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare gli artt. 4.2 e 4.3;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento TESAF (Allegato 3);
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento (Allegato 4);
- Preso atto del parere sospensivo espresso dal Comitato spin-off nella seduta del 12 febbraio 2021 e favorevole nella successiva seduta del 17 marzo 2021 ai sensi dell'articolo 4.2.4 del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova (Allegato 5);
- Preso atto della scheda riassuntiva dello spin-off predisposta dall'Ufficio Valorizzazione della ricerca (Allegato n. 6/1-4);
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 13 aprile 2021;
- Ritenuto opportuno approvare costituzione di "ICS srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova;

Delibera

1. di autorizzare la costituzione di "Inside Climate Service (ICS) srl" come spin-off semplice dell'Università di Padova, ai sensi dell'articolo 4.3 comma 1 del Regolamento degli Spin-off di Ateneo;
2. di autorizzare il Prof. Marco Borga e il Dott. Mattia Zaramella a svolgere le attività e ad assumere le cariche – nell'ambito della costituenda società spin-off – indicate nel business plan (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Ratifica del Decreto Rettorale rep. 752 del 25 febbraio 2021, di emanazione del Bando UNICORE (University Corridors for Refugees); adesione al Protocollo d'intesa nazionale con UNHCR Italia, MAECI, Caritas, Diaconia Valdese, Centro Astalli – JRS, Gandhi Charity, altri Atenei italiani e Istituto Universitario Europeo (IUE) per l'attivazione di corridoi universitari per studentesse e studenti rifugiate/i nell'a.a. 2021/22; adesione al Protocollo d'intesa locale con Caritas di Padova, Diaconia Valdese, Associazione Popoli Insieme, Associazione Migranti, Fondazione IRPEA per la medesima iniziativa			
N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 90/2021	Prot. n. 68339/2021	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / GLOBAL ENGAGEMENT OFFICE

Responsabile del procedimento: Mattia Gusella
Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			

Verbale n. 5/2021**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021**

pag. 48 di 114

Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Alessandro Paccagnella, Dirigente dell'Area Relazioni Internazionali, il quale fa presente che il Senato Accademico, nella seduta del 12 novembre 2019 con delibera rep. n. 111/2019, ha approvato l'adesione al *Manifesto dell'Università inclusiva*, proposto da UNHCR Italia, e dato mandato al Rettore di promuovere azioni positive per favorire l'accoglienza e l'integrazione di studentesse e studenti rifugiati. Il *Manifesto dell'Università inclusiva* prevede una collaborazione con UNHCR Italia volta all'attivazione di "corridoi universitari", cioè canali di ingresso tutelati, dedicati a giovani rifugiate e rifugiati che intendano iniziare o completare i propri studi universitari in Italia. L'iniziativa UNICORE (University Corridors for Refugees), promossa da UNHCR Italia, Caritas Italiana, Diaconia Valdese, Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI) e alcune università italiane incluse l'Università di Padova, si è concretizzata nella pubblicazione di un bando per borse di studio destinate a studentesse e studenti rifugiate/i per l'anno accademico 2020/21 (Decreto Rettorale rep. 1385 del 20 aprile 2020). Per l'Università di Padova sono state ricevute 22 candidature e il processo di selezione ha portato all'ammissione e accoglimento in ottobre 2020 dei due studenti vincitori.

Stante il successo dell'iniziativa, UNHCR Italia ha proposto agli Atenei aderenti di ripetere l'esperienza emanando un nuovo bando di selezione per studentesse e studenti rifugiati per l'a.a. 2021/22.

Per tutti gli Atenei aderenti all'iniziativa, si è stabilito che le domande di partecipazione a tali bandi dovessero essere presentate tra il 1° marzo e il 1° aprile 2021, in modo da consentire successivamente un ordinato svolgimento delle procedure di selezione: il bando per l'Università di Padova prevede l'assegnazione di due borse di studio UNICORE per studentesse e studenti rifugiate/i che si immatricoleranno a corsi di studio completamente erogati in lingua inglese presso l'Università degli studi di Padova per l'a.a. 2021/22.

La copertura dei benefici previsti dal bando è garantita dalla partecipazione al progetto di Caritas, Diaconia Valdese, Associazione Popoli Insieme, Associazione Migranti e Fondazione IRPEA per gli aspetti relativi a spese pre-partenza, tutorato e spese quotidiane (computer, telefono, SSN, abbonamento dei trasporti e pocket money). L'Ateneo garantisce l'esonero dai contributi studenteschi, e la copertura dei costi dell'alloggio in residenze convenzionate, due pasti giornalieri in mensa dal lunedì al venerdì e l'acquisto di libri di testo e materiale di studio, a valere sul conto A.30.10.20.10.10.50 "*Borse per studenti internazionali degree seekers*", nell'ambito del bilancio dell'Area Relazioni Internazionali – Global Engagement Office, codice UA.A.AC.110.030.

Considerato quindi l'impegno assunto da Caritas, con nota ns. prot. n. 27209 del 23 febbraio 2021, Diaconia Valdese, con nota ns. prot. n. 27263 del 23 febbraio 2021, Associazione Popoli Insieme, con nota ns. prot. n. 27221 del 23 febbraio 2021, Associazione Migranti, con nota ns. prot. n. 27231 del 23 febbraio 2021, e Fondazione IRPEA, con nota prot. n. 27435 del 23 febbraio 2021 e dato atto che non vi erano sedute utili per portare in approvazione il bando, il Rettore, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto di Ateneo, ha proceduto con Decreto Rettorale rep. 752/2021, prot. 28600 del 25 febbraio 2021 alla pubblicazione del bando (Allegato n. 1/1-3).

Il bando e le attività in esso dettagliate sono promossi da UNHCR Italia, Caritas Italiana, Diaconia Valdese, Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI), Gandhi Charity, Centro Astalli - JRS, e, oltre all'Ateneo patavino, dalle Università di Bari "Aldo Moro", Bergamo,

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 49 di 114

Bologna “Alma Mater Studiorum”, Brescia, Cagliari, Campania “Luigi Vanvitelli”, Chieti “G. d’Annunzio”, Firenze, Salento, L’Aquila, Messina, Milano Statale, Milano Bicocca, Milano Boccioni, Modena e Reggio Emilia, Palermo, Perugia, Piemonte Orientale – Vercelli, Pisa, Luiss “Guido Carli” Roma, Roma La Sapienza, Sassari, per stranieri di Siena, Tuscia – Viterbo, luav di Venezia, Verona e dall’Istituto Universitario Europeo (“IUE”).

La partecipazione di ogni ente all’iniziativa è formalizzata tramite la firma di un Protocollo d’intesa (Allegato n. 2/2-30). Il Protocollo – efficace a far data dalla sua sottoscrizione e fino al 30 aprile 2024, salva la possibilità di recesso – dettaglia caratteristiche, oneri e tempistiche del progetto UNICORE 3.0.

Parallelamente al Protocollo nazionale, e similmente a quanto realizzato dagli altri Atenei aderenti all’iniziativa, si richiede la firma di un Protocollo d’intesa locale, di durata coincidente con quella del Protocollo nazionale, tra Università di Padova, Caritas di Padova, Diaconia Valdese, Associazione Popoli Insieme, Associazione Migranti e Fondazione IRPEA, al fine di formalizzare l’impegno delle sei istituzioni, già assunto prima dell’emanazione del bando, per garantire supporto, accoglienza e inserimento nel territorio padovano alle/i due beneficiarie/i delle borse di studio UNICORE (Allegato n. 3/1-7).

I protocolli in approvazione non presentano sostanziali modifiche rispetto ai precedenti, già sottoscritti dall’Ateneo nel precedente anno accademico (delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 118 del 26 maggio 2020). Relativamente alle modifiche intervenute, si segnala l’ingresso di 1 nuovo partner a livello nazionale, Centro Astalli - JRS, e di 2 nuovi partner a livello locale, Associazione Migranti e Fondazione IRPEA (per ENGIM Veneto), oltre all’articolazione territoriale di Centro Astalli - JRS. La presenza di nuovi partner, compresi 10 nuovi Atenei, ha permesso di aumentare sensibilmente il numero di borse assegnate, passando da 22 a 43, nonché di rimodulare gli impegni e gli obblighi dei partecipanti al progetto, e in particolar modo delle forme di supporto accessorio fornito agli studenti dalle associazioni attive a livello locale.

Si segnala che, in parallelo, sono stati leggermente ritoccati i criteri di selezione degli studenti al fine di realizzare al meglio gli obiettivi del progetto, in tal senso:

- allargamento ai detentori di titolo di studio ottenuto anche al di fuori dell’Etiopia;
- introduzione di un limite temporale dall’ottenimento dello stesso;
- preponderanza del criterio curriculare e di coerenza con studi precedenti.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo, e in particolare gli artt. 1 (“Principi fondamentali”) e 4 (“Diritto allo studio, tutorato, orientamento, attività studentesche”) e l’art. 10, comma 2, lettera b), ai sensi del quale il Rettore “adotta, in situazioni di urgenza, provvedimenti di competenza del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione sottoponendoli, per ratifica agli organi competenti nella prima seduta successiva”;
- Considerata l’adesione dell’Ateneo al *Manifesto dell’Università inclusiva*, approvata dal Senato Accademico in data 12 novembre 2019 con rep. n. 111;
- Richiamata la delibera rep. n. 118 del 26 maggio 2020, di approvazione del Bando UNICORE e dei relativi protocolli d’intesa per l’a.a. 2020/21, anno di inaugurazione dell’iniziativa;
- Considerato il successo dell’attività inaugurata nell’a.a. 2020/21 e preso atto della proposta di UNHCR Italia di ripetere l’esperienza con un secondo bando per l’a.a. 2021/22;
- Preso atto del Decreto Rettorale d’urgenza rep. 752/2020, prot. n. 28600 del 25 febbraio 2021 (Allegato 1);
- Preso atto del testo del Protocollo d’intesa nazionale trasmesso da UNHCR Italia in data 23 marzo 2021 (Allegato 2) e del testo del Protocollo d’intesa locale (Allegato 3), ambedue funzionali allo svolgimento delle attività relative al bando UNICORE;

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 50 di 114

- Preso atto che si è proceduto all'emanazione del bando con decreto di urgenza del Rettore in quanto la tempistica stabilita per l'iniziativa non consentiva la sottoposizione al competente Organo collegiale di Ateneo, e che il maggior onere derivante dal bando è sostenuto da Caritas Italiana, Diaconia Valdese, Associazione Popoli Insieme, Associazione Migranti e Fondazione IRPEA;
- Ritenuto opportuno ratificare il Decreto Rettorale rep. 1385/2020 e approvare il Protocollo d'intesa nazionale e il Protocollo d'intesa locale;

Delibera

1. di ratificare il Decreto Rettorale rep. 752/2020, prot. n. 28600 del 25 febbraio 2021, di cui all'Allegato 1, che è parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare il Protocollo d'intesa nazionale di cui all'Allegato 2, che è parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di approvare il Protocollo d'intesa locale di cui all'Allegato 3, che è parte integrante e sostanziale della presente delibera;
4. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo dei Protocolli le modifiche formali che si rendessero necessarie;
5. di autorizzare il rinnovo dell'iniziativa – e pertanto del bando e dei protocolli d'intesa – anche per i tre anni accademici successivi, in assenza di modifiche negli impegni dell'Ateneo e fatta salva la disponibilità di budget.

OGGETTO: Piano Master di Ateneo a.a. 2021/2022			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 91/2021	Prot. n. 68340/2021	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Andrea Grapppeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale sottopone al Consiglio di Amministrazione l'offerta formativa per l'anno accademico 2021/2022 relativa ai Master.

Le proposte presentate, approvate dai rispettivi Dipartimenti e riassunte nel documento di sintesi – comprensivo dei dati relativi ai bilanci dei Master, che si ricorda essere di previsione – (Allegato n. 1/1-6), sono 95 (38 di I livello e 57 di II livello), di cui 26 prime attivazioni (PA) e 69 rinnovi (R) – rispetto alle 81 proposte, di cui 25 prime attivazioni e 56 rinnovi, approvate per l'a.a. 2020/2021 –, di seguito elencate:

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 51 di 114

1. Accounting & corporate finance (Acf) - PA
2. Analisi di dati omici - PA
3. Angiologia - PA
4. Assistenza infermieristica in area intensiva - PA
5. Assistenza sanitaria a pazienti stomizzati ed incontinenti - R
6. BIM/hBIM - Il Building information modeling per la digitalizzazione del patrimonio architettonico ed infrastrutturale costruito, la gestione e la progettazione assistita - R
7. Biostatistica avanzata per la ricerca clinica - R
8. Biostatistica per la ricerca clinica e la pubblicazione scientifica - BRCPS - R
9. Business and management - MBM: industry specific fragrance and cosmetic sector - R
10. Cardioimmunologia - PA
11. Cardiologia dello sport - R
12. Cardiologia pediatrica e cardiopatie congenite - PA
13. Chirurgia delle cardiopatie congenite: wet labs e pratica con modelli 3D - PA
14. Chirurgia orale - PA
15. Chirurgia plastica morfofunzionale - R
16. Circular engineering & architecture - PA
17. Comunicazione delle scienze - R
18. Conservation medicine of aquatic animals - R
19. Coordinamento delle professioni sanitarie - sedi di Padova e di Monselice - R
20. Criminologia critica e sicurezza sociale - R
21. Death studies & the end of life for the intervention of support and the accompanying - Studi sulla morte e sul morire per l'intervento di sostegno e per l'accompagnamento - R
22. Disturbi e psicopatologie dello sviluppo - R
23. Dolore e cure palliative pediatriche - R
24. Ecocardiografia di base ed avanzata - R
25. Elettrofisiologia di base ed avanzata - R
26. Endocrinologia andrologica, medicina della riproduzione e disordini della sessualità - PA
27. Endoscopia delle vie aeree e digestive in età neonatale e pediatrica - PA
28. Farmacoepidemiologia e valutazione delle cure integrate - R
29. Geostatistica per la salute dell'uomo, degli animali e dell'ambiente - PA
30. Gestione ambientale strategica - Gas - R
31. Gestione del rischio clinico - R
32. Gestione delle lesioni cutanee e delle ferite difficili (wound care) - R
33. Gestione sostenibile delle risorse idriche e bonifica ambientale - R
34. GIScience e sistemi a pilotaggio remoto, per la gestione integrata del territorio e delle risorse naturali - ad indirizzi: 1) Produzione e gestione della geo-informazione (in presenza); 2) GIScience per la gestione dei conflitti ambientali e la partecipazione nelle decisioni pubbliche (a distanza); 3) Cartografia e GIS per le green infrastructures (a distanza); 4) Geo-informazione e nuove tecnologie per l'agricoltura sostenibile (a distanza); 5) Geotecnologie e geo-informazione nella pianificazione del territorio (a distanza); 6) Progettazione e Gestione delle Infrastrutture dati territoriali e sviluppo GIS per la tutela e la gestione del territorio (a distanza); 7) GIScience e Geoinformatica (a distanza) - R
35. Giurista internazionale d'impresa - R
36. Implantologia digitale: dalla pianificazione chirurgica guidata alla finalizzazione protesica - PA
37. Implantologia osteointegrata - R
38. Infermiere specialista in patologia ed endoscopia dell'apparato digerente - R
39. Infermieristica in area neonatologica e pediatrica - PA
40. Innovazione, progettazione e valutazione delle politiche e dei servizi - Agenda 2030 - R

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 52 di 114

41. Insegnare diritto ed economia. Metodologie didattiche e formazione permanente nella scuola superiore a indirizzi metodologico, giuridico ed economico - R
42. International business for small and medium enterprises - Mibs: supporting SME internationalisation and web marketing - PA
43. La chirurgia della base del cranio: gli approcci laterali - PA
44. La sperimentazione clinica in oncologia: aspetti clinici, gestionali ed operativi - R
45. L'infermiere case manager - R
46. L'uso degli ultrasuoni nella pratica clinica della professione ostetrica - R
47. Machine learning e big data nella medicina di precisione e nella ricerca biomedica - R
48. Manager dello sviluppo locale sostenibile (Msls) - R
49. Master universitario di alta formazione e qualificazione in terapia del dolore e cure palliative pediatriche - R
50. Mathematical engineering - PA
51. Mediazione e giustizia riparativa. Metodologia e strumenti per l'applicazione negli ambiti familiare, penale, comunitario, organizzativo e commerciale - R
52. Medicina perinatale e cure intensive neonatali - R
53. Medicina subacquea ed iperbarica - R
54. Medicina vascolare e malattie trombotico-emorragiche - R
55. Mining engineering - PA
56. Modelli e metodologie di intervento per Bes (bisogni educativi speciali), Dsa (disturbi specifici dell'apprendimento) e gifted children - R
57. Neuropsicologia clinica - R
58. Neuropsicologia forense e criminologia clinica - PA
59. Nutrizione umana, educazione e sicurezza alimentare - Nuesa - R
60. Odontoiatria pediatrica ed ortodonzia in età evolutiva - R
61. Oncologia veterinaria - R
62. Open innovation management: processi, prodotti e modelli di business - Moim - PA
63. Ortodonzia invisibile con allineatori - R
64. Patologia cardiovascolare - R
65. Pediatria specialistica ad indirizzi: 1) Pediatria d'urgenza 2) Gastroenterologia pediatrica 3) Neurologia ed epilettologia pediatrica 4) Reumatologia pediatrica 5) Oncoematologia pediatrica 6) Pneumologia ed allergologia pediatrica 7) Nefrologia pediatrica - R
66. Pianificazione, progetto, costruzione e gestione di infrastrutture aeroportuali - R
67. Pianificazione strategica dello sviluppo sostenibile & euro-progettazione - PA
68. Pituitary and adrenal diseases - Pad - R
69. Politiche, progettazione e fondi europei - R
70. Prevenzione ed emergenza in territorio montano e d'alta quota - R
71. Project management e gestione dell'innovazione - R
72. Promozione della salute nell'infanzia e adolescenza - PA
73. Psicologia architettonica e del paesaggio - R
74. Psicologia dell'invecchiamento e della longevità - R
75. Psicologia quantitativa. Misurazione, valutazione e analisi di variabili psicosociali - R
76. Psicopatologia dell'apprendimento - R
77. Qualità e sicurezza degli alimenti - R
78. Rieducazione funzionale, posturologia e biomeccanica applicata - R
79. Salvaguardia della fauna selvatica: per una conservazione integrata - R
80. Scienze ortodontiche con tecnica ad arco diritto - R
81. Sedazione ed emergenza in odontoiatria. Human centered project (HCP): il trattamento olistico del paziente odontoiatrico - R
82. Sicurezza urbana e contrasto alla violenza - R

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 53 di 114

83. Sintesi dell'evidenza empirica e riproducibilità della ricerca - PA
84. Structural analysis of monuments and historical constructions - Sahc - R
85. Studi sul lavoro globale - PA
86. Surface treatments for industrial applications - Trattamenti di superficie per l'industria - R
87. Sustainable development engineering studies a indirizzi: 1) Pianificazione urbana sostenibile Indirizzo; 2) Pianificazione urbana e mobilità sostenibile; 3) Pianificazione urbana e eco-industrie - R
88. Tecniche di procreazione medicalmente assistita e scienze della riproduzione umana - R
89. Tecnologie della qualità dei processi industriali farmaceutici - R
90. Terapia intensiva cardiologica - R
91. Terapia manuale e riabilitazione muscolo-scheletrica - R
92. Terapia transcateretere delle cardiopatie strutturali con imaging multimodale - PA
93. Trapianto polmonare - PA
94. Turismo 4.0. Design dell'offerta turistica - R
95. Valutazione, formazione e sviluppo delle risorse umane. Analisi organizzativa e interventi, prevenzione del rischio - R

La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente, nominata con decreto rettorale Rep. n. 139 del 17 gennaio 2018 e aggiornata con decreto rettorale Rep. n. 636 del 21 febbraio 2019 (Allegato n. 2/1-2), ha esaminato le proposte dei Master presentate per l'a.a. 2021/2022 nelle sedute del 21 gennaio 2021 e del 4 febbraio 2021.

I lavori della Commissione sono riassunti nella relazione illustrativa a cura della Prorettrice alla formazione post lauream (Allegato n. 3/1-37).

La Commissione, nella valutazione delle proposte, con riferimento al Master: "Giurista internazionale d'impresa" (Direttrice Prof.ssa Silvia Bertocco), esprimendo parere favorevole sulla base delle motivazioni presentate dalla Direttrice, ha segnalato, come per la scorsa edizione, una criticità rispetto al Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione (emanato con D.R. rep. n. 4019 del 20 novembre 2017, d'ora innanzi "Regolamento"), relativamente alla percentuale di frequenza stabilita dall'art. 20, comma 1 del Regolamento, il quale prevede che *"la frequenza dell'attività didattica sia obbligatoria per una percentuale fissata da ciascun Master e comunque non inferiore al 70% del monte ore previste,"* per le iscritte e gli iscritti che frequentano parallelamente la Scuola per Avvocati di Treviso, in quanto parte delle attività didattiche previste dal Master in oggetto sono analoghe a quelle previste da tale Scuola. La Commissione ha puntualmente monitorato quanti degli iscritti per gli aa.aa. 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021 avessero usufruito di tale condizione agevolata e ha rilevato che per l'a.a. 2018/2019 sono stati tre (a fronte di 22 iscritti), per l'a.a. 2019/2020 uno (a fronte di 14 iscritti) e per l'a.a. 2020/2021 nessuno (a fronte di 25 iscritti).

La Commissione, pur riconoscendo che nel tempo la percentuale di coloro che hanno usufruito della deroga risulta marginale, dopo essersi confrontata con la Direttrice che ha spiegato come il periodo segnato dalla pandemia abbia reso più difficoltose azioni di promozione nei confronti degli studenti di Treviso ma assicurando che sono già state programmate iniziative congiunte al fine di sensibilizzare da un lato gli studenti di Giurisprudenza di Treviso e dall'altro gli iscritti alla pratica Forense di Treviso, esprime parere favorevole anche per l'a.a. 2021/2022.

Anche per quest'anno, la Commissione, durante la valutazione dei Master a.a. 2021/2022 in collaborazione con l'École Nationale Supérieure des Travaux Publics de Yaoundé (Cameroun), di seguito elencati:

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 54 di 114

- Gestione sostenibile delle risorse idriche e bonifica ambientale (Direttrice Prof.ssa Maria Cristina Lavagnolo) - R
- Mathematical engineering (Direttore Prof. Massimiliano Ferronato) - PA
- Mining engineering (Direttore Prof. Gianluca Mazzucco) - PA
- Pianificazione strategica dello sviluppo sostenibile & euro-progettazione (Direttrice Prof.ssa Valentina Salomoni) - PA
- Sustainable development engineering studies a indirizzi: 1) Pianificazione urbana sostenibile Indirizzo; 2) Pianificazione urbana e mobilità sostenibile; 3) Pianificazione urbana e eco-industrie - R

ha deciso di procedere alla loro approvazione. Pur permanendo ancora alcune situazioni sospese relative ai Master 2012-2017 (circa un centinaio), in sensibile diminuzione rispetto all'anno precedente, la Commissione ha deciso di approvare le proposte a.a. 2021/2022 invitando a proseguire con sistemici momenti di confronto e collaborazione che hanno fino ad ora consentito una sinergia lavorativa efficace, anche in considerazione della grande importanza strategica che oggi riveste l'impegno dell'Ateneo, dell'Italia e dell'Europa nei confronti dei paesi africani.

È stato ripresentato inoltre per l'a.a. 2021/2022 il Master "Structural analysis of monuments and historical constructions - Sahc" (Direttrice Prof.ssa Maria Rosa Valluzzi): si tratta di un Master che è stato in passato legato a un progetto europeo, ma che non ha ottenuto il finanziamento dall'a.a. 2019/2020. Il Master ha comunque mantenuto la struttura didattica del progetto, già finanziato negli anni precedenti, e viene proposto dai medesimi Atenei anche per l'a.a. 2021/2022. La sede amministrativa è l'Università del Minho (Portogallo) mentre il nostro Ateneo risulta essere sede di seconda immatricolazione: negli ultimi anni accademici gli studenti iscritti a questo Master hanno scelto di svolgere il primo semestre in uno degli Atenei consorziati e il secondo semestre, con tesi finale, a Padova, previa verifica da parte dell'Ufficio Dottorato e Post Lauream del possesso del requisito di accesso al Master di 2° livello.

Dal momento che il Master non è più legato a un progetto europeo e in considerazione del fatto che per i Master con sede esterna, in virtù di una prassi consolidata, è prevista una trattenuta di Ateneo pari ad almeno il 2%, per l'a.a. 2021/2022 si propone una trattenuta sugli introiti di tale Master pari al 2%, così come deliberato per i due anni precedenti.

L'avvio delle attività formative dei Master di area sanitaria, svolte in Aziende sanitarie diverse da Azienda Ospedale-Università di Padova (AOUP), è subordinato all'avvenuta stipula di apposita convenzione a supporto della rete formativa utilizzata per lo svolgimento delle attività previste dal Master; lo stesso accade anche per i Master che prevedono la collaborazione con Atenei e/o Enti partner, italiani o stranieri, di cui l'Ateneo di Padova risulta sede amministrativa.

Come per l'anno accademico 2020/2021, le persone interessate presenteranno la domanda di preiscrizione ai Master tramite una procedura web che consentirà il caricamento dei documenti esclusivamente in modalità on line. Anche coloro che sono in possesso di un titolo conseguito all'estero dovranno presentare la domanda di preiscrizione tramite la procedura on line per consentire gli accertamenti amministrativi previsti (come previsto dall'art. 17, comma 2, lettera a) del Regolamento).

Con decreto del Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti rep. n. 3470 del 16 ottobre 2020 sono state fissate le scadenze per l'offerta dei Master dell'a.a. 2021/2022 (avviso selezione, pubblicazione delle graduatorie, iscrizioni delle/i vincitrici/ori, iscrizioni in subentro), con inizio del-

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 55 di 114

le attività formative dei Master previsto tra il 12 e il 30 novembre 2021, in coerenza con quanto prescritto dall'art. 19, comma 2 del Regolamento.

Il Nucleo di Valutazione, come previsto dall'art. 3, comma 2, lettera a) del Regolamento, in data 26 marzo 2021, ha espresso parere favorevole in merito al Piano Master di Ateneo a.a. 2021/2022, confermando l'apprezzamento per l'approccio messo in campo dall'Università di Padova basato sul processo di Assicurazione della Qualità secondo criteri propri del sistema AVA anche nell'offerta formativa post lauream, e ritenendo che le criticità evidenziate dalla stessa Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente siano accompagnate da adeguate misure di monitoraggio e di intervento (Allegato n. 4/1-5).

È stata inoltre predisposta dall'Ufficio competente una relazione in merito all'andamento dei Master per gli aa.aa. 2016/2017 – 2020/2021, al fine di rendere disponibile agli Organi Accademici uno strumento per la valutazione dei Master stessi e di confronto (Allegato n. 5/1-9). Per tale ragione si fornisce anche l'ultima analisi disponibile effettuata dal Consorzio AlmaLaurea attraverso l'elaborazione delle opinioni di fine corso per la valutazione dei Master a.a. 2018/2019 (Allegato n. 6/1-20).

Si ricorda che l'unità Academy di Unismart Fondazione Università degli Studi di Padova, nell'ambito della propria attività istituzionale, supporta la promozione e la gestione di alcuni Master dell'Università degli Studi di Padova, oltre che dei percorsi formativi "Life Long Learning".

La collaborazione con l'unità Academy, iniziata nel 2019, per una gestione organica dei Master e dei percorsi formativi post lauream di Ateneo, ha gradatamente favorito l'organizzazione amministrativa dei corsi attraverso una cooperazione sinergica che ha portato, per l'a.a. 2021/2022, ad avere 19 proposte di Master che si giovano del supporto di Academy. Nello specifico, Academy offre ausilio nei seguenti ambiti: comunicazione e promozione, organizzazione delle attività d'aula e gestione economico-contabile dei Corsi.

Si allega infine un resoconto economico complessivo dei Master riferito agli aa.aa. 2016/2017 – 2019/2020 (Allegato n. 7/1-1).

Dall'a.a. 2020/2021 è stato avviato il processo di rilascio degli Open Badge nei Master su adesione volontaria da parte di ciascun Direttore e Direttrice. Gli Open Badge sono attestati digitali, di conoscenze disciplinari, abilità personali (soft skills) e competenze tecniche acquisite. Garantiti dall'ente che li eroga e riconosciuti a livello internazionale, sono un importante strumento finalizzato a rendere maggiormente spendibili le competenze acquisite e a rendere più agevole ed affidabile la comunicazione, anche verso una platea internazionale, impiegando proficuamente le informazioni contenute in vari ambiti, anche attraverso l'utilizzo di canali digitali come i social network per la ricerca attiva del lavoro.

Il Piano Master di Ateneo a.a. 2021/2022 ha ricevuto il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 13 aprile 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione;
- Preso atto delle proposte Master a.a. 2021/2022 approvate dai Dipartimenti coinvolti;

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 56 di 114

- Preso atto della relazione illustrativa predisposta dalla Prorettrice alla Formazione post lauream, Prof.ssa Patrizia Burra, che riassume i lavori della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente di valutazione/esame delle proposte Master a.a. 2021/2022;
- Richiamato l'art. 10 del Regolamento, relativo alla possibilità di concedere deroghe motivate su proposta della Commissione;
- Recepito, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera a) del Regolamento Master, il parere favorevole del Nucleo di Valutazione;
- Preso atto del decreto del Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti rep. n. 3470 del 16 ottobre 2020;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 13 aprile 2021;

Delibera

1. di approvare il Piano Master di Ateneo proposto per l'a.a. 2021/2022, secondo le relative schede approvate dalle delibere dei singoli Dipartimenti, che sono conservate presso l'Ufficio Dottorato e Post Lauream, di cui all'Allegato n. 8/1-7, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare Master di Ateneo *Giurista internazionale d'impresa* proposto per l'a.a. 2021/2022, secondo la relativa scheda approvata dalla delibera di Dipartimento, che è conservata presso l'Ufficio Dottorato e Post Lauream, di cui all'Allegato n. 9/1-1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di stabilire, come per l'a.a. 2020/2021, l'applicazione di una trattenuta pari al 2% sugli introiti del Master con sede amministrativa esterna *Structural analysis of monuments and historical constructions – Sahc*;
4. di subordinare l'avvio delle attività formative dei Master gestiti in collaborazione con Atenei e/o Enti partner, italiani o stranieri, in cui l'Ateneo di Padova risulti sede amministrativa all'avvenuta sottoscrizione della relativa convenzione;
5. di subordinare l'avvio delle attività formative dei Master di area sanitaria svolte in aziende sanitarie diverse da Azienda Ospedale-Università di Padova (AOUP) all'avvenuta stipula di apposita convenzione a supporto della rete formativa utilizzata per lo svolgimento dell'attività formativa/tutoraggio prevista.
6. di stabilire le seguenti scadenze per il pagamento della seconda rata dei contributi di iscrizione dei Master a.a. 2021/2022 (ove prevista) e per la presentazione dell'eventuale rinuncia affinché vi sia l'esenzione del pagamento della stessa:
 - Master annuali: pagamento seconda rata entro il 31 marzo 2022, presentazione domanda di rinuncia entro il 28 febbraio 2022;
 - Master biennali: pagamento della seconda rata entro il 30 settembre 2022, presentazione domanda di rinuncia entro il 30 agosto 2022;
7. di richiedere alla Prorettrice alla formazione post lauream, in collaborazione con gli uffici competenti, di predisporre un report economico sui Master dell'Ateneo che evidenzia, oltre ai ricavi, anche i costi di produzione e realizzazione di tali prodotti formativi. Tale analisi andrà comunicata al Consiglio di Amministrazione in una delle prossime sedute.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 57 di 114

OMISSIS

OGGETTO: Piano Corsi di Perfezionamento di Ateneo a.a. 2021/2022			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 92/2021	Prot. n. 68341/2021	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 58 di 114

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale presenta l'offerta formativa per l'anno 2021/2022 relativa ai Corsi di Perfezionamento.

Le proposte presentate, approvate dai rispettivi Dipartimenti e riassunte nel documento di sintesi – comprensivo dei dati relativi ai bilanci dei Corsi di Perfezionamento, che si ricorda essere di previsione – (Allegato n. 1/1-2), sono 21, di cui 5 prime attivazioni (PA) e 16 rinnovi (R) – rispetto alle 23 proposte, di cui 10 prime attivazioni e 13 rinnovi, approvate per l'a.a. 2020/2021 – tutte elencate di seguito:

1. Anatomia clinica dell'apparato muscolo-scheletrico - R
2. Bioetica - R
3. Cardiologia per l'anestesista-rianimatore - PA
4. Chirurgia endocrina - R
5. Diagnosi di laboratorio e clinica in trombosi ed emostasi - PA
6. Endodonzia - R
7. Farmacoeconomia e terapia personalizzata - R
8. La cannabis medicinale: aspetti agro-produttivi, botanici, medici, legali e sociali - R
9. Lettura e letteratura per l'infanzia e l'adolescenza (0-18 anni). Progetti ed esperienze per insegnanti, educatori e animatori - R
10. L'igiene orale nel paziente implantologico - R
11. Management ostetrico delle infezioni in gravidanza e gestione del neonato - PA
12. Manager delle emergenze per interventi in ambito di salute e comunità - R
13. Medicina aeronautica e spaziale - R
14. Medicina di montagna - R
15. Metodologie di ricerca in odontoiatria - R
16. Odontoiatria ospedaliera e in ricerca clinica - R
17. Orientamento e career counselling per l'inclusione, la sostenibilità e la giustizia sociale - R
18. Ortodonzia digitale - PA
19. Promuovere lo sviluppo e il benessere psicologico in età pre-scolare: percorsi di supporto al bambino, alla genitorialità, ai contesti educativi e territoriali - R
20. Psicologia scolastica - PA
21. Tutor dell'apprendimento - R

La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente, nominata con decreto rettorale rep. n. 139 del 17 gennaio 2018 e aggiornata con decreto rettorale Rep. n. 636 del 21 febbraio 2019 (Allegato n. 2/1-2), ha esaminato le proposte per Corsi di Perfezionamento presentate per l'a.a. 2021/2022 nelle sedute del 21 gennaio 2021 e del 4 febbraio 2021.

I lavori della Commissione sono riassunti nella relazione illustrativa a cura della Prorettrice alla Formazione post lauream (Allegato n. 3/1-18).

L'avvio delle attività formative dei Corsi di area sanitaria, svolte in Aziende ospedaliere/Aziende ULSS diverse da Azienda Ospedale-Università di Padova (AOUP), è subordinato all'avvenuta stipula di apposita convenzione a supporto della rete formativa utilizzata per lo svolgimento dell'attività del Corso prevista; lo stesso anche per i Corsi che prevedono la collaborazione con Atenei e/o Enti partner, italiani o stranieri, di cui l'Ateneo di Padova risulti sede amministrativa.

Come per l'anno accademico 2020/2021, le persone interessate presenteranno la domanda di preiscrizione ai Corsi tramite una procedura web che consentirà il caricamento dei documenti on line. Anche coloro che sono in possesso di un titolo conseguito all'estero dovranno presentare la

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 59 di 114

domanda di preiscrizione tramite la procedura on line per consentire gli accertamenti amministrativi previsti (come previsto dall'art. 41, comma 2, lettera a) del Regolamento).

Con decreto del Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti rep. n. 3470 del 16 ottobre 2020 sono state fissate le scadenze per l'offerta dei Corsi di perfezionamento dell'a.a. 2021/2022 (avviso selezione, pubblicazione delle graduatorie, iscrizioni delle/i vincitrici/ori, iscrizioni in subentro), con inizio delle attività formative dei Corsi previsto tra il 12 e il 30 novembre 2021, in coerenza con l'art. 43, comma 3 del Regolamento.

Il Nucleo di Valutazione, come previsto dall'art. 3, comma 2, lettera a) del Regolamento, in data 26 marzo 2021, ha espresso parere favorevole sul Piano dei Corsi di Perfezionamento di Ateneo a.a. 2021/2022, confermando l'apprezzamento per l'approccio messo in campo dall'Università di Padova basato sul processo di Assicurazione della Qualità secondo criteri propri del sistema AVA anche nell'offerta formativa post lauream (Allegato n. 4/1-5).

È stata inoltre predisposta a cura dell'Ufficio competente una relazione in merito all'andamento dei Corsi di Perfezionamento per gli aa.aa. 2016/2020, allo scopo di fornire agli Organi Accademici uno strumento per la valutazione dei Corsi stessi e di confronto (Allegato n. 5/1-6).

Si allega infine un resoconto economico complessivo dei Corsi di Perfezionamento riferito agli aa.aa. 2016/2017 – 2019/2020 (Allegato n. 6/1-1).

Il Piano dei Corsi di Perfezionamento di Ateneo a.a. 2021/2022 ha ricevuto il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 13 aprile 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 16 del D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162;
- Visto l'art. 6 della Legge 19 novembre 1990, n. 341;
- Visto l'art. 3, comma 9 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione;
- Preso atto delle proposte Corsi di Perfezionamento a.a. 2021/2022 approvate dai Dipartimenti coinvolti;
- Preso atto della relazione illustrativa predisposta dalla Prorettrice alla formazione post lauream, Prof.ssa Patrizia Burra, che riassume i lavori della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente di valutazione/esame delle proposte dei Corsi di Perfezionamento a.a. 2021/2022;
- Recepito, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera a) del Regolamento Master, il parere favorevole del Nucleo di Valutazione;
- Preso atto del decreto del Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti rep. n. 3470 del 16 ottobre 2020;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 13 aprile 2021;

Delibera

1. di approvare il Piano dei Corsi di Perfezionamento di Ateneo proposto per l'a.a. 2021/2022, secondo le schede approvate dalle delibere dei singoli Dipartimenti, che sono conservate presso l'Ufficio Dottorato e Post Lauream, come da Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 60 di 114

2. di subordinare l'avvio delle attività formative dei Corsi gestiti in collaborazione con Atenei e/o Enti partner, italiani o stranieri, in cui l'Ateneo di Padova risulti sede amministrativa all'avvenuta sottoscrizione della relativa convenzione;
3. di subordinare l'avvio delle attività formative dei Corsi di Perfezionamento di area sanitaria svolte in aziende ospedaliere/ULSS diverse da Azienda Ospedale-Università di Padova (AOUP) all'avvenuta stipula di apposita convenzione a supporto della rete formativa utilizzata per lo svolgimento delle attività previste;
4. di stabilire le seguenti scadenze per il pagamento della seconda rata dei contributi di iscrizione dei Corsi di Perfezionamento a.a. 2021/2022 (ove prevista) e per la presentazione dell'eventuale rinuncia affinché vi sia l'esenzione del pagamento della seconda rata (se prevista):
 - pagamento seconda rata entro il 31 marzo 2022;
 - presentazione domanda di rinuncia entro il 28 febbraio 2022;
5. di richiedere alla Prorettrice alla formazione post lauream, in collaborazione con gli uffici competenti, di predisporre un report economico sui Corsi di Perfezionamento dell'Ateneo che evidenzii, oltre ai ricavi, anche i costi di produzione e realizzazione di tali prodotti formativi. Tale analisi andrà comunicata al Consiglio di Amministrazione in una delle prossime sedute.

OGGETTO: Contratto con il Dipartimento DSU dell'Università Ca' Foscari Venezia per l'inserimento del Dipartimento DiSSGeA come "Third Party" nel progetto europeo ERC "The Water Cultures of Italy, 1500-1900"			
N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 93/2021	Prot. n. 68342/2021	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale ricorda al Consiglio di Amministrazione che presso l'Ateneo di Padova è attivo il Corso di Dottorato di Ricerca in Studi storici, geografici e antropologici in convenzione con l'Università Ca' Foscari Venezia.

Il Dipartimento di Studi Umanistici (Ca' Foscari) ha stipulato il contratto - Grant Agreement - n 833834 con la Commissione Europea per lo svolgimento del Progetto "WATER-CULTURES - The Water Cultures of Italy, 1500-1900" finanziato nell'ambito del Programma H2020, ERC-2018-ADVANCED GRANT dell'Unione Europea; il Principal Investigator del Progetto, Prof. David Gentilco-

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 61 di 114

re, ha previsto l'inserimento nel suo team di progetto di dottorandi di ricerca in grado di supportarne le attività di ricerca sul tema "Culture dell'acqua: Italia 1500-1900".

Il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari Venezia ha quindi autorizzato il finanziamento di tre borse di studio di durata quadriennale (di cui solo due effettivamente attivate) per la frequenza al XXXVI ciclo del Corso di Dottorato con i fondi del progetto europeo "Water-Cultures" e ulteriori due borse di dottorato di durata quadriennale per il XXXVII ciclo. Queste borse sono aggiuntive rispetto a quelle stabilite ai sensi dell'art. 4 del DM 45/2013, che prevede che ciascuno dei due Atenei convenzionati debba contribuire con tre borse di dottorato di ricerca per ciascun ciclo del Corso di Dottorato.

Poiché la sede amministrativa del Corso di Dottorato è ubicata presso l'Università di Padova, in base a quanto stabilito dal Grant Agreement per lo svolgimento del Progetto, per questa tipologia di collaborazione è necessario formalizzare l'accordo tra i due Atenei, nel cui ambito si inquadra il reclutamento dei dottorandi nel progetto europeo, introducendo l'Università di Padova come "parte terza".

In ottemperanza alle suddette regole di Programma, con Amendment N AMD-833834-4 al Grant Agreement, l'Università Ca' Foscari ha introdotto nel progetto l'Università degli Studi di Padova quale ente coordinatore del Corso di Dottorato di Ricerca in Studi storici, geografici e antropologici, identificandola quale "Third party against payment", ai sensi dell'Articolo 11 del Grant Agreement.

Per formalizzare la collaborazione, è necessario sottoscrivere uno specifico accordo (Allegato n. 1/1-14) in base al quale, il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari Venezia si impegna a trasferire all'Università di Padova un importo pari a un massimale di 357.614,96 euro destinati alla copertura delle quattro borse di dottorato (due per il XXXVI e due per il XXXVII ciclo) e dei relativi oneri, budget per la ricerca e maggiorazione all'estero. L'accordo individua quale referente per l'Ateneo di Padova la Coordinatrice del Corso di Dottorato in Studi storici, geografici e antropologici, Prof.ssa Giulia Albanese.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 94 del 21 marzo 2017 si è data delega ai Direttori di Dipartimento, quali legali rappresentanti dell'Ateneo, alla sottoscrizione degli atti relativi alla gestione di progetti di ricerca finanziati su bandi competitivi, ivi compresa la sottoscrizione di eventuali accordi di partenariato; tuttavia, poiché l'accordo in oggetto riguarda nello specifico il finanziamento di borse di dottorato la cui responsabilità è in capo al Rettore e la cui competenza rimane in capo all'Amministrazione Centrale, se ne propone l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, che autorizza il Rettore alla sottoscrizione.

Il Consiglio del Dipartimento Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità – DiSSGeA ha approvato il testo della convenzione e i relativi allegati in data 29 marzo 2021 (Allegato n. 2/1-5).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la Convenzione per l'attivazione e il funzionamento in collaborazione del Corso di Dottorato di Ricerca in Studi storici, geografici e antropologici ai sensi dell'art. 2 c. 2, lett. a) del DM 45/2013 XXXVI ciclo, XXXVII ciclo e XXXVIII ciclo tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università Ca' Foscari Venezia;
- Richiamato il Grant Agreement per lo svolgimento del Progetto "WATER-CULTURES The Water Cultures of Italy" e l'Amendment N AMD-833834-4 ad esso allegato;
- Esaminato il contratto con il Dipartimento DSU dell'Università Ca' Foscari Venezia per l'inserimento del Dipartimento DiSSGeA come "Third Party" nel progetto europeo ERC "The Water Cultures of Italy, 1500-1900" (Allegato 1);
- Preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento del 29 marzo 2021 (Allegato 2);

Delibera

Verbale n. 5/2021Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **27/04/2021**

pag. 62 di 114

1. di approvare la stipula del contratto tra il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari Venezia e il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità come Parte Terza (Allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera), per fornire contributo "in-kind" nell'ambito del Progetto "WATER-CULTURES - The Water Cultures of Italy, 1500-1900", Grant Agreement 11. 833834, principal investigator Prof. David Gentilcore;
2. di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione del suddetto contratto.

OGGETTO: Ripartizione fondi per Assegni di Tutorato per l'a.a. 2021/2022			
N. o.d.g.: 07/04	Rep. n. 94/2021	Prot. n. 68343/2021	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI

Responsabile del procedimento: Alessandra Biscaro

Dirigente: Andrea Grapppeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Andrea Grapppeggia, Dirigente dell' Area Didattica e Servizi agli studenti, il quale comunica che le attività di tutorato rivolte agli studenti dei Corsi di laurea e i progetti sperimentali e di supporto agli studenti hanno raggiunto un significativo livello di strutturazione, di qualità progettuale e di intervento, come emerge dalla relazione di sintesi predisposta dal competente ufficio per la Commissione di Orientamento e tutorato di Ateneo (Allegato n. 1/1-3).

Con Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2019-2021" e nello specifico con la Tabella 7bis "Assegnazione Fondo Giovani" nell'ambito della ripartizione del FFO 2020, sono stati assegnati all'Ateneo di Padova 440.837 euro per l'esercizio finanziario 2020, destinati a Tutorato ed attività didattiche e integrative (Allegato n. 2/1-1).

Si fa presente che l'assegnazione 2020 è in linea con quella dello scorso anno e superiore rispetto alle assegnazioni precedenti (pari a 291.870 per l'esercizio finanziario 2018), per le quali si era resa necessaria una integrazione di 100.000 euro su fondi di Ateneo. Anche per quest'anno pertanto si ritiene opportuno impegnare interamente la quota assegnata per le borse di tutorato, lasciando in ogni caso la possibilità, qualora emergano situazioni di particolare e motivata necessità, di presentare al Consiglio di Amministrazione una richiesta di eventuale integrazione.

Viene quindi presentata la proposta della Prorettrice alla continuità formativa scuola-università-lavoro, Prof.ssa Daniela Lucangeli, condivisa con la Commissione Orientamento e Tutorato di Ateneo, relativa alla ripartizione del finanziamento ministeriale tra le Scuole di Ateneo, destinato all'attivazione di contratti di tutorato a supporto di tutti i Corsi di laurea coordinati in ciascuna

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 63 di 114

Scuola, e alla realizzazione dei progetti sperimentali e di supporto agli studenti per il miglioramento della qualità della didattica (Allegato n. 3/1-1). La ripartizione, per quanto riguarda le Scuole, è elaborata sulla base del numero di studenti iscritti al primo anno dei corsi di studio (avvio di carriera al 2 marzo 2021) nell'anno accademico 2020/2021 mentre, per quanto riguarda i progetti sperimentali e di supporto, è in linea con lo scorso anno.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la legge 170 dell'11 luglio 2003, in particolare l'art.1 comma 1 lett. b);
- Visto il DM 198 del 23 ottobre 2003, e in particolare l'art.2;
- Richiamato l'art.4 dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
- Richiamato l'art.14 del Regolamento Didattico di Ateneo;
- Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, in particolare la Tabella 5: Criteri per il riparto Fondo Giovani 2019-2021;
- Visto il Decreto Ministeriale 10 agosto 2020 n. 442 di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario 2020, e la Tabella 7bis "Assegnazione Fondo Giovani 2020";
- Richiamato il Piano Integrato della Performance 2021-2023, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2020;
- Ritenuto opportuno approvare la ripartizione fra le Scuole dei fondi ministeriali, pari a 440.837 euro, al fine di attivare Assegni di tutorato e realizzare i Progetti sperimentali e di supporto agli studenti finalizzati al miglioramento della didattica per l'a.a. 2021/2022, come da prospetto allegato (Allegato 3);
- Ricordato che nella seduta del 22 dicembre 2020 il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 320/2020, ha approvato il "Piano di utilizzo delle risorse per interventi a favore degli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento";
- Ritenuto opportuno emanare i Bandi di selezione per l'attribuzione degli assegni destinati ai Tutor per l'Inclusione secondo le stesse modalità e tempistiche di quelli per i Tutor junior presso i Corsi di studio e dei progetti sperimentali e di supporto agli studenti finalizzati al miglioramento della didattica;
- Ritenuto pertanto opportuno che l'Ateneo proceda all'emanazione dei seguenti bandi:
 - Avviso di selezione per attribuzione di assegni destinati ai Tutor per progetti sperimentali e di supporto finalizzati al miglioramento della didattica per l'a.a. 2021/2022;
 - Avviso di selezione per attribuzione di assegni destinati ai Tutor junior presso i Corsi di studio di Ateneo per l'a.a. 2021/2022;
 - Avviso di selezione per attribuzione di assegni destinati ai Tutor per l'inclusione per l'a.a.2021/2022;

Delibera

1. di approvare la destinazione dei fondi per le iniziative di tutorato previste nell'a.a. 2021/2022 secondo il prospetto allegato (Allegato 3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare l'utilizzo di tali fondi per l'attivazione di assegni di tutorato finalizzati a soddisfare le esigenze didattiche e informative proposte dai Referenti di tutorato per i corsi di laurea coordinati da ciascuna Scuola, in coerenza con quanto definito dal Piano Integrato della Performance 2021-2023, e per la realizzazione dei progetti sperimentali e di supporto finalizzati al miglioramento della didattica;
3. di incaricare la Prorettrice alla continuità formativa scuola-università-lavoro, in collaborazione con ADISS-Ufficio Servizi agli Studenti, di richiedere ai referenti di tutorato una relazione com-

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 64 di 114

pletiva sulle attività svolte e sui risultati ottenuti a beneficio degli studenti e studentesse coinvolti/e da presentare entro il 15 ottobre 2021, a chiusura dell'anno accademico.

OGGETTO: Partecipazione alla newco "LE VILLAGE BY CA TRIVENETO S.R.L." per il tramite di UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 95/2021	Prot. n. 68344/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Fabrizio Dughiero, Prorettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese, il quale, con il supporto della Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell' Area Affari Generali e Legali, segnala che in data 18 marzo 2021 è pervenuta la proposta di acquisto, da parte di UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova, di una quota di partecipazione del capitale sociale della newco "LE VILLAGE BY CA TRIVENETO S.R.L.", società in fase di costituzione.

In data 22 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione di UniSMART - Fondazione Università degli Studi di Padova (in seguito UniSMART), su proposta del consigliere Prof. Fabrizio Dughiero, si è, infatti, espresso all'unanimità favorevolmente in merito alla suddetta proposta di acquisto per una quota di partecipazione del 4% del capitale sociale della costituenda S.r.l. secondo modalità e condizioni di seguito esplicitate (Allegato n. 1/1-2).

La prima sede "Le Village by CA" è stata aperta nel 2014 a Parigi da Crédit Agricole, che, da allora, ha avviato la creazione di una rete internazionale in crescita costante. "Le Village by CA" è un ecosistema aperto che sostiene la crescita delle start-up e accelera l'innovazione delle aziende, grazie alle sinergie e alla connessione tra aziende, giovani imprese, investitori, Università ed altri enti, e il Gruppo internazionale Crédit Agricole. A novembre 2020 le sedi sono 37 in Francia e nel resto d'Europa, più di 1.000 le start-up residenti e più di 600 le aziende partner.

L'adesione all'iniziativa da parte di UniSMART rientra nella strategia più ampia di rendere disponibili per gli studenti di tutti i livelli, per i dottorandi e gli assegnisti di ricerca, percorsi volti a fare loro acquisire competenze trasversali, le cosiddette "soft skills", che ormai sono fondamentali per l'inserimento efficace nel mondo del lavoro compreso quello della ricerca. Inoltre "Le Village" rappresenta un'occasione per far incontrare l'impresa e il venture capital con il mondo della ricerca, potenziando percorsi di creazione di imprese scientifiche, siano esse spin-off o startup innovative. Infine, "Le Village" diventa una naturale prosecuzione del percorso di didattica innovativa "Contamination Lab" che in questi anni ha visto un'adesione sempre in aumento da parte degli studenti, fino ad arrivare ad un numero di domande sei volte superiore alle posizioni disponibili.

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 65 di 114

In Italia, l'iniziativa è già presente a Milano e a Parma. In particolare "Le Village Parma", a distanza di 1 anno dalla sua costituzione, ospita 35 start-up e 18 Partner Corporate, "Le Village Milano", a distanza di 2 anni, conta 47 start-up e 20 Partner Corporate.

Padova è stata scelta come terza sede della rete italiana e, a tal fine, sarà creata una nuova società dedicata, alla quale parteciperanno attori importanti del territorio, in una visione sistemica di supporto alla creazione di nuovi e più qualificati posti di lavoro per le nuove generazioni e di affiancamento alle imprese e alle istituzioni che vogliono fare dell'innovazione la loro strategia di crescita nei prossimi anni. Secondo le previsioni di UniSMART, contenute nell'allegata nota prot. n. 49129 del 31 marzo 2021 (Allegato n. 2/1-2), Padova avrà un andamento analogo a Parma per il primo anno, con un numero di 40 start-up e 20-25 Partner Corporate a regime, oltre agli abilitatori (istituzioni e enti del territorio).

Più in particolare, la costituenda società avrà per oggetto la promozione e la diffusione, in Italia e all'estero, dell'innovazione di prodotti, servizi e processi, anche sulla base dell'esperienza di modelli societari e organizzativi già adottati in altri Paesi dal Gruppo Crédit Agricole, allo scopo di supportare lo sviluppo e l'attrattività del territorio, della comunità di riferimento, dei partner e dei clienti in generale.

Tale scopo verrà di norma perseguito come di seguito:

- creando luoghi di incontro che consentano lo sviluppo e lo scambio di talenti e il confronto fra i partner che operino in aree di innovazione;
- mediante l'erogazione di servizi intesi a favorire la promozione e la diffusione delle competenze correlate all'innovazione e il loro scambio all'interno dell'ecosistema, grazie alla formazione e alla condivisione delle esperienze.

Nei limiti e in conformità delle vigenti disposizioni normative, la società potrà svolgere le seguenti attività:

- la prestazione dei servizi tecnici e/o commerciali a favore di società e imprese, consistenti nelle ricerche di mercato, coordinamento, raccolta e/o predisposizione di informazioni sul mercato pubblicitario, consulenza e assistenza generale, amministrativa, contabile anche mediante la centralizzazione di servizi e gli acquisti di ogni tipo di bene; la locazione e la sub-locazione di immobili e mobili; la segnalazione di clienti e/o affari nei settori di presenza delle società o imprese convenzionate/associate, esclusa peraltro ogni attività di mediazione;
- l'ottimizzazione, l'uniformazione e l'armonizzazione delle operatività delle singole imprese, attraverso la predisposizione e la fornitura centralizzata di servizi specializzati di natura tecnica o amministrativa;
- lo studio, l'ideazione, la realizzazione, la pianificazione e il coordinamento di campagne pubblicitarie, progetti multimediali, attività promozionali e di marketing, concorsi ed eventi da proporsi sia attraverso mezzi classici di comunicazione quali televisione, stampa, affissioni, radio, cinema nonché attraverso qualsiasi altro mezzo e/o media interattivo consentito dall'evoluzione tecnologica quali internet, intranet, extranet, web-tv, email, e-commerce, fonia interattiva eccetera;
- la realizzazione per terzi di opere e contenuti multimediali, su reti internet, di telefonia mobile e su reti televisive analogiche e digitali;
- la fornitura di servizi telematici e informatici in genere, inclusa la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e la fornitura anche in service di software applicativi.

Come evidenzia la citata relazione di UniSMART l'iniziativa "LE VILLAGE BY CA TRIVENETO S.R.L." è coerente con gli scopi e con le attività, previsti dagli articoli 2 e 3 dello Statuto della Fondazione UniSMART, con particolare riguardo al tema dell'imprenditorialità, e conferisce robustezza ad alcuni contenuti del piano delle attività triennale 2020-2022 della Fondazione stessa, ed in particolare all'obiettivo di "integrare e valorizzare le competenze e le tecnologie degli spin-off e delle start-up incubate presso Start-cube all'interno delle varie iniziative progettuali".

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 66 di 114

Per gli spin-off dell'Università, valorizzati dalla Fondazione in supporto all'Area Rapporti e Relazioni con le Imprese, è previsto un incremento nel triennio 2020-2022 da 3 a 30 e questo ambizioso obiettivo potrà essere più facilmente raggiunto entro la fine del 2022 se la Fondazione sarà presente nella compagine sociale della costituenda società.

Si ricorda che attività analoghe vengono svolte con modalità simili anche da altre Fondazioni Universitarie (ad esempio dalla Fondazione Politecnico di Milano).

Da un punto di vista economico, il Business Plan (Allegato n. 3/1-2) che consentirà lo svolgimento di tali attività prevede ricavi a regime nel 2024 pari a circa euro 890.000 a fronte di costi di euro 853.000, così come di seguito evidenziato.

Conto Economico	2021	2022	2023	2024	2025
Affitto Postazioni di Lavoro (€)	0,00 €	158.400,00 €	221.760,00 €	269.280,00 €	269.280,00 €
Occupancy (%)	0%	50%	70%	85%	85%
Fee Partnership (€)	30.000,00 €	460.000,00 €	560.000,00 €	600.000,00 €	600.000,00 €
Partner Gold e/o Main Partner (numero)	1	1	3	3	3
Partner Silver (numero)	0	12	12	15	15
Altro (affitto spazi eventi)	0,00 €	15.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
RICAVI Totale Ricavi	30.000,00 €	633.400,00 €	801.760,00 €	889.280,00 €	889.280,00 €
Costo del personale	80.000,00 €	240.000,00 €	240.000,00 €	240.000,00 €	240.000,00 €
Canone locazione	20.000,00 €	211.200,00 €	211.200,00 €	211.200,00 €	211.200,00 €
Ammortamento Lavori Fit-out	0,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €
Spese Marketing e Comunicazione	20.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	45.000,00 €	45.000,00 €
Utenze, FM & Pulizie, IT.	24.500,00 €	147.000,00 €	147.000,00 €	147.000,00 €	147.000,00 €
Servizi esterni (Abilitatore, Contabilità e Bilancio, revisori...)	30.000,00 €	120.000,00 €	120.000,00 €	120.000,00 €	120.000,00 €
COSTI Totale Costi	174.500,00 €	848.200,00 €	848.200,00 €	853.200,00 €	853.200,00 €
Reddito Operativo	-144.500,00 €	-214.800,00 €	-46.440,00 €	36.080,00 €	36.080,00 €
Cash Flow	2021	2022	2023	2024	2025
Investimenti (Fit-out)	900.000,00 €				
Flusso di Cassa Operativo	-1.044.500,00 €	-1.259.300,00 €	-1.305.740,00 €	-1.269.660,00 €	-1.233.580,00 €

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 67 di 114

La società potrà, inoltre, compiere, in via non prevalente, tutte le operazioni commerciali, immobiliari e finanziarie che saranno ritenute utili dagli amministratori per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione di attività finanziarie riservate.

Come anticipato sopra, il Consiglio di Amministrazione di UniSMART, viste le finalità della Fondazione ed in particolare al fine di ampliare e rendere più efficace la propria azione sul territorio, ottenuto l'assenso preventivo da parte dei promotori dell'iniziativa, ha ritenuto opportuno che UniSMART entri a far parte della compagine sociale di "LE VILLAGE BY CA TRIVENETO S.R.L."

La compagine sociale è così composta: Crédit Agricole 51%, Parco Scientifico e Tecnologico Galileo 35%, Assindustria VenetoCentro – Imprenditori Padova Treviso 10%, e UniSMART - Fondazione Università degli Studi di Padova 4%.

Il valore del capitale sociale della newco sarà di euro 50.000 oltre alla previsione di un sovrapprezzo di euro 1.550.000.

UniSMART, nella citata nota del 19 marzo 2021, specifica che l'assetto proprietario dell'iniziativa Padovana risulta essere molto robusto ed i Soci coprono gli aspetti più rilevanti dell'attività di valorizzazione di nuova impresa:

- Assindustria Veneto Centro è una delle più importanti associazioni industriali del Veneto e d'Italia e si configura come una rete di supporto immediato per l'accompagnamento degli spin off e delle start up sul mercato. È altresì un importante bacino per le eventuali re-start up incubate all'interno di società già esistenti;
- Parco Galileo vanta grande esperienza nell'attività di incubazione in senso stretto, potendo contare su personale qualificato, rapporti consolidati con professionisti del settore e grande esperienza nel campo della nuova imprenditorialità;
- Credit Agricole infine è un importantissimo intermediario finanziario, esperto di creazione di nuova impresa, che opera a livello europeo e mondiale;
- La Fondazione UniSMART ha accesso diretto al patrimonio brevettuale dell'Ateneo con il compito di favorirne la valorizzazione anche a mezzo supporto ad ARRI per favorire la nascita di nuovi spin off e di nuove start up.

La sede fisica della nuova società sarà presso il Centro Direzionale della zona Stanga a Padova. La collocazione fisica della costituenda newco, nel cuore della viabilità padovana, e l'ampia disponibilità di spazi per i soci e le loro iniziative è inoltre particolarmente favorevole al proseguimento di importanti iniziative di educazione all'imprenditorialità degli studenti quali Contamination Lab ed Hackaton. La struttura si presta infine ad essere un luogo di immediato utilizzo e frequentazione anche per le aziende della UniSMART-Community.

La bozza dello statuto (Allegato n. 4/1-20) dal quale si evincono alcuni aspetti fondamentali tra i quali la governance, il capitale e le clausole di ammissione e gradimento di eventuali nuovi soci, corrisponde alla struttura della nuova analoga società costituita a Parma.

Con riferimento alla Governance, gli artt. 15, 16 e 17 della bozza di statuto prevedono di affidare l'amministrazione della società ad un consiglio di amministrazione composto da cinque membri nominati dai soci come segue:

- al socio di maggioranza, anche relativa, spetta la nomina del Presidente del consiglio e di altri due consiglieri;
- ai soci con la seconda e la terza quota di partecipazione maggioritaria, spetta la nomina di un consigliere a testa.

Gli amministratori potranno essere non soci, sono rieleggibili, nominati per tre esercizi e scadranno al momento dell'approvazione del bilancio del terzo esercizio d'incarico. È inoltre prevista la possibilità, qualora ritenuto opportuno, di prevedere un Comitato esecutivo o di consiglieri delegati.

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 68 di 114

L'adozione del modello dualistico per il governo della società, in deroga al principio dell'amministratore unico previsto dall'art. 11, comma 2, del T.U., appare giustificata dalla decisione di non compensare gli amministratori della società e dall'esigenza di:

- garantire sufficiente rappresentatività e collegialità nell'organo di governo della società;
- valorizzare le diverse competenze e professionalità espresse dai partner pubblici e privati
- accentuare le finalità mutualistiche della società;

La proposta, dal punto di vista finanziario, prevede che la Fondazione entri nell'assetto proprietario della costituenda società acquisendo una quota del 4% per un controvalore di euro 64.000, ovvero euro 2.000 a titolo di capitale sociale ed euro 62.000 a titolo di sovrapprezzo a totale carico di UniSMART.

La quota del 4% di capitale sociale investita dalla Fondazione UniSMART, è facilmente mobilizzabile a favore degli altri soci qualora la Fondazione stessa volesse uscire dalla compagine sociale. Allo stesso tempo, come indicato sempre nell'allegata nota del 19 marzo 2021, quota e sovrapprezzo saranno più che adeguatamente remunerati se l'obiettivo delle 30 iniziative valorizzate previste dal piano triennale 2020-2022 della Fondazione verrà raggiunto, come è presumibile che avvenga.

UniSMART specifica inoltre (Allegato n. 5/1-1) che *la riserva da sovrapprezzo azioni o quote rappresenta l'ammontare dei conferimenti che i soci sono chiamati ad effettuare nei confronti della società in sede di costituzione o di aumento del capitale sociale a pagamento (che eccede il valore nominale delle azioni o quote sottoscritte). In bilancio tale riserva compare nel passivo dello Stato patrimoniale alla voce A.II e può anche avere la funzione di garantire la copertura di eventuali perdite dei primi anni di vita della società senza con questo essere chiamati o costretti ad operare ai sensi dell'art. 2446 (riduzione del capitale per perdite superiore ad un terzo dello stesso) e 2447 (riduzione del capitale per perdite al disotto del minimo legale) del codice civile.*

I soci di maggioranza non potranno cedere – senza preventivo assenso di UniSMART – le rispettive quote nei prossimi 5 anni, ovvero non potranno scendere al disotto delle percentuali sopraindicate (al fine di non perdere una delle motivazioni principali per cui si aderisce a questa iniziativa) in modo tale che la quota capitale/sovrapprezzo sia ripartita tra tutti i sottoscrittori così come inizialmente previsto e così come appare nella scheda di presentazione del progetto (Allegato n. 6/1-8).

Rimane infine da segnalare che l'art. 4 del T.U.S.P. D.lgs. n. 175/2016 stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi, solo quando ciò sia strettamente necessario per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, in relazione allo svolgimento delle attività indicate nei commi 2 e seguenti dell'articolo stesso.

Le ragioni di opportunità e convenienza della costituzione di una specifica società a responsabilità limitata, partecipata dai soci sopra menzionati, sono da riconnettersi, sotto il profilo dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, ai seguenti profili:

a) la costituzione di un rapporto giuridico stabile tra partner pubblici e privati che definisca: le attività e gli obiettivi comuni, i diritti e gli obblighi reciproci, la durata del contratto e le modalità di adesione e recesso, gli organi di amministrazione e controllo, il divieto di ripartizione anche indiretta degli utili è senz'altro utile al raggiungimento di obiettivi condivisi;

b) il modello societario rappresenta la forma di accordo capace di meglio soddisfare le esigenze mutualistiche dei soci e di offrire le maggiori tutele e garanzie a favore dei soggetti pubblici coinvolti, sul piano della disciplina giuridica del rapporto e della sua stabilità; al tempo stesso, il modulo societario consente di creare un'organizzazione stabile, nella quale possano confluire, da un lato, le conoscenze e le competenze scientifiche e tecnologiche degli enti di ricerca coinvolti e, dall'altro, l'esperienza, le conoscenze, la managerialità, il know how e l'apporto finanziario dei partner privati, selezionati mediante procedure concorrenziali;

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 69 di 114

- c) l'importanza, l'innovatività e la complessità degli obiettivi della società giustificano la sinergia tra molti enti di ricerca e il supporto di tali importanti partner privati, con la conseguente necessità di individuare un modello adeguato (quello societario) a governare sul piano giuridico, economico e funzionale una simile complessità;
- d) la costituzione di una nuova società si rende altresì necessaria perché la Fondazione non possiede strutture amministrative e non partecipa a società esistenti, che possano essere facilmente adattate, nella loro struttura e nelle loro funzioni, al fine di raggiungere con efficienza ed efficacia gli obiettivi stabiliti;
- e) le esigenze di contenimento della spesa pubblica sono, del resto, integralmente soddisfatte dalla esclusione di qualsiasi forma di remunerazione a favore dei componenti degli organi di governo e di controllo della società;
- f) grazie alla partecipazione alla società, la Fondazione UniSMART e, indirettamente, l'Ateneo, potranno limitare alla quota di capitale sottoscritta la propria responsabilità patrimoniale, in caso di passività di esercizio, salva la potestà di recesso dalla società stessa, ove ne ricorrano i presupposti di legge e statuto;
- g) l'importanza e la solidità economica dei partner privati selezionati è tale, da garantire la sostenibilità finanziaria del progetto, comunque dimostrata dal business plan allegato.

La partecipazione alla società "LE VILLAGE BY CA TRIVENETO S.R.L.", per il tramite della controllata fondazione universitaria, UniSMART, rientra nelle partecipazioni indirette dell'Ateneo di Padova così come definite dall'art. 2 comma 1 lett. g) del D.lgs. n. 175/2016 (*«partecipazione indiretta»*: la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica) e viene inclusa nella società cui l'Ateneo può partecipare in quanto svolge un'attività di produzione di un servizio di interesse generale (art. 4 comma 2. lett. a) *produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi*). Verrà inserita pertanto nella Revisione ordinaria delle partecipazioni dell'Ateneo di cui all'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016 nonché nel Censimento delle partecipazioni al Mef di cui all'art. 2 co. 222 della Legge n. 191/2009.

Per le ragioni sin qui esposte, la proposta di costituire la società "LE VILLAGE BY CA TRIVENETO S.R.L.", appare pienamente giustificata e rispondente alle finalità istituzionali dell'Ateneo, mentre lo statuto e l'atto costitutivo predisposti e allegati alla presente delibera sono conformi alle vigenti norme in materia di società partecipate da enti pubblici.

La proposta di acquisizione, l'atto costitutivo e lo statuto sono stati trasmessi al Collegio dei Revisori dei conti in data 21 aprile 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

Richiamato lo statuto di UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova;

Visto il D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 59 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Richiamato l'art. 65 dello Statuto di Ateneo;

Richiamato l'art. 74 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Preso atto del verbale di constatazione delle decisioni dei membri del Consiglio di Amministrazione di UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova del 22 febbraio 2021 concernente la proposta di acquisto della quota di partecipazione del capitale sociale della newco "LE VILLAGE BY CA TRIVENETO S.R.L.";

Esaminate le bozze dell'atto costitutivo e dello statuto della costituenda società "LE VILLAGE BY CA TRIVENETO S.R.L.";

- Ravvisata l'opportunità di autorizzare UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova all'acquisto della quota di partecipazione del capitale sociale della newco "LE VILLAGE

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 70 di 114

BY CA TRIVENETO S.R.L." pari al 4% per un controvalore di euro 64.000, ovvero euro 2.000 a titolo di capitale sociale ed euro 62.000 a titolo di sovrapprezzo, previo parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori;

- Preso atto del parere del Collegio dei Revisori dei Conti e delle raccomandazioni in esso contenute (Allegato n. 7/1-4), in particolare su quanto segue:
 1. adottare un monitoraggio su base semestrale dell'andamento della gestione della costituenda società;
 2. motivare la compatibilità dell'intervento finanziario previsto con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese;
 3. dare atto delle procedure di evidenza pubblica attivate, ai sensi dell'art. 5, comma 9 del D. Lgs 50/2016, per la scelta dei soci privati della costituenda società
- Ritenuto opportuno, così come emerso in sede di discussione, inserire nel Business Plan la descrizione dello stato patrimoniale oltre al conto economico;
- Rilevata, inoltre, l'opportunità che l'Ateneo, per il ruolo istituzionale che ricopre, sia presente con almeno un rappresentante in Consiglio di Amministrazione della società

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'iniziativa;
2. di rinviare l'autorizzazione a UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova all'acquisto della quota di partecipazione del capitale sociale della newco "LE VILLAGE BY CA TRIVENETO S.R.L." stabilendo che la richiesta venga sottoposta nuovamente all'attenzione del Consiglio, previo recepimento delle raccomandazioni formulate dal Collegio dei Revisori dei Conti nonché all'accordo con gli altri partners rispetto alla partecipazione dell'Ateneo all'organo amministrativo della società.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Padova – Nomina del

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 71 di 114

Presidente per il triennio 2021-2024 e parere in merito al Regolamento Elettorale			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 96/2021	Prot. n. 68345/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e Legali, la quale ricorda che l'Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Padova è stata costituita, in data 9 aprile 2015, per volontà dell'Università di Padova e dell'Associazione Amici dell'Università di Padova, soci fondatori dell'Associazione, con l'obiettivo statutario di unire tutti coloro che hanno compiuto i loro studi – in toto o in parte – all'Università di Padova all'interno di una comunità nel nome dei valori fondanti dell'Ateneo, nonché di attivare una solida rete di persone, competenze e professionalità disponibili a supportare progetti basati su valori e obiettivi comuni.

Come previsto dall'art. 8 comma 2 dello Statuto dell'Associazione, "il Presidente, Alumnus o Alumna dell'Università di Padova, viene nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università di Padova su proposta del Rettore, sentito il Consiglio Direttivo, ed è nominabile in tale veste per non più di due mandati consecutivi" (Allegato n. 1/1-14). Con delibera rep. n. 215 del 20 aprile 2015 e poi con delibera rep. n. 108 del 17 aprile 2018, il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo aveva nominato quale Presidente dell'Associazione il prof. Andrea Vinelli, il cui secondo mandato giunge a naturale scadenza il 19 aprile 2021 e non è pertanto più rieleggibile.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Alumni, accogliendo la proposta formulata dal Rettore dell'Università di Padova, nella riunione del 7 aprile 2021 ha approvato il nominativo dell'Ing. Gianni Dal Pozzo quale nuovo Presidente per il triennio 2021-2024 (Allegato n. 2/1-4).

Si segnala inoltre che, ai sensi dell'art. 11 comma 4 dello Statuto dell'Associazione, il Consiglio di Amministrazione dell'Università, sentito il Consiglio Direttivo dell'Associazione degli Amici dell'Università di Padova, è chiamato a nominare sei dei dodici membri non di diritto del Consiglio Direttivo. Di questi dodici membri, almeno tre dovranno essere scelti dall'Elenco ufficiale delle candidature di cui all'art. 11.3 dello Statuto dell'Associazione.

Ai sensi dell'art. 11 comma 3, l'Elenco ufficiale delle candidature viene predisposto da una Commissione a tal fine costituita e coordinata dal Presidente dell'Associazione Alumni e, in base all'art. 11 comma 5, le modalità di composizione di tale Commissione sono determinate da apposito Regolamento Elettorale, deliberato dal Consiglio Direttivo previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione, nella riunione del 7 aprile 2021, ha predisposto una bozza di Regolamento Elettorale (Allegato n. 3/1-4) che dovrà essere poi deliberato dal Consiglio Direttivo stesso una volta acquisito il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 72 di 114

Tale Regolamento Elettorale ha la seguente strutturazione in contenuti:

- specifica, in modo più approfondito rispetto allo Statuto dell'Associazione, le funzioni e la composizione del Consiglio Direttivo dell'Associazione, composto da 12 componenti oltre ai membri di diritto, di cui 6 eletti dall'Assemblea formata dai Soci dell'Associazione entro l'Elenco ufficiale delle candidature e 6 nominati dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova, sentito il Consiglio Direttivo dell'Associazione degli Amici dell'Università di Padova, di cui almeno 3 consiglieri entro l'Elenco ufficiale delle candidature di cui all'art. 11 comma 3;
- regola le modalità di indizione e svolgimento delle elezioni dei membri del Consiglio Direttivo. In particolare, al fine di snellire le procedure e di garantire la massima partecipazione, le elezioni saranno effettuate con modalità elettronica;
- individua le funzioni e la composizione della Commissione Elettorale, chiamata ad assicurare la corretta applicazione delle norme legali, statutarie e regolamentari concernenti l'elezione delle cariche sociali, coordinata dal Presidente dell'Associazione Alumni e composta da 5 membri selezionati tra i Soci Alumni ordinari in regola con i pagamenti della quota associativa all'atto della nomina, ad esclusione dei membri del Consiglio Direttivo in carica che abbiano proposto la loro candidatura o che intendono ripresentare la propria candidatura in sede assembleare;
- chiarisce le modalità di raccolta delle candidature che avviene tramite apposito avviso aperto a tutti gli Alumni ordinari e onorari dell'Associazione, sulla base di eventuali ulteriori nominativi ritenuti idonei al ruolo di consiglieri dalla Commissione Elettorale e a seguito della raccolta di almeno 300 firme di Alumni ordinari e onorari dell'Associazione pervenute entro i termini fissati nell'avviso di presentazione delle candidature precisando che la valutazione delle candidature sarà effettuata dalla Commissione Elettorale sulla base della documentazione presentata dagli aspiranti, il Curriculum Vitae e l'evidenza di comprovata competenza in campo gestionale ovvero di esperienza professionale o qualificazione scientifica culturale di alto livello tenendo in considerazione la parità di genere e la rappresentatività della multidisciplinarietà dell'Ateneo di Padova;
- distingue l'elettorato attivo, composto da tutti i Soci Alumni ordinari e Soci Alumni onorari dell'Associazione in regola con il pagamento della quota associativa annuale, nonché il Socio Fondatore e il Socio Fondatore sostenitore da quello passivo di cui fanno parte tutti gli Alumni ordinari e onorari dell'Associazione;
- indica le operazioni di scrutinio e di proclamazione dei risultati: le prime vengono effettuate allo scadere del giorno ed orario fissato per le votazioni dalla Commissione Elettorale che redige un elenco dei candidati che hanno ottenuto voti ordinandoli in ordine decrescente in funzione del numero dei voti ottenuti; le seconde avvengono durante l'Assemblea e i nuovi membri del Consiglio Direttivo entrano in carica immediatamente dopo la proclamazione degli eletti contestualmente al passaggio delle consegne con i consiglieri uscenti eletti dall'Assemblea;
- descrive le modalità di approvazione, modifica e pubblicità del Regolamento Elettorale che non potrà essere disatteso neanche a seguito di deliberazione assembleare e, in caso di modifica dovrà seguire la medesima procedura prevista per la prima approvazione.

Si propone dunque, visto l'alto profilo ricoperto dall'Ing. Gianni Dal Pozzo, di procedere alla sua nomina quale Presidente dell'Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Padova e, contestualmente, di esprimere parere positivo al Regolamento Elettorale predisposto dal Consiglio Direttivo dell'Associazione nella riunione del 7 aprile 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 73 di 114

- Visto lo Statuto dell'Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Padova, in particolare l'art. 8 comma 2 e l'art. 11;
- Preso atto che il Magnifico Rettore ha proposto il nominativo dell'Ing. Gianni Dal Pozzo quale Presidente dell'Associazione Alumni per il triennio 2021-2024;
- Preso atto che il Consiglio Direttivo dell'Associazione in data 7 aprile 2021 ha approvato il nominativo proposto dal Rettore;
- Preso atto del profilo dell'Ing. Gianni Dal Pozzo (Allegato n. 4/1-3);
- Ritenuto opportuno approvare la nomina dell'Ing. Gianni Dal Pozzo quale Presidente dell'Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Padova per il triennio 2021-2024;
- Preso atto che il Consiglio Direttivo dell'Associazione in data 7 aprile 2021 ha predisposto una bozza del Regolamento Elettorale che, in base all'art. 11 comma 5 dello Statuto dell'Associazione, deve ricevere il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione dell'Università;
- Esaminato il testo della bozza di Regolamento Elettorale predisposta dal Consiglio Direttivo dell'Associazione Alumni;
- Ritenuto opportuno esprimere il proprio parere sulla proposta di Regolamento Elettorale dell'Associazione Alumni;

Delibera

1. di nominare l'Ing. Gianni Dal Pozzo quale Presidente dell'Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Padova per il triennio 2021-2024, con decorrenza dal 20 aprile 2021;
2. di esprimere parere favorevole sulla proposta di Regolamento Elettorale dell'Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Padova (Allegato 3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Consorzio Interuniversitario per la Formazione CO.IN.FO. – Modifiche di Statuto per adeguamento alla normativa vigente in materia di in house providing			
N. o.d.g.: 08/03	Rep. n. 97/2021	Prot. n. 68346/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X

Verbale n. 5/2021**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021**

pag. 74 di 114

Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, la quale ricorda che il Consorzio Interuniversitario per la Formazione CO.IN.FO. è stato costituito nel marzo 1994 da sei Università e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Scuola Nazionale dell'Amministrazione. CO.IN.FO. è un Consorzio pubblico composto da 46 Atenei italiani con sede legale presso l'Università degli Studi di Torino. L'Università degli Studi di Padova ha aderito al Consorzio con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 marzo 2014.

Il Consorzio CO.IN.FO. è un Ente senza fini di lucro che svolge attività di formazione e ricerca principalmente per le persone che operano nelle Università e nelle Pubbliche Amministrazioni. Le azioni promosse da CO.IN.FO. si prefiggono di favorire la diffusione di una nuova cultura per accompagnare il cambiamento nei complessi scenari delle società, della conoscenza e dell'apprendimento continuo.

L'adesione al Consorzio prevede il pagamento di una quota associativa annua che, per l'anno 2021, è stata di 1.549,37 euro.

In data 10 settembre 2018 il Consorzio ha avanzato, a cura dell'Università degli Studi di Torino, domanda di iscrizione all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che affidano ai propri organismi *in house* i servizi. Successivamente ANAC, in data 22 ottobre 2020 e 15 febbraio 2021 (Allegati n. 1/1-2 e n. 2/1-3) ha comunicato al Consorzio un preavviso di rigetto di iscrizione all'elenco in quanto mancavano dei requisiti necessari affinché un organismo possa definirsi *in house*.

In data 25 marzo 2021 la Giunta del Consorzio ha redatto una Relazione da sottoporre all'Assemblea con alcune proposte di modifica di Statuto (Allegato n. 3/1-5), così come richiesti da ANAC e che, come sottolineato dalla stessa Giunta, costituiscono mera ottemperanza e non determinano aumenti della spesa.

Per l'iscrizione all'elenco sopra richiamato, l'ANAC, in conformità alle Linee Guida n. 7, ha individuato i seguenti elementi ostativi all'iscrizione: 1) la partecipazione al Consorzio da parte di Università private, in qualità di "Soci aderenti" e, comunque, la potenziale percezione di finanziamenti o contributi di natura privata; 2) la mancata individuazione di precise norme interne al Consorzio in merito alle modalità con le quali gli Enti controllanti eserciterebbero il "controllo analogo congiunto"

In relazione al punto 1), la Giunta propone, quindi, di intervenire nei seguenti punti:

1. risolvere ogni rapporto con le Università private attualmente "aderenti" o "sostenitrici", dichiarandone la decadenza e, comunque, la formale esclusione;
2. eliminare ogni previsione statutaria che ammetta forme di partecipazione/contribuzione di privati, qualunque ne sia la forma (es. quota associativa, finanziamento, contributo, sovvenzione, ovvero altra forma di vantaggio economico volto a sostenere l'Ente);
3. introdurre specifiche previsioni che neghino recisamente la partecipazione di privati, nei termini anzidetti.

Alla luce di quanto sopra esposto le conseguenti modifiche di Statuto proposte dalla Giunta si possono così riassumere:

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 75 di 114

- art. 9 Finanziamenti: è stata eliminata la possibilità di apportare finanziamenti privati, in quanto il Consorzio, coerentemente al modello dell'*in house providing* non può operare attraverso finanziamenti privati;
 - art. 10 Fondo Consortile: è stata aggiunta l'indicazione che, sempre in coerenza con il modello *in house providing*, il fondo consortile non può essere costituito da contributi, sovvenzioni, sussidi, beni ovvero ogni altra forma di vantaggio economico di natura privata.
- Per quanto concerne il punto 2), l'individuazione di precise norme interne al Consorzio in merito alle modalità con le quali gli Enti controllanti eserciterebbero il "controllo analogo congiunto", ferma restando la partecipazione dei rappresentanti dei consorziati negli organi del Consorzio stesso, la Giunta propone di rafforzare tale controllo con i seguenti interventi all'articolo 3 dello Statuto:
- introduzione del concetto di "controllo analogo congiunto" attraverso l'individuazione di tre tipi di controllo:
 - controllo ex ante: ogni anno l'Assemblea individua, gli obiettivi strategici che il Consorzio deve raggiungere identificando indicatori qualitativi e quantitativi ai fini della corrispondente misurazione. Inoltre approva, in via preventiva, ogni documento di programmazione del Consorzio;
 - controllo in itinere: l'Assemblea ha la facoltà di richiedere, ogni qual volta lo ritenga opportuno e, comunque, almeno semestralmente, una relazione semestrale redatta dal Direttore, di concerto con la Giunta, in merito alla gestione amministrativa-contabile del Consorzio. La stessa dovrà poi: verificare lo stato di attuazione degli obiettivi; fornire degli indirizzi vincolanti sulle modalità di gestione economica e finanziaria del Consorzio; svolgere controlli ispettivi sulle attività del Consorzio; modificare gli schemi-tipo dei contratti con i terzi che disciplinano le forme di erogazione delle attività formative;
 - controllo ex-post: l'Assemblea analizza i risultati raggiunti dal Consorzio in base agli obiettivi fissati ex ante e, in fase di approvazione del rendiconto consuntivo, formula i nuovi obiettivi.
 - espressione da parte dell'organo consortile di un parere vincolante in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo adottato dal Consorzio in funzione del perseguimento dell'oggetto sociale e assunzione di ogni ulteriore decisione relativa alla gestione ordinaria e/o straordinaria che si dovesse ritenere necessaria ai fini del raggiungimento delle finalità sottostanti al modello dell'*in house providing*.

Considerata l'importanza della partecipazione dell'Ateneo e considerata la congruità delle modifiche a quanto previsto dalla normativa in merito all'*in house providing*, si propone di procedere all'approvazione delle modifiche allo Statuto del Consorzio, come evidenziate nel testo sinottico (Allegato. n. 4/1-5).

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto che il Presidente del Consorzio CO.IN.FO. Prof. Corrado Petrocelli e la Direttrice del Consorzio CO.IN.FO. Dott.ssa Francesca Grassi, con nota prot. nr. 46954 del 29 marzo 2021, hanno trasmesso una relazione della Giunta con proposte di modifica dello Statuto da sottoporre all'Assemblea Straordinaria, che verrà convocata il 30 aprile 2021, anche esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione;
- Considerato che le modifiche proposte si rendono necessarie al fine di adeguare lo Statuto ai requisiti utili alla iscrizione all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che affidano i servizi ai propri organismi *in house providing* e che tali modifiche sono da considerarsi mera ottemperanza e non determinano aumenti della spesa;
- Esaminato il testo sinottico che illustra le modifiche di Statuto delle quali si propone

Verbale n. 5/2021Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **27/04/2021**

pag. 76 di 114

l'approvazione (Allegato 4);

- Ritenuto opportuno approvare il nuovo Statuto del Consorzio Interuniversitario per la Formazione CO.IN.FO. (Allegato n. 5/1-5);
- Ritenuto, altresì, opportuno dare mandato al Rettore di apportare le eventuali ulteriori modifiche allo Statuto che, in sede di Assemblea Straordinaria, si rendessero necessarie;

Delibera

1. di approvare le modifiche dello Statuto del Consorzio Interuniversitario per la Formazione CO.IN.FO., come da Allegato 5, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare mandato al Rettore di apportare allo Statuto del CO.IN.FO. le eventuali ulteriori modifiche che si rendessero necessarie a seguito dell'approvazione ufficiale da parte dell'Assemblea dei Consorziati.

OGGETTO: Associazione CIVEN – Accordo tra CIVEN e Atenei veneti in sede di consuntivazione del processo di assegnazione dei beni dati in pegno alle Università a garanzia di prestito infruttifero			
N. o.d.g.: 08/04	Rep. n. 98/2021	Prot. n. 68347/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale il quale, con il supporto della Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e Legali, richiama brevemente la vicenda - ripercorsa da ultimo per intero nella seduta del 19 marzo 2019 - riguardante l'associazione "Coordinamento Interuniversitario Veneto per le Nanotecnologie (CIVEN)", in liquidazione, d'ora in avanti denominata per brevità "CIVEN", costituita inizialmente dall'Università di Padova e dall'Università Ca' Foscari Venezia in data 27 marzo 2003 e successivamente iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato in data 19 ottobre 2004 al n. 280.

Nel 2004 sono entrate nella compagine associativa anche l'Università di Verona e l'Università IUAV di Venezia. Dalla data di costituzione e sino al 2011, l'associazione ha svolto principalmente attività di ricerca e formazione, utilizzando contributi regionali, su programmi POR-FESR, e ministeriali.

Nel settembre 2013 (con decorrenza 10 ottobre 2013) gli Atenei associati, hanno preso atto che la progettualità di CIVEN si era conclusa e, essendo attivi solamente i processi di rendicontazione delle attività concluse, hanno deliberato lo scioglimento di CIVEN nominando commissario liqui-

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 77 di 114

datore l'Ing. Massimo Malaguti, sostituito a decorrere dal 5 febbraio 2016 dal Dott. Alessandro Leo, attuale liquidatore.

All'inizio del 2014, a seguito del completamento dell'iter autorizzativo, le Università di Padova (delibera CdA rep. n. 377 del 16 dicembre 2013), Ca' Foscari (delibera CdA rep. n. 192 del 13 dicembre 2013) e IUAV, onde favorire la liquidazione dei creditori di CIVEN al fine del completamento delle rendicontazioni dei progetti conclusi, hanno erogato a CIVEN un prestito infruttifero ordinario (non postergato) di euro 1.400.000 con una quota pro-capite di euro 350.000 a carico di ciascun Ateneo, garantito da pegno sui beni di proprietà dell'Associazione composti da attrezzature di laboratorio, macchinari ed accessori ubicati allora in parte nei locali Auriga concessi da VEGA Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia scarl, Marghera (Ve), in parte nei locali condotti da Ecam-Ricert srl a Padova, in parte nei locali condotti da Censer S.p.A. a Rovigo e in parte nei locali dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

Nonostante l'iniziativa assunta dagli Atenei, si è tuttavia attivato un contenzioso con la Regione Veneto, dal momento che la stessa ha provveduto alla revoca di alcuni finanziamenti concessi, principalmente a causa dell'impossibilità di CIVEN a provvedere, nell'ambito dei progetti finanziati, al pagamento di alcune attività svolte da Veneto Nanotech, società controllata dalla Regione medesima e sottoposta a procedura di concordato preventivo. L'impossibilità di provvedere al pagamento completo, d'altra parte, derivava per CIVEN proprio dal mancato saldo, da parte della Regione, dei finanziamenti sui programmi POR-FESR già totalmente rendicontati.

La vicenda giudiziale si è conclusa in data 22 gennaio 2021 con la sentenza del Consiglio di Stato n. 1545/2021 con cui vengono accolti i ricorsi in appello degli Atenei contro le sentenze del TAR Veneto che avevano dichiarato inammissibili e/o respinto i ricorsi degli Atenei contro le quattro revoche dei contributi CIPE e POR disposte dalla Regione Veneto. La sentenza condivide tutte le argomentazioni difensive predisposte dagli Avvocati Domenichelli e Sandulli, soprattutto nel sottolineare che le revoche costituivano una misura del tutto sproporzionata rispetto alle irregolarità rilevate, in particolare per quanto attiene alla tardiva rendicontazione che non può costituire, in una logica convenzionale qual è quella intercorrente fra CIVEN-Università e Regione, quel "grave inadempimento" che solo può giustificare la revoca dei contributi. Il Consiglio di Stato, inoltre, stigmatizza anche il passaggio delle sentenze che avevano dichiarato inammissibili i ricorsi per mancata contestazione di qualche motivo di revoca, sia alla luce della necessaria valutazione complessiva della gravità dell'inadempimento, ma anche perché tutti i motivi di revoca erano stati debitamente contestati. Infine, il Consiglio di Stato giudica infondata la censura del TAR in ordine al comodato d'uso delle attrezzature concesso a Veneto Nanotech, sia alla luce della natura della società, controllata dalla stessa Regione, e dal ruolo da essa svolto nel coordinamento delle ricerche nanotecnologiche finanziate oggetto delle revoche, sia perché i comodati d'uso delle attrezzature a Veneto Nanotech, perfettamente conosciute dagli uffici regionali, non avevano affatto sottratto l'uso delle attrezzature a CIVEN e alle Università, sia perché i buoni risultati delle ricerche erano stati certificati dalla Commissione di esperti nominati dalla stessa Regione.

Alla luce del dispositivo della sentenza, che compensa integralmente le spese di lite in ragione della complessità delle vicende, l'avv. Domenichelli si è attivato nei confronti della Regione Veneto per ottenere la restituzione delle fideiussioni e la corresponsione dei saldi dei progetti oggetto di contestazione.

Si informa, infine, che in data 23 aprile, l'avv. Domenichelli ha comunicato all'Ateneo la ricezione, da parte dell'Avvocatura regionale, degli originali degli atti di garanzia emessi dai competenti istituti a copertura dei finanziamenti erogati a Civen dalla Regione Veneto.

Sempre con delibera rep. n. 70/2019 sopra menzionata è stato approvato l'accordo finalizzato all'assegnazione agli Atenei veneti delle strumentazioni CIVEN, a titolo di parziale pagamento dei crediti vantati dalle Università.

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 78 di 114

Si tratta del prestito che ciascun Ateneo ha versato a CIVEN, per complessivi euro 1.400.000, garantito da pegno sulle attrezzature di proprietà dell'Associazione. Come già reso noto al Consiglio di Amministrazione, si è valutata la possibilità di trasferire la proprietà degli stessi alle quattro Università venete al fine di evitare il deperimento e di consentire un utilizzo costante e proficuo degli stessi. In seguito a tale decisione il liquidatore dott. Leo ha redatto un piano di riparto dei beni alle quattro Università venete sulla base dell'interesse manifestato da ciascuna, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo di Padova in data 19 marzo 2019 con delibera rep. n. 70/2019.

La proposta di riparto evidenzia come il gruppo di lavoro interuniversitario, composto dal prof. Dughiero (Università degli Studi di Padova), dal prof. Pezzotti, successivamente sostituito dal prof. Meruzzi (Università degli Studi di Verona), dal prof. Pavan (Università Ca' Foscari di Venezia) e dal prof. Peron (Università luav di Venezia), prendendo come riferimento iniziale il valore di stima delle strumentazioni, pari ad euro 1.550.267,99, effettuata nel 2014 dall'allora liquidatore, Ing. Malaguti, a cui poi è stato applicato un coefficiente di svalutazione annuale del 15% (per usura, obsolescenza, uscita dal mercato, ecc.). Il coefficiente di svalutazione, applicato dal gruppo di lavoro, era stato indicato nella perizia, effettuata dal prof. Andrea Sbarbati dell'Università di Verona, del 25 maggio 2015.

Dall'esito di tale processo estimativo, il valore residuale delle attrezzature di CIVEN risulta ammontare complessivamente a euro 809.249,58. Nello specifico, tale cifra è stata ottenuta applicando all'importo di euro 1.550.267,99 (valore di stima nel 2014) il coefficiente di svalutazione del 15% per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, calcolato ogni anno sul valore residuo dell'anno precedente.

A fronte di tale cifra, gli Atenei veneti – tramite il gruppo di lavoro – hanno espresso l'interesse ad acquisire le strumentazioni corrispondenti a un valore di euro 804.734,80 (la differenza pari a euro 4.514,28 è costituita da attrezzature di scarso interesse pratico ed economico e/o già radiate).

A tale riparto l'Università IUAV di Venezia ha partecipato soltanto in misura minoritaria, in considerazione dell'assenza al suo interno di strutture universitarie interessate al campo delle nanotecnologie.

Sulla base del fabbisogno di attrezzature espresso dai singoli Atenei, il gruppo di lavoro ha ritenuto assegnabili alle singole Università beni di CIVEN per i seguenti valori:

- UniPd: € 254.994,82, residuando un credito verso CIVEN per € 95.005,18;
- Ca' Foscari: € 243.277,01, residuando un credito verso CIVEN per € 106.722,99;
- UniVr € 229.117,58 residuando un credito verso CIVEN per € 120.882,42.
- IUAV: € 77.345,39, residuando un credito verso CIVEN per € 272.654,61.

Il minor valore assegnato all'Università IUAV di Venezia, come anzidetto, deriva dalla minore assegnazione di beni a suo favore rispetto agli altri Atenei, ed è stato oggetto nel 2019 di un separato accordo tra i quattro Atenei al fine di riequilibrare la posizione tra gli stessi. Tale operazione di riequilibrio è stata già avviata mediante la copertura da parte degli Atenei di Padova, Verona e Ca' Foscari della quota IUAV relativa:

- alla ricostituzione del fondo di liquidazione richiesto dal liquidatore e pari a euro 25.000,00;
- al canone degli spazi Auriga presso VEGA scarl per il periodo 1 aprile 2019 – 31 dicembre 2019 e pari a euro 5.490,00.

L'accordo fra gli Atenei è finalizzato all'assegnazione agli Atenei veneti delle strumentazioni CIVEN, a titolo di parziale pagamento dei crediti vantati dalle Università, è stato perfezionato, mediante corrispondenza, in data 7 agosto 2019. In particolare, l'art. 5 dell'accordo anzidetto dispone che:

Verbale n. 5/2021**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021**

pag. 79 di 114

“1. A ciascun Ateneo - assegnatario di beni di CIVEN in forza del presente accordo - viene riconosciuto un periodo per la materiale apprensione dei suddetti beni e la verifica della piena funzionalità degli stessi, concordemente fissato dalle Parti in 120 (centoventi) giorni dalla sottoscrizione dell'accordo.

2. In caso di riscontrati problemi di grave funzionalità dei beni assegnati, l'Ateneo assegnatario dovrà comunicare dettagliatamente a mezzo PEC, entro e non oltre il termine di cui al precedente comma 1, le riscontrate anomalie sia al CIVEN che alle altre Università sottoscrittrici del presente accordo, producendo un documento che descriva le riscontrate anomalie con relativa stima dei costi di riparazione. La predetta comunicazione a mezzo PEC avrà l'effetto - tra l'altro - di interrompere il termine per l'acquisizione della proprietà di cui al precedente art. 3, limitatamente ai beni a cui si riferiscono le anomalie tempestivamente segnalate.

3. Agli Atenei e al CIVEN spetterà - eventualmente anche per il tramite del gruppo di lavoro menzionato in premessa - valutare l'eventuale impatto dei problemi di funzionalità tempestivamente segnalati dalle Università sul piano di riparto dei beni e sui valori ivi indicati.

4. All'esito di tali valutazioni dovrà essere sottoscritto tra Atenei e CIVEN un accordo per disciplinare le ricadute dei problemi di funzionalità dei beni assegnati sull'assetto della proprietà limitatamente ai beni malfunzionanti e sulla misura in cui il debito di CIVEN verso le Università creditrici andrà o meno a ridursi per i corrispondenti valori”.

Si segnala che il termine di 120 giorni previsto dall'art. 5, comma 1, del suddetto accordo è stato di volta in volta prorogato dalle Parti, a causa della situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19, fino al 31 ottobre 2020. Come previsto all'art. 2 del suddetto accordo, le Università hanno comunicato a mezzo PEC le anomalie di funzionalità che hanno riscontrato nei beni loro assegnati e avanzato le proprie richieste in merito. In particolare i malfunzionamenti segnalati e i conseguenti costi di riparazione sono stati i seguenti per ciascun Ateneo:

Tabella 1)

ATENEO	TOTALE COSTI RICHIESTI	TOTALE COSTI RICONOSCIUTI
Università di Padova	Euro 13.605,24	Euro 13.605,24
Università di Verona	Euro 76.390,00	Euro 76.390,00
IUAV di Venezia	Euro 14.795,00	Euro 8.738,38*
Ca' Foscari di Venezia	Euro 34.761,21	Euro 34.761,21

* Non sono stati tutti riconosciuti in quanto le riparazioni superano il valore dei beni.

A seguito dei diversi interventi anche a cura del dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le imprese, individuato con delibera rep. n. 70/2019 del Consiglio di Amministrazione quale consegnatario provvisorio delle attrezzature insieme al prof. Dughiero, la sintesi dei beni presi dall'Ateneo di Padova è valorizzato nel totale di euro 146.077,84 (Allegato n. 1/1-2). Tra i beni assegnati per il valore di euro 146.077,84 risultano 6 beni valorizzati in euro 27.392,02 non ritirati in quanto non più d'interesse (Allegato n. 2/1-1). Per questi ultimi, al fine di non creare squilibri nelle assegnazioni già effettuate nell'ambito degli accordi intervenuti tra gli Atenei, si propone

Verbale n. 5/2021**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021**

pag. 80 di 114

di dare mandato a CIVEN di procedere alla vendita o, qualora non vi fossero acquirenti, alla rottamazione con costi a carico di CIVEN stessa, da recuperare dai fondi che arriveranno dalla Regione Veneto, così come proposto dal Liquidatore, dott. Leo.

Al fine di concludere le operazioni di assegnazione dei beni, vi è la necessità che gli Atenei stipulino un accordo finale del processo di assegnazione dei beni CIVEN dati a garanzia del suindicato prestito infruttifero. La situazione dei beni CIVEN a consuntivo delle operazioni di ritiro dei beni è quella rilevata nella tabella in allegato (Allegato n. 3/1-14) che indica nel dettaglio i valori residui unitari dei predetti beni. Il valore totale dei beni complessivamente quantificato in euro 804.734,80 nel 2019 in sede di prima assegnazione, è ora ricalcolato in euro 790.020,03 a fronte della vendita da parte dell'Ateneo di Padova del bene Macchina per il trattamento in-line di tessuti per un importo complessivo di euro 7.500,00 a fronte della stima 2018 pari a euro 21.911,73.

Il passaggio di proprietà, per tutti i beni che non siano già stati trasferiti al 1° novembre 2020, avrà decorrenza dalla data di perfezionamento dell'accordo di cui si chiede l'approvazione.

Il credito originario di ciascuna Università verso CIVEN, pari a euro 350.000,00, verrà quindi ridotto per un ammontare pari al valore dei beni assegnati in pagamento e indicati nell'Allegato 3 (pag. 14), i cui importi sono a loro volta decurtati dei costi sostenuti o preventivati di riparazione. In seguito a tali indicazioni, il credito residuo degli Atenei verso CIVEN viene riepilogato nella tabella di seguito riportata e sarà rivendicato dagli Atenei a titolo di credito chirografario:

Tabella 2)

	UniPD	UniVR	UniVE	IUAV	totali
Credito nominale verso CIVEN	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	1.400.000,00
Assegnazione iniziale di beni di CIVEN	254.994,82	229.117,58	243.277,01	77.345,39	804.734,80
Assegnazione effettiva di beni di CIVEN	132.472,60	107.302,12	129.025,99	46.597,94	415.398,65
Credito residuo verso CIVEN (credito nominale – assegnazione effettiva)	217.527,40	242.697,88	220.974,01	303.402,06	984.601,35

Considerando quindi gli importi delle assegnazioni effettive, sono stati ridefiniti i rapporti creditori e debitori secondo la seguente tabella che tiene conto altresì dei versamenti già effettuati dall'Università degli Studi di Padova, dall'Università Ca' Foscari di Venezia e dall'Università degli Studi di Verona:

Tabella 3) "ridefinizione rapporti"

Ateneo	A Credito pegno	B Beni assegnati (al netto delle riparazioni)	C = A-B Credito residuo su pegno	D Quote uguali di beni prelevati	E=B-D Crediti/debiti tra Atenei	F Versamenti o coperture costi a favore di IUAV	G = E-F Nuovi crediti/debiti	H Residuo da riconoscere a IUAV	I Residuo da riconoscere a VERONA
IUAV	350.000,00	46.597,94	303.402,06	103.849,66	-57.251,72	30.489,99	-26.761,73	-26.761,73	
PADOVA	350.000,00	132.472,60	217.527,40	103.849,66	28.622,94	-10.163,33	18.459,61	14.758,67	3.700,94
CA' FOSCARI	350.000,00	129.025,99	220.974,01	103.849,66	25.176,33	-10.163,33	15.013,00	12.003,06	3.009,93
VERONA	350.000,00	107.302,12	242.697,88	103.849,66	3.452,46	-10.163,33	-6.710,87		-6.710,87
saldi	1.400.000,00	415.398,65	984.601,35	415.398,65					

L'importo di 26.761,73 euro corrisponde alla nuova differenza tra quanto assegnato all'Università degli Studi di Padova, all'Università Ca' Foscari di Venezia e all'Università degli Studi di Verona e

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 81 di 114

quanto assegnato all'Università IUAV di Venezia così come evidenziato nell'Allegato n. 4 Quadro di raccordo del calcolo di riequilibrio dei valori tra Atenei. L'importo di 6.710,87 euro corrisponde al maggiore importo corrisposto a IUAV dall'Università di Verona che verrà recuperato dalla stessa nei termini pro quota rappresentati nella tabella 3) "ridefinizione rapporti" alla colonna "I".

Con riferimento alla spesa relativa ai costi delle utenze per il laboratorio Auriga anticipati dall'Università Ca' Foscari nell'interesse dei quattro Atenei veneti, l'accordo prevede che, previa acquisizione agli atti della documentazione comprovante la spesa sostenuta, l'Università degli Studi di Padova, l'Università degli Studi di Verona e l'Università IUAV di Venezia si impegnino a rimborsare pro quota circa 50.000 euro all'Università Ca' Foscari di Venezia.

L'Università IUAV di Venezia e l'Università degli Studi di Verona, in base alla sopra riportata Tabella 3) di ridefinizione dei rapporti economici tra Atenei veneti, risultano essere le uniche creditrici verso l'Università degli Studi di Padova, rispettivamente del credito di euro 14.758,67 ed euro 3.700,94 ivi riportati.

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone di procedere con l'approvazione dell'accordo tra CIVEN e Atenei veneti in sede di consuntivazione del processo di assegnazione dei beni dati in pegno alle Università a garanzia di prestito infruttifero (Allegato n. 5/1-6), dando mandato al Direttore Generale a procedere con gli atti conseguenti che si renderanno necessari.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione rep. n. 401 del 23 dicembre 2013 *Processo di liquidazione della Società CIVEN - Richiesta di anticipazione di liquidità*, rep. n. 106 del 17 marzo 2014 *Ratifica del Decreto Rettorale Rep. n. 640/2014 Prot. 45816 del 28/02/2014 – Prestito infruttifero a CIVEN*, e le comunicazioni informative di aggiornamento sullo stato dell'arte della procedura di liquidazione ricevute dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 26 gennaio 2015, 11 luglio 2016 e 27 settembre 2017;
- Preso atto del verbale dell'Assemblea ordinaria di CIVEN, tenutasi presso la Sede di Venezia in data 28 giugno 2018;
- Preso atto delle risultanze del Gruppo di lavoro citato, così come risultano dalle tabelle allegate;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Esaminata la proposta di riparto;
- Considerato che si è giunti alla ridefinizione dei rapporti creditori e debitori alla luce dell'effettiva assegnazione dei beni CIVEN;
- Ritenuto opportuno, sulla base delle assegnazioni effettive di beni CIVEN agli Atenei, riconoscere all'Università IUAV di Venezia l'importo di 26.761,73 euro che sostituisce a tutti gli effetti l'importo originario di 123.838,31 euro;
- Ritenuto opportuno individuare in euro 6.710,87, il maggior importo versato all'Università IUAV di Venezia dall'Università degli Studi di Verona che verrà recuperato dalla stessa Università degli Studi di Verona nei termini pro quota rappresentati nella tabella 3);
- Ritenuto opportuno riconoscere all'Università Ca' Foscari di Venezia i costi relativi alle utenze per il laboratorio Auriga, anticipati da quest'ultima nell'interesse dei quattro Atenei veneti, sulla base della documentazione comprovante la spesa sostenuta;
- Richiamata la delibera rep. n. 70/2019 del 19 marzo 2019 con cui è stato approvato il piano di riparto delle attrezzature di CIVEN, subordinatamente alla verifica del loro stato di utilizzo, e autorizzata l'acquisizione nella proprietà di Università di Padova dei beni di CIVEN di cui all'allegato 3, il cui valore verrà compensato con parte del credito verso CIVEN di euro 350.000,00;

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 82 di 114

- Richiamata la delibera rep. n. 180/2019 del 16 luglio 2019 relativa all'Accordo con Ecamricert in merito alle strumentazioni CIVEN rientranti nella disponibilità di Ecamricert;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti in data 26 aprile 2021 (Allegato n. 6/1-4);
- Ritenuto pertanto opportuno procedere all'approvazione della bozza di accordo di consuntivazione del processo di assegnazione dei beni di CIVEN dati a garanzia del prestito infruttifero;
- Ritenuto opportuno dare mandato al liquidatore di CIVEN dott. Alessandro Leo di procedere alla vendita o alla rottamazione dei beni ritenuti non d'interesse dagli Atenei veneti;

Delibera

1. di approvare l'accordo concernente la ridefinizione dei rapporti creditori e debitori a consuntivo dei beni presi di cui alla tabella 3, parte integrante e sostanziale della presente delibera, che tiene conto altresì dei versamenti già effettuati dall'Università degli Studi di Padova, dall'Università Ca' Foscari di Venezia e dall'Università degli Studi di Verona;
2. di prendere atto che il credito residuo dell'Ateneo di Padova nei confronti di CIVEN ammonta a euro 217.527,40;
3. di stabilire che il debito residuo dell'Ateneo di Padova nei confronti di IUAV sia pari a euro 14.758,67 (v. tabella 3) di cui si autorizza, al termine della liquidazione di CIVEN, il versamento da parte dell'Università di Padova;
4. di stabilire che il debito residuo dell'Ateneo di Padova nei confronti dell'Ateneo di Verona sia pari a euro 3.700,94 (v. tabella 3) di cui si autorizza, al termine della liquidazione di CIVEN, il versamento da parte dell'Università di Padova;
5. di autorizzare il Rettore a procedere con proprio atto ad un'eventuale ridefinizione dei rapporti creditori e debitori tra gli Atenei di cui ai precedenti punti 3 e 4, qualora risultasse necessario al fine di concludere il suddetto accordo;
6. di autorizzare il Direttore Generale a sottoscrivere con CIVEN e gli altri Atenei veneti l'accordo conclusivo a copertura del *gap* di acquisizioni dei beni CIVEN (Allegato 5), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
7. di autorizzare la spesa, per la quota attribuibile all'Ateneo di Padova, relativa ai costi delle utenze per il laboratorio Auriga anticipati dall'Università di Venezia Ca' Foscari per un importo stima prudenziale di euro 50.000,00 relativo al periodo che va dal 1 agosto 2016 al 31 dicembre 2019, previa acquisizione della documentazione necessaria;
8. di dare mandato a CIVEN, per i beni trasferiti all'Università di Padova non più ritenuti di interesse, aventi valore nominale pari ad euro 27.392,02 (Allegato 2, prima parte), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, di procedere alla vendita al meglio per conto dell'Università di Padova, che ne incasserà il corrispettivo. Qualora non vi fossero acquirenti il liquidatore potrà procedere alla rottamazione dei medesimi, previo provvedimento di scarico inventariale da parte dell'Ateneo e con costi a carico di CIVEN stessa.

In ossequio all'art. 16 comma 9 dello Statuto di Ateneo, esce la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 99/2021	Prot. n. 68348/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 83 di 114

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi				X
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata a professore di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di prima fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità	n. 1091 del 18 marzo 2021	29 marzo 2021	11/A5 – Scienze demotnoantropologiche	M-DEA/ 01 – Discipline demotnoantropologiche	Fava Ferdinando	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	7 maggio 2021
Medicina	n. 981 del 10 marzo 2021	25 marzo 2021	06/B1 - Medicina interna	MED/09 - Medicina interna	Randi Maria Luigia	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	7 maggio 2021
Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	n. 740 del 25 febbraio 2021	24 marzo 2021	07/I1 – Microbiologia agraria	AGR/16 – Microbiologia agraria	Giacomini Alessio	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	7 maggio 2021
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	n. 1228 del 31 marzo 2021	22 aprile 2021	13/C1 – Storia economica	SECS-P/04 – Storia del pensiero economico	Tusset Gianfranco	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	7 maggio 2021

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 84 di 114

Studi linguistici e letterari	n. 1285 del 6 aprile 2021	22 aprile 2021	10/F1 - Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana	Selmi Elisabetta	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	7 maggio 2021
Studi linguistici e letterari	n. 1227 del 31 marzo 2021	22 aprile 2021	10/F2 - Letteratura italiana contemporanea	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea	Zinato Emanuele	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	7 maggio 2021
Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	n. 1205 del 29 marzo 2021	22 aprile 2021	07/B1 - Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli	AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee	Vameralli Teofilo	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	7 maggio 2021

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di prima fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità	n. 1091 del 18 marzo 2021	29 marzo 2021	11/A5 - Scienze demotnoantropologiche	M-DEA/ 01 - Discipline demotnoantropologiche	Fava Ferdinando	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	7 maggio 2021
Medicina	n. 981 del 10 marzo 2021	25 marzo 2021	06/B1 - Medicina interna	MED/09 - Medicina interna	Randi Maria Luigia	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	7 maggio 2021

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 85 di 114

Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	n. 740 del 25 febbraio 2021	24 marzo 2021	07/I1 – Microbiologia agraria	AGR/16 – Microbiologia agraria	Giacomini Alessio	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	7 maggio 2021
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	n. 1228 del 31 marzo 2021	22 aprile 2021	13/C1 – Storia economica	SECS-P/04 – Storia del pensiero economico	Tusset Gianfranco	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	7 maggio 2021
Studi linguistici e letterari	n. 1285 del 6 aprile 2021	22 aprile 2021	10/F1 - Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana	Selmi Elisabetta	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	7 maggio 2021
Studi linguistici e letterari	n. 1227 del 31 marzo 2021	22 aprile 2021	10/F2 - Letteratura italiana contemporanea	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea	Zinato Emanuele	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	7 maggio 2021
Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	n. 1205 del 29 marzo 2021	22 aprile 2021	07/B1 – Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli	AGR/02 – Agronomia e coltivazioni erbacee	Vamerari Teofilo	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	7 maggio 2021

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 100/2021	Prot. n. 68349/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
-------------------------	-------------------------	----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fa-

Verbale n. 5/2021**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021**

pag. 86 di 114

scia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, consentono l’assunzione di professoressa e professori di seconda fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata.

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	n. 1009 del 12 marzo 2021	25 marzo 2021	13/D1 – Statistica	SECS-S/01 – Statistica	Disegna Marta	0,7	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° settembre 2021
Medicina	n. 811 del 4 marzo 2020	25 marzo 2021	06/D2 – Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere	MED/14 – Nefrologia	Nalesso Federico	0,7	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° giugno 2021
Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica	n. 1160 del 26 marzo 2021	22 aprile 2021	06/M1 - Igiene generale e applicata e statistica medica	MED/01 – Statistica medica	Catelan Dolores	0,7	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° giugno 2021

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 18;
- Visto il Decreto Ministeriale 11 aprile 2019, n. 364;
- Richiamato il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell’Università degli Studi di Padova, e in particolare l’articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che la data di nomina della vincitrice del Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali, del vincitore del Dipartimento di Medicina e del vincitore del Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica è fissata rispettivamente per il 1° settembre 2021 e per il 1° giugno 2021 per l’impossibilità dei docenti di garantire la presa di servizio prima di tali termini;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l’insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

Verbale n. 5/2021**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021**

pag. 87 di 114

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	n. 1009 del 12 marzo 2021	25 marzo 2021	13/D1 – Statistica	SECS-S/01 – Statistica	Disegna Marta	0,7	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° settembre 2021
Medicina	n. 811 del 4 marzo 2020	25 marzo 2021	06/D2 – Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere	MED/14 – Nefrologia	Nalesso Federico	0,7	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° giugno 2021
Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica	n. 1160 del 26 marzo 2021	22 aprile 2021	06/M1 - Igiene generale e applicata e statistica medica	MED/01 – Statistica medica	Catelan Dolores	0,7	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° giugno 2021

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 101/2021	Prot. n. 68350/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoressa e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 88 di 114

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze statistiche	n. 1112 del 22 marzo 2021	20 novembre 2020	13/D1 – Statistica	SECS-S/01 – Statistica	Risso Davide	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	10 luglio 2021
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 1232 del 31 marzo 2021	21 dicembre 2020	01/A3 - Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MAT/06 – Probabilità e statistica matematica	Fontana Claudio	0,2	0,1 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita"; 0,1 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Turn-over 2019	1° ottobre 2021
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 1409 del 16 aprile 2021	19 gennaio 2021	11/A3 – Storia contemporanea	M-STO/04 – Storia contemporanea	Mondini Marco	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	11 giugno 2021
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 1410 del 16 aprile 2021	21 dicembre 2020	08/A1 – Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime	ICAR/02 – Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia	Larese De Tetto Antonia	0,2	0,1 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita"; 0,1 p.o. Ateneo	Turn-over 2019	1° ottobre 2021
Territorio e sistemi agro-forestali	n. 1452 del 21 aprile 2021	22 ottobre 2020	07/D1 – Patologia vegetale e entomologia	AGR/12 – Patologia vegetale	Linaldeddu Benedetto Teodoro	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	9 luglio 2021
Agronomia Animali Alimenti Risorse naturali e Ambiente	n. 1482 del 22 aprile 2021	3 marzo 2021	07/B1 – Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli	AGR/04 – Orticoltura e floricoltura	Nicoletto Carlo	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° agosto 2021

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 89 di 114

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che per le suddette chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, sono state indicate quali date di nomina l'11 giugno 2021, il 9 luglio 2021, il 10 luglio 2021, il 1° agosto 2021 e il 1° ottobre 2021, in quanto corrispondenti alle date di inquadramento nel ruolo di Professore associato a seguito di scadenza dei contratti triennali di ricercatore a tempo determinato "di tipo b";
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze statistiche	n. 1112 del 22 marzo 2021	20 novembre 2020	13/D1 – Statistica	SECS-S/01 – Statistica	Risso Davide	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	10 luglio 2021
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 1232 del 31 marzo 2021	21 dicembre 2020	01/A3 - Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MAT/06 – Probabilità e statistica matematica	Fontana Claudio	0,2	0,1 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita"; 0,1 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Turn-over 2019	1° ottobre 2021

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 90 di 114

Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 1409 del 16 aprile 2021	19 gennaio 2021	11/A3 – Storia contemporanea	M-STO/04 – Storia contemporanea	Mondini Marco	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	11 giugno 2021
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 1410 del 16 aprile 2021	21 dicembre 2020	08/A1 – Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime	ICAR/02 – Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia	Larese De Tetto Antonia	0,2	0,1 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita"; 0,1 p.o. Ateneo	Turn-over 2019	1° ottobre 2021
Territorio e sistemi agroforestali	n. 1452 del 21 aprile 2021	22 ottobre 2020	07/D1 – Patologia vegetale e entomologi	AGR/12 – Patologia vegetale	Linaldeddu Benedetto Teodoro	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	9 luglio 2021
Agronomia Animali Alimenti Risorse naturali e Ambiente	n. 1482 del 22 aprile 2021	3 marzo 2021	07/B1 – Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli	AGR/04 – Orticoltura e floricoltura	Nicoletto Carlo	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° agosto 2021

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5-bis, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/04	Rep. n. 102/2021	Prot. n. 68351/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 91 di 114

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla relativa procedura, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5-bis, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Diritto pubblico, internazionale e comunitario	n. 1231 del 31 marzo 2021	29 settembre 2020	12/G2 - Diritto processuale penale	IUS/16 - Diritto processuale penale	Signorato Silvia	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	7 maggio 2021

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio del Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla relativa procedura;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di seconda fascia sopra indicata;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con la vincitrice della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Diritto pubblico, internazionale e comunitario	n. 1231 del 31 marzo 2021	29 settembre 2020	12/G2 - Diritto processuale penale	IUS/16 - Diritto processuale penale	Signorato Silvia	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	7 maggio 2021

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 09/05	Rep. n. 103/2021	Prot. n. 68352/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
-------------------------	-------------------------	----------------------------	--

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 92 di 114

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi				X
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Si sono concluse – senza che risultino pervenuti ricorsi in merito – le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimento hanno proposto le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica	n. 984 del 9 marzo 2021	23 marzo 2021	06/M1 - Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica	MED/42 - Igiene generale e applicata	Cocchio Silvia	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – Budget docenza Dipartimento
Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	n. 980 del 10 marzo 2021	25 marzo 2021	09/A3 – Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia	ING-IND/14 - Progettazione meccanica e costruzione di macchine	Maragoni Lucio	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – Budget docenza Dipartimento
Biomedicina comparata e alimentazione	n. 1110 del 22 marzo 2021	9 marzo 2021	07/H4 – Clinica medica e farmacologia veterinaria	VET/07 – Farmacologia e tossicologia veterinaria	Pauletto Marianna	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – Budget docenza Dipartimento
Medicina animale, produzioni e salute	n. 1028 del 15 marzo 2021	23 marzo 2021	07/G1 – Scienze e tecnologie animali	AGR/20 – Zoocolture	Cullere Marco	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – Budget docenza Dipartimento

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 93 di 114

Medicina molecolare	n. 1067 del 17 marzo 2021	8 aprile 2021	11/C3 – Filosofia morale	M-FIL/03 – Filosofia morale	Furlan Enrico	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – Budget docenza Dipartimento
Medicina animale, produzioni e salute	n. 1305 dell'8 aprile 2021	20 aprile 2021	07/H5 – Cliniche chirurgica e ostetrica veterinaria	VET/09 – Clinica chirurgica veterinaria	Bellini Luca	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – DM 83/2020
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 1268 del 2 aprile 2021	22 aprile 2021	08/A1 – Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime	ICAR/01 – Idraulica	Peruzzo Paolo	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – Budget docenza Dipartimento

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010 la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica	n. 984 del 9 marzo 2021	23 marzo 2021	06/M1 - Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica	MED/42 - Igiene generale e applicata	Cocchio Silvia	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – Budget docenza Dipartimento

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 94 di 114

Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	n. 980 del 10 marzo 2021	25 marzo 2021	09/A3 – Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia	ING-IND/14 - Progettazione meccanica e costruzione di macchine	Maragoni Lucio	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – Budget docenza Dipartimento
Biomedicina comparata e alimentazione	n. 1110 del 22 marzo 2021	9 marzo 2021	07/H4 – Clinica medica e farmacologia veterinaria	VET/07 – Farmacologia e tossicologia veterinaria	Pauletto Marianna	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – Budget docenza Dipartimento
Medicina animale, produzioni e salute	n. 1028 del 15 marzo 2021	23 marzo 2021	07/G1 – Scienze e tecnologie animali	AGR/20 – Zoocolture	Cullere Marco	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – Budget docenza Dipartimento
Medicina molecolare	n. 1067 del 17 marzo 2021	8 aprile 2021	11/C3 – Filosofia morale	M-FIL/03 – Filosofia morale	Furlan Enrico	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – Budget docenza Dipartimento
Medicina animale, produzioni e salute	n. 1305 dell'8 aprile 2021	20 aprile 2021	07/H5 – Cliniche chirurgica e ostetrica veterinaria	VET/09 – Clinica chirurgica veterinaria	Bellini Luca	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – DM 83/2020
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 1268 del 2 aprile 2021	22 aprile 2021	08/A1 – Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime	ICAR/01 – Idraulica	Peruzzo Paolo	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – Budget docenza Dipartimento

2. che, in caso di futura chiamata dei docenti e delle docenti nel ruolo di Professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 e comma 5-bis della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, i relativi punti budget impiegati graveranno sul budget del Dipartimento proponente.

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/06	Rep. n. 104/2021	Prot. n. 68353/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 95 di 114

Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi				X
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori e a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 883 del 9 marzo 2021	25 marzo 2021	14/C2 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Toffanin Angela Maria	Avanzo di contabilità finanziaria del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 587 del 18 febbraio 2021	23 marzo 2021	02/D1 – Fisica applicata, didattica e storia della fisica	FIS/07 – Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	Allegra Michele	€ 50.000 Fondo budget di Ateneo; € 19.934 Avanzo di contabilità finanziaria 2014 del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"; € 16.666 Fondi residui Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita"; € 28.800 Fondi residui Dipartimento di Medicina; € 34.600 Fondi residui Dipartimento di Neuroscienze	Bilancio di Ateneo
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 721 del 24 febbraio 2021	23 marzo 2021	02/B2 - Fisica teorica della materia	FIS/03 - Fisica della materia	Silvi Pietro	Avanzo di contabilità finanziaria del Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 96 di 114

Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 1105 del 22 marzo 2021	25 marzo 2021	02/B1 - Fisica sperimentale della materia	FIS/03 - Fisica della materia	Ferraro Davide	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Medicina	n. 1137 del 24 marzo 2021	25 marzo 2021	06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia	MED/16 - Reumatologia	Gatto Mariele	€ 50.000 Budget docenza del Dipartimento di Medicina; € 100.000 Progetto di Eccellenza DIMAR	Bilancio di Ateneo
Salute della donna e del bambino	n. 1071 del 17 marzo 2021	26 marzo 2021	06/G1 - Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile	MED/38 - Pediatria generale e specialistica	Sabatino Jolanda	Progetto di Sviluppo Dipartimentale 2018-2022	Bilancio di Ateneo
Medicina animale, produzioni e salute	n. 1314 dell'8 aprile 2021	20 aprile 2021	07/G1 - Scienze e tecnologie animali	AGR/19 - Zootecnia speciale	Magrin Luisa	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Psicologia Generale	n. 1282 del 6 aprile 2021	21 aprile 2021	05/B1 - Zoologia e antropologia	BIO/05 - Zoologia	Miletto Petrazzini Maria Elena	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 1200 del 29 marzo 2021	20 aprile 2021	01/A3 - Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MAT/05 - Analisi matematica	Luzzini Paolo	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Tecnica e gestione dei sistemi industriali	n. 800 del 3 marzo 2021	23 aprile 2021	09/H1 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	Michieletto Stefano	Progetto di Eccellenza SISTEMA - Strategia Interdisciplinare per lo Sviluppo di Tecnologie Meccatroniche Avanzate	Bilancio di Ateneo
Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	n. 1255 del 1° aprile 2021	22 aprile 2021	07/E1 - Chimica agraria, genetica agraria e pedologia	AGR/07 - Genetica agraria	Palumbo Fabio	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 97 di 114

- Ritenuto opportuno approvare le chiamate sopra citate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 883 del 9 marzo 2021	25 marzo 2021	14/C2 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Toffanin Angela Maria	Avanzo di contabilità finanziaria del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 587 del 18 febbraio 2021	23 marzo 2021	02/D1 - Fisica applicata, didattica e storia della fisica	FIS/07 – Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	Allegra Michele	€ 50.000 Fondo budget di Ateneo; € 19.934 Avanzo di contabilità finanziaria 2014 del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"; € 16.666 Fondi residui Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita"; € 28.800 Fondi residui Dipartimento di Medicina; € 34.600 Fondi residui Dipartimento di Neuroscienze	Bilancio di Ateneo
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 721 del 24 febbraio 2021	23 marzo 2021	02/B2 - Fisica teorica della materia	FIS/03 - Fisica della materia	Silvi Pietro	Avanzo di contabilità finanziaria del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 1105 del 22 marzo 2021	25 marzo 2021	02/B1 - Fisica sperimentale della materia	FIS/03 - Fisica della materia	Ferraro Davide	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 98 di 114

Medicina	n. 1137 del 24 marzo 2021	25 marzo 2021	06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia	MED/16 - Reumatologia	Gatto Mariele	€ 50.000 Budget docenza del Dipartimento di Medicina; € 100.000 Progetto di Eccellenza DIMAR	Bilancio di Ateneo
Salute della donna e del bambino	n. 1071 del 17 marzo 2021	26 marzo 2021	06/G1 - Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile	MED/38 - Pediatria generale e specialistica	Sabatino Jolanda	Progetto di Sviluppo Dipartimentale 2018-2022	Bilancio di Ateneo
Medicina animale, produzioni e salute	n. 1314 dell'8 aprile 2021	20 aprile 2021	07/G1 - Scienze e tecnologie animali	AGR/19 - Zootecnia speciale	Magrin Luisa	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Psicologia Generale	n. 1282 del 6 aprile 2021	21 aprile 2021	05/B1 - Zoologia e antropologia	BIO/05 - Zoologia	Miletto Petrazzini Maria Elena	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 1200 del 29 marzo 2021	20 aprile 2021	01/A3 - Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MAT/05 - Analisi matematica	Luzzini Paolo	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Tecnica e gestione dei sistemi industriali	n. 800 del 3 marzo 2021	23 aprile 2021	09/H1 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	Michieletto Stefano	Progetto di Eccellenza SISTEMA - Strategia Interdisciplinare per lo Sviluppo di Tecnologie Meccatroniche Avanzate	Bilancio di Ateneo
Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	n. 1255 del 1° aprile 2021	22 aprile 2021	07/E1 - Chimica agraria, genetica agraria e pedologia	AGR/07 - Genetica agraria	Palumbo Fabio	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo

OGGETTO: Proposta di chiamata diretta a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230

N. o.d.g.: 09/07

Rep. n. 105/2021

Prot. n.
68354/2021UOR: AREA RISORSE UMANE -
ARU PERSONALE / UFFICIO
PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
------------	---	---	---	----	------------	---	---	---	----

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 99 di 114

Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi				X
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230 prevede la possibilità di assumere professori ordinari e associati e ricercatori mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca.

Si ricorda che, con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 352 del 18 dicembre 2018, è stato approvato il piano di reclutamento del personale 2019-2021 confermando tra le linee di intervento del Fondo budget di Ateneo l'impegno per il reclutamento di docenti e ricercatori attraverso lo strumento della chiamata diretta.

A seguito della proposta pervenuta dal Dipartimento di Biologia, viene presentata la seguente richiesta di chiamata diretta di una vincitrice di progetto ERC interamente finanziata dal Fondo budget di Ateneo che acquisirà integralmente l'eventuale cofinanziamento ministeriale.

Dipartimento e data delibera	Nominativo	Qualifica ricoperta/vincitore programma di ricerca	Qualifica proposta	Settore scientifico-disciplinare e settore concorsuale	Copertura in termini di punti organico
Biologia del 15 marzo 2021 (Allegato n. 1/1-232)	Bellin Milena	Ricercatrice a tempo determinato articolo 24, comma 3 lettera b) presso il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Padova	Professore Ordinario	BIO/18 – Genetica, 05/11-Genetica	0,5 Fondo Budget di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato l'articolo 4 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Richiamato l'articolo 15, comma 3, lettera c) dello Statuto di Ateneo;
- Visto il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2015, n. 963 "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MIUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230/2005 e successive modificazioni";
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018 rep. n. 352 "Piano di programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2019-2021";
- Preso atto della richiesta del Consiglio di Dipartimento su indicato;
- Ritenuto opportuno approvare la proposta del suddetto Consiglio di Dipartimento;
- Ravvisata la necessità di sottoporre al Ministero dell'Università e della Ricerca la proposta del suindicato Consiglio di Dipartimento al fine di ottenere l'autorizzazione alla nomina della docente, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230;

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 100 di 114

- Ritenuto opportuno richiedere il cofinanziamento ministeriale nella misura del 50% del costo totale per le chiamate per le quali è previsto, fermo restando che l'Ateneo procederà in ogni caso all'assunzione della docente una volta ricevuto il prescritto nulla osta, a prescindere dal cofinanziamento;

Delibera

1. di approvare la seguente proposta di chiamata a Professore Ordinario ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005 n. 230:

Chiamata di vincitrice di progetto ERC interamente finanziato dal Fondo Budget di Ateneo:

Dipartimento e data delibera	Nominativo	Qualifica ricoperta/vincitore programma di ricerca	Qualifica proposta	Settore scientifico-disciplinare e settore concorsuale	Copertura in termini di punti organico
Biologia del 15 marzo 2021 (Allegato 1)	Bellin Milena	Ricercatrice a tempo determinato articolo 24, comma 3 lettera b) presso il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Padova	Professore Ordinario	BIO/18 – Genetica, 05/11- Genetica	0,5 Fondo Budget di Ateneo

2. di trasmettere al competente Ministero, ai sensi del citato articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230, la sopra indicata proposta di chiamata diretta alla nomina – di cui all'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente proposta – per l'acquisizione del prescritto nulla osta;
3. di richiedere il cofinanziamento ministeriale nella misura del 50% del costo complessivo per la chiamata in oggetto, fermo restando che l'Ateneo, a prescindere dall'eventuale cofinanziamento, procederà in ogni caso all'assunzione della docente una volta ricevuto il prescritto nulla osta;
4. che il cofinanziamento ministeriale di cui al punto 3 entri nelle disponibilità del Fondo Budget di Ateneo;
5. che l'attribuzione della fascia economica di inquadramento e la data di presa di servizio saranno stabilite con decreto del Rettore.

OGGETTO: Proroga dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/08	Rep. n. 106/2021	Prot. n. 68355/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 101 di 114

Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi				X
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" consentono la proroga dei contratti di ricercatore a tempo determinato per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con Decreto del Ministro del 24 maggio 2011.

Si comunica che è pervenuta, da parte del Dipartimento interessato, la seguente proposta di proroga del contratto di lavoro di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Medicina	Boscari Federico	25 marzo 2021	06/B2 – Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere	MED/13 - Endocrinologia	9 aprile 2021	€ 26.000 AVOG_UERI_PO8_01; € 24.000 AVOG_FIND_16_01; € 30.000 FADI_COMM20_01; € 20.000 FADI_COMM20_02	Bilancio di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'articolo 24;
- Visto il Decreto Ministeriale del 24 maggio 2011 "Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge n. 240/2010";
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Ritenuto opportuno procedere alla proroga, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, del contratto di lavoro subordinato del Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 sopra citato;

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 102 di 114

Delibera

1. di approvare la seguente proroga, per due anni, del contratto di lavoro subordinato del Ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Medicina	Boscari Federico	25 marzo 2021	06/B2 – Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere	MED/13 - Endocrinologia	9 aprile 2021	€ 26.000 AVOG_UERI_P08_01; € 24.000 AVOG_FIND_16_01; € 30.000 FADI_COMM20_01; € 20.000 FADI_COMM20_02	Bilancio di Ateneo

Rientra la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Proroga tecnica relativa al contratto di servizi di Telecomunicazione (telefonia fissa e dati) per l'Università degli Studi di Padova – Codice C.I.G.: 5474552F36			
N. o.d.g.: 12/01	Rep. n. 107/2021	Prot. n. 68356/2021	UOR: AREA SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI - ASIT

Responsabile del procedimento e Dirigente: Andrea Baraldo

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Baraldo, Dirigente dell'Area Servizi Informatici e Telematici, il quale fa presente che in data 30 aprile 2021 scadrà il contratto rep. n. 2891 stipulato con Telecom Italia S.p.a. il 30 aprile 2015 avente ad oggetto i servizi di Telecomunicazione (telefonia fissa e dati) per l'Università di Padova; a seguito della prosecuzione contrattuale stabilita con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 21 del 28 gennaio 2020, la proroga è stata confermata dall'Ateneo al fornitore con nota prot. n. 97150 del 19 febbraio 2020.

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 103 di 114

Nel corso del 2020, nonostante le numerose attività correlate all'emergenza Covid 19 e la necessità di rivedere alcuni aspetti organizzativi relativi alla procedura di acquisizione (ad. es. gestione dei sopralluoghi in modalità telematica) è stata indetta la suddetta procedura di gara con decreto del Direttore Generale, rep. n. 2670 del 3 agosto 2020, così come previsto nell'ambito del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020/2021, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 345 del 17 dicembre 2019, con un quadro economico di 17.500.000,00 (diciassettemilonicinquecentomila/00) euro nel quinquennio.

A seguito dell'espletamento delle diverse fasi di gara con decreto del Direttore Generale, rep. n. 31846 del 3 marzo 2021, è stato aggiudicato il nuovo appalto relativo al servizio di telecomunicazione (telefonia fissa e dati) per l'Università di Padova al concorrente TELECOM ITALIA SPA, con stipula del contratto pianificata per il 28 aprile 2021.

Il nuovo contratto prevede evoluzioni dei servizi, in particolare quelli telefonici (si citano ad esempio la diffusione massiccia di terminali VoIP e l'integrazione fisso mobile), che richiedono un significativo tempo di realizzazione e comportano un periodo di sovrapposizione con quelli attualmente attivi prima di poter essere resi completamente operativi. Per questo motivo, nelle more dell'avvio del nuovo servizio che, come previsto da documentazione di gara, dovrà avvenire entro 150 giorni solari dalla data di stipula del contratto, al fine di garantire la continuità del servizio in oggetto, si rende necessario proseguire il contratto stipulato, così come espressamente previsto dall'art. 5 comma 2 del Capitolato parte amministrativa del contratto in essere, alle medesime condizioni.

Con nota prot. n. 50623 del 2 aprile 2021 l'Ateneo ha chiesto la disponibilità a proseguire lo svolgimento del servizio in oggetto agli attuali contraenti, per una durata di otto mesi, cautelativamente superiore ai 150 gg previsti dal nuovo contratto, ma prevedendo la possibilità di recesso anticipato.

L'importo stimato necessario per la prosecuzione contrattuale di ulteriori otto mesi del contratto in oggetto è pari a circa 1.066.667,00 (unmilionesessantaseimilaseicentosesantasette/00) euro a cui sommare IVA a norma di legge pari a 234.667,00 (duecentotrentaquattromilaseicentosesantasette/00) euro per un importo complessivo di 1.301.333,34 (unmilionetrecentounomilatrecentotrentatre/34) euro. Tale spesa graverà sui fondi del Bilancio Universitario, voce di costo A.30.10.20.45.20.10 - Utenze e canoni per telefonia fissa e reti di trasmissione con competenza esercizio 2021;

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.Lgs. n. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. n.50/2016 (Codice dei contratti pubblici vigente);
- Richiamato l'art. 5 comma 2 del Capitolato parte amministrativa del contratto in essere, il quale prevede per l'Ateneo la facoltà di prosecuzione del servizio medesimo nel rispetto delle prescrizioni di legge, alle condizioni tutte stabilite nel contratto e remunerate ai prezzi unitari di cui al contratto, mediante comunicazione scritta al Contraente entro il termine di scadenza indicato in contratto;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 104 di 114

- Richiamati gli artt. 20 e 66 dello Statuto dell'Università di Padova;
- Richiamata la delibera rep. n. 64 del Consiglio di Amministrazione del 14 febbraio 2017 che individua il limite di spesa del Direttore Generale pari a 209.000,00 euro per gli acquisti di beni e servizi, con la conseguente competenza del Consiglio di Amministrazione per importi superiori;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 345 del 17 dicembre 2019, di approvazione del programma biennale degli acquisti 2020/2021;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 21 del 28 gennaio 2020;
- Richiamati i decreti del Direttore Generale, rep. n. 2670 del 3 agosto 2020 e rep. n. 31846 del 3 marzo 2021;
- Considerata la necessità di garantire la continuità dei servizi in oggetto;

Delibera

1. di autorizzare la proroga tecnica relativa al contratto di servizi di Telecomunicazione (telefonia fissa e dati) per l'Università degli Studi di Padova rep. n. 2891 stipulato con Telecom Italia S.p.a. il 30 aprile 2015, in scadenza il 30 aprile 2021, per ulteriori otto mesi e quindi fino al 31 dicembre 2021, salvo recesso anticipato e la relativa spesa per un importo economico di 1.066.667,00 (unmilionesessantaseimilaseicentosestantasette/00) euro a cui sommare IVA a norma di legge pari a 234.667,00 (duecentotrentaquattromilaseicentosestantasette/00) euro per un importo complessivo di 1.301.333,34 (unmilione trecentounomilatrecentotrentatre/34) euro, che graverà sui fondi del Bilancio Universitario voce di costo A.30.10.20.45.20.10 - Utenze e canoni per telefonia fissa e reti di trasmissione, con competenza esercizio 2021.

OGGETTO: Concessione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande tramite distributori automatici nei locali dell'Università degli Studi di Padova – Proroga durata concessione in essere per 1 anno dalla scadenza naturale, fissata al 18 settembre 2021			
N. o.d.g.: 12/02	Rep. n. 108/2021	Prot. n. 68357/2021	UOR: AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA - APAL / UFFICIO GESTIONE BENI E SERVIZI

Responsabile del procedimento: Mirco Maura
Dirigente: Nicola De Conti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Nicola De Conti, Dirigente dell'Area Patrimonio, Approvvigionamenti e Logistica, il quale richiama al Consiglio di Amministrazione quanto segue:

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 105 di 114

con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 21 luglio 2020, rep. n. 208, è stato autorizzato, per il periodo dal 12 marzo al 31 luglio 2020, un meccanismo di riduzione del canone relativo alla concessione del servizio di distributori automatici di bevande e alimenti gestito da Gruppo Argenta S.p.a., applicando la percentuale pari al 40% del fatturato netto generato dall'appalto, corrispondente al rapporto tra canone dovuto contrattualmente e fatturato registrato nel periodo non emergenziale. Successivamente, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 24 novembre 2020, rep. n. 302, è stato deliberato, di prorogare, per il periodo dal 1° agosto 2020 al 31 gennaio 2021, il suddetto meccanismo di riduzione del canone, dando mandato al Direttore Generale, qualora lo stato di emergenza sanitaria stabilito dalla normativa governativa fosse perdurato oltre il 31 gennaio 2021, di valutare ed eventualmente disporre, per il periodo successivo a tale data, ulteriori rimodulazioni dei canoni delle concessioni in oggetto, sempre al fine di mantenerne il relativo equilibrio economico-finanziario.

Il Direttore Generale, con decreto rep. 1225, prot. 48514 del 30 marzo 2021, ha prorogato, dal 1° febbraio 2021 alla fine della situazione emergenziale stabilita da normativa governativa, il meccanismo di riduzione del canone (parametrato nella misura pari al 40% del fatturato netto), in accoglimento della richiesta di Gruppo Argenta S.p.a. (ns. prot. 38245 del 16 marzo 2021).

Con la medesima nota, Gruppo Argenta S.p.a. ha chiesto anche di prorogare la concessione in essere per un periodo di anni due dalla scadenza naturale, fissata al 18 settembre 2021, onde recuperare la redditività ipotizzata al momento della presentazione dell'offerta economica e attenuare il grave pregiudizio economico conseguente al drastico calo del fatturato generato dalla concessione.

Si è valutata quindi l'opportunità di posticipare l'avvio di una gara, pluriennale, di concessione della gestione dei distributori automatici di alimenti e bevande, in quanto il valore attuale della concessione è significativamente alterato rispetto all'epoca precedente all'emergenza sanitaria e risulta arduo, attualmente, stimare adeguatamente il fatturato ipotizzabile per i potenziali concorrenti, con il rischio tra l'altro di espletare una gara poco appetibile da parte del mercato, considerato che la determinazione del Piano Economico e Finanziario (PEF) della concessione si basa sul numero di Studenti, Personale Docente e Tecnico Amministrativo in presenza.

Ritenuto dunque di garantire il servizio agli utenti dell'Ateneo anche nel periodo di minore attività in presenza e/o di minore affluenza si ritiene congruo prorogare la concessione in essere per un periodo di un anno, così da consentire il riequilibrio dal punto di vista economico/finanziario della concessione e contemporaneamente l'espletamento della gara per il futuro affidamento della concessione in un periodo che garantisca all'amministrazione una migliore programmazione e un miglior esito rispetto a quello conseguibile con una gara indetta a breve, per lo scadere del termine naturale della concessione attuale.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021, con cui è stato prorogato, fino al 30 aprile 2021, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Visto il D.L. n. 2 del 14 gennaio 2021 "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (...);"
- Visto il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 20 gennaio 2021 di proroga, al 30 aprile 2021, delle Misure per il lavoro agile nella pubblica amministrazione nel periodo emergenziale;
- Visto il D.P.C.M. del 2 marzo 2021, con cui è stato confermato che, nelle zone rosse, la frequenza delle attività formative e curriculari delle università è sospesa dal 15 marzo al 6 aprile, fermo in ogni caso il proseguimento di tali attività a distanza;
- Visto il D.lgs. 163/2006, e in particolare gli artt. 30 e 143;

Verbale n. 5/2021Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **27/04/2021**

pag. 106 di 114

- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamato tutto quanto indicato in narrativa;

Delibera

1. di prorogare, in parziale accoglimento della richiesta di Gruppo Argenta S.p.a., la durata della concessione in essere (contratti rep. n. 2976/2019 e n. 2977/2019 – prosecuzione rispettivamente dei contratti rep. n. 2908/2016 e n. 2909/2016 – e relativi atti aggiuntivi) per un periodo di 1 anno dalla scadenza naturale, fissata al 18 settembre 2021.

OGGETTO: Conferimento incarichi per la rappresentanza e difesa dell'Ateneo – Ratifica D.D.G. repp. n. 249 del 29 gennaio 2021 e n. 806 del 3 marzo 2021			
N. o.d.g.: 18/01	Rep. n. 109/2021	Prot. n. 68358/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL

Responsabile del procedimento e Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che nella seduta del 30 gennaio 2018 il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione rep. n. 13, ha definito i criteri generali per l'affidamento del patrocinio legale dell'Ateneo e, in particolare, al punto 2, lett. c), ha previsto la possibilità del ricorso ad avvocati del libero foro per motivata specialità del caso o in presenza di conflitto di interesse da parte dell'avvocatura e dei patrocinatori interni; ha altresì stabilito, al punto 3, che gli affidamenti di incarichi defensionali siano autorizzati con decreto del Direttore Generale, secondo quanto previsto dallo Statuto di Ateneo, con successiva approvazione di ratifica nel caso di affidamenti ad avvocati del libero foro.

Il Direttore Generale, con decreto rep. n. 249 - prot. n. 14166, del 29 gennaio 2021 (Allegato n. 1/1-2), ha autorizzato l'affidamento dell'incarico defensionale all'Avv. Maria Luisa Miazzi, del Foro di Padova, per competenze per 4.757,50 euro; spese generali per 713,63 euro; cassa (4%) per 218,85 euro ed IVA per 1.251,79 euro, per un totale di 6.941,76 euro, oltre alle spese anticipate ad oggi non prevedibili e alle spese di domiciliazione, per la rappresentanza legale e difesa dell'Università degli Studi di Padova nell'appello davanti alla Corte d'Appello di Venezia, Sezione Lavoro, avverso la sentenza del Tribunale di Padova-Sezione Lavoro del 26 gennaio 2021 (R.G. n. 2173/2019).

Il Direttore Generale, con decreto rep. n. 806 - prot. n. 31934 del 3 marzo 2021 (Allegato n. 2/1-2), ha autorizzato l'affidamento dell'incarico defensionale, all'Avv. Maria Luisa Miazzi, del Foro di Padova per competenze per 8.594,62 euro; spese generali per 1.289,19 euro; cassa (4%) per 395,35 euro ed IVA per 2.261,42 euro, per un totale di 12.540,58 euro, oltre alle spese anticipate

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 107 di 114

ad oggi non prevedibili e alle spese di domiciliazione, la rappresentanza legale e difesa dell'Università degli Studi di Padova nel ricorso ex art. 414 e ss. c.p.c. (iscritto con R.G. n. 202/2021) promosso davanti al Tribunale di Padova.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 13 del 30 gennaio 2018;
- Visti:
 - il decreto del Direttore Generale rep. n. 249 - prot. n. 14166 del 29 gennaio 2021;
 - il decreto del Direttore Generale rep. n. 806 - prot. n. 31934 del 3 marzo 2021;

Delibera

1. di ratificare il decreto del Direttore Generale rep. n. 249 - prot. n. 14166 del 29 gennaio 2021, avente ad oggetto l'affidamento dell'incarico defensionale all'Avv. Maria Luisa Miazzi, del Foro di Padova per la rappresentanza e la difesa dell'Università degli Studi di Padova, nell'appello davanti alla Corte d'Appello di Venezia, Sezione Lavoro, avverso la sentenza del Tribunale di Padova - Sezione Lavoro del 26 gennaio 2021 (R.G. n. 2173/2019); si fa gravare l'importo presunto per competenze per 4.757,50 euro; spese generali per 713,63 euro; cassa (4%) per 218,85 euro ed IVA per 1.251,79 euro, per un totale di 6.941,76 euro, oltre alle spese anticipate ad oggi non prevedibili e alle spese di domiciliazione, sui fondi AAGL, settore Avvocatura, alla voce di costo A.30.10.50.10.30.10 "Oneri da contenzioso e spese legali", del budget 2021 (Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera);
2. di ratificare il decreto del Direttore Generale rep. n. 806 - prot. n. 31934, del 3 marzo 2021, avente ad oggetto l'affidamento dell'incarico defensionale all'Avv. Maria Luisa Miazzi, del Foro di Padova per la rappresentanza e la difesa dell'Università degli Studi di Padova, nel ricorso ex art. 414 e ss. c.p.c. (iscritto con R.G. n. 202/2021) promosso davanti al Tribunale di Padova; si fa gravare l'importo presunto per competenze per 8.594,62 euro; spese generali per 1.289,19 euro; cassa (4%) per 395,35 euro ed IVA per 2.261,42 euro, per un totale di 12.540,58 euro, oltre alle spese anticipate ad oggi non prevedibili e alle spese di domiciliazione, sui fondi AAGL, settore Avvocatura, alla voce di costo A.30.10.50.10.30.10 "Oneri da contenzioso e spese legali", del budget 2021 (Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera).

OGGETTO: Stanziamento somma 10.000 euro a favore della Fondazione Univeneto – Ratifica decreto rettorale d'urgenza rep. n. 1262 del 2 aprile 2021			
N. o.d.g.: 18/02	Rep. n. 110/2021	Prot. n. 68359/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			

Verbale n. 5/2021**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021**

pag. 108 di 114

Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico, rispettivamente con delibere rep. n. 184 del 19 luglio 2010 e rep. n. 165 del 13 settembre 2010, hanno approvato la costituzione della Fondazione Univeneto, avente come enti di riferimento le Università di Padova, Verona, Venezia "Ca' Foscari" e IUAV di Venezia.

La Fondazione è stata costituita con atto pubblico in data 2 novembre 2011 e successivamente, in data 7 dicembre 2011, otteneva il riconoscimento della personalità giuridica presso la competente Prefettura, al n. 64 del Registro prefettizio delle persone giuridiche.

Con nota prot. n. 38096 del 16 marzo 2021 (Allegato n. 1/1-1) il Presidente della Fondazione Univeneto ha chiesto ai componenti del Consiglio di Amministrazione della stessa di considerare la possibilità che i soci contribuissero con un versamento una tantum di 10.000,00 (diecimila,00) euro alla copertura di quanto fino ad ora investito e in previsione degli ulteriori investimenti., ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera h) dello Statuto.

Tale articolo attribuisce al Consiglio di Amministrazione di Univeneto il compito di determinare, *"la parte delle entrate, dei redditi e degli apporti o contributi delle Università Enti di riferimento, dei Fondatori, dei Partecipanti istituzionali e dei Partecipanti da destinare ad eventuale copertura di fabbisogni annuali o pluriennali"* (Allegato n. 2/1-11).

L'Università di Padova, con mail del 18 marzo 2021 (Allegato n. 3/1-2), ha dato riscontro favorevole alla richiesta della Fondazione avuto riguardo delle osservazioni del Presidente in merito, da un lato, all'importanza che la Fondazione continui ad operare, procedendo altresì ad una successiva riflessione sul suo potenziamento per mezzo di nuove strategie di rafforzamento, dall'altro al fatto che fino ad ora la Fondazione non ha mai chiesto contributi ai soci accollandosi gli oneri sia finanziari che di coordinamento per lo sviluppo delle Reti innovative regionali, andando a recuperare quanto necessario dal finanziamento iniziale.

Con successivo verbale n.1 del 19 marzo 2021 del Consiglio di Amministrazione della Fondazione (Allegato n. 4/1-2), il Consiglio stesso, preso atto delle manifestazioni di volontà dei soci, ha deliberato a maggioranza che i soci contribuissero con un versamento una tantum di 10.000,00 (diecimila,00) euro ciascuno.

Con nota prot. n. 44856 del 25 marzo 2021 (Allegato n. 5/1-1), la Segreteria della Fondazione ha sottolineato la necessità di procedere quanto prima all'impegno di spesa nei confronti della stessa in modo tale da poter ascrivere a bilancio la copertura delle uscite con competenza 2020.

Considerata l'urgenza rivestita e l'impossibilità, per motivi temporali, di proseguire per le ordinarie procedure di consultazione degli organi accademici, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, lettera b) dello Statuto di Ateneo, il Rettore Presidente ha emanato il decreto d'urgenza rep. n. 1262 del 2 aprile 2021 (Allegato n. 6/1-2).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'articolo 10, comma 2, lettera b) dello Statuto di questa Università, ai sensi del quale il Rettore *"adotta, in situazioni di urgenza, provvedimenti di competenza del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione sottoponendoli, per ratifica agli organi competenti nella prima seduta successiva"*;

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 109 di 114

- Visto lo Statuto della Fondazione Univeneto e, in particolare, l'art. 12 comma 1 lett. h) che attribuisce al Consiglio di Amministrazione della Fondazione il compito di determinare, *“la parte delle entrate, dei redditi e degli apporti o contributi delle Università Enti di riferimento, dei Fondatori, dei Partecipanti istituzionali e dei Partecipanti da destinare ad eventuale copertura di fabbisogni annuali o pluriennali”*;
- Visto il verbale n.1 del 19 marzo 2021 del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Univeneto nel quale il Consiglio stesso delibera che i soci contribuiscano con un versamento una tantum di 10.000,00 (diecimila,00) euro ciascuno;
- Considerate le osservazioni del Presidente della Fondazione Univeneto in merito, da un lato, all'importanza che la Fondazione continui ad operare, procedendo altresì ad una successiva riflessione sul suo potenziamento per mezzo di nuove strategie di rafforzamento, dall'altro, alla circostanza che fino ad ora la Fondazione non ha mai chiesto contributi ai soci accollandosi gli oneri sia finanziari che di coordinamento per lo sviluppo delle Reti innovative regionali, andando a recuperare quanto necessario dal finanziamento iniziale;
- Visto il Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 1262 del 2 aprile 2021 riguardante lo stanziamento della somma di 10.000,00 (diecimila,00) euro a copertura di quanto fino ad ora investito e in previsione degli ulteriori investimenti della Fondazione Univeneto;

Delibera

1. di ratificare il decreto rettorale d'urgenza rep. n. 1262 del 2 aprile 2021 (Allegato 6), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, riguardante lo stanziamento della somma di 10.000,00 (diecimila,00) euro a copertura di quanto fino ad ora investito e in previsione degli ulteriori investimenti della Fondazione Univeneto.

In ossequio all'art. 16 comma 9 dello Statuto di Ateneo, esce la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Proroga dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Ratifica decreto rettorale d'urgenza rep. n. 1280 del 6 aprile 2021			
N. o.d.g.: 18/03	Rep. n. 111/2021	Prot. n. 68360/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 110 di 114

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" consentono la proroga dei contratti di ricercatore a tempo determinato per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con Decreto del Ministro del 24 maggio 2011.

Si comunica che è pervenuta da parte del Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze del 29 marzo 2021 la seguente proposta di proroga del contratto di lavoro di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Luisi Concetta	29 marzo 2021	06/D6 Neurologia	MED/26 - Neurologia	1 aprile 2021	€ 20.000 Budget docenza Dipartimento SDB; € 10.000 su MART_ECCE18-01_progetto Eccellenza; € 30.000 su Progetto ERA FLAG_Prof. Corbetta Maurizio; € 40.000 BIRD	70% Bilancio di Ateneo; 30% Fondi esterni

Considerato che il contratto di lavoro subordinato della Dott.ssa Luisi Concetta, ricercatrice a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, scadeva il giorno 8 aprile 2021 (ultimo giorno lavorativo) e pertanto in data anteriore alla prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione programmata per il 27 aprile 2021, il Rettore, con proprio decreto d'urgenza rep. n. 1280, prot. n. 52691 del 6 aprile 2021, ha autorizzato la proroga, per due anni, del contratto di lavoro subordinato della Ricercatrice Dott.ssa Luisi Concetta a tempo determinato e a tempo pieno ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Allegato n. 1/1-3).

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'articolo 24;
- Visto il Decreto Ministeriale del 24 maggio 2011 "Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge n. 240/2010";
- Ravvisata la necessità di prorogare il contratto di lavoro subordinato per ricercatore a tempo determinato e a tempo pieno ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 111 di 114

- 2010, n. 240, rep. n. 79 del 13 marzo 2018, stipulato fra questa Università e la Dott.ssa Luisi Concetta, con decorrenza dal 9 aprile 2018 fino al 8 aprile 2021;
- Considerato che la prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione per esaminare la sopra citata proposta di proroga era programmata per la data odierna e, pertanto, oltre la scadenza del termine ultimo per prorogare il contratto della ricercatrice;
 - Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c) e l'articolo 10, comma 2 lett. b), ai sensi quale il Rettore "adotta, in situazioni di urgenza, provvedimenti di competenza del Senato accademico o del Consiglio di amministrazione, sottoponendoli per la ratifica agli organi competenti nella prima seduta successiva";
 - Preso atto del parere del Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla copertura finanziaria della proroga del contratto della Dott.ssa Luisi Concetta, come previsto con nota prot. 8312 del 5 aprile 2013 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, espresso in data 26 aprile con verbale n. 3/2021;
 - Visto il decreto rettorale d'urgenza rep. n. 1280, prot. n. 52691, del 6 aprile 2021 di autorizzazione della proroga, per due anni, del contratto di lavoro subordinato della Dott.ssa Luisi Concetta quale Ricercatrice a tempo determinato e a tempo pieno ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Delibera

1. di ratificare il decreto rettorale d'urgenza rep. n. 1280 del 6 aprile 2021, assunto a prot. n. 52691, di autorizzazione della proroga del contratto di lavoro subordinato della Dott.ssa Luisi Concetta, Ricercatrice a tempo determinato e a tempo pieno ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera).

Rientra la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2020/2021 – Ratifica decreto rettorale d'urgenza rep. n. 1363 del 14 aprile 2021			
N. o.d.g.: 18/04	Rep. n. 112/2021	Prot. n. 68361/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 5/2021**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021**

pag. 112 di 114

Il Rettore Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: *“Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università.”*

Si ricorda altresì che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 luglio 2019 e del 16 luglio 2019, hanno deliberato i *range* dei valori di compenso (lordo ente) per incarichi didattici a docenti internazionali in base ai CFU erogati, prevedendo inoltre che eventuali scostamenti dagli importi in eccesso rispetto agli intervalli individuati vadano adeguatamente motivati nella proposta di chiamata del Dipartimento. Per i contratti di insegnamento di durata maggiore a quella indicata, la definizione del compenso sarà deliberata di volta in volta, secondo le previsioni dell'articolo 6, comma 5, del regolamento di Ateneo.

Sono pervenute, da parte del Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari, le seguenti proposte per la stipula di contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l'anno accademico 2020/2021, secondo semestre:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente
Studi Linguistici e Letterari	Consiglio di Dipartimento del 19 giugno 2020 (Allegato n. 1/1-25)	Gisle Andersen	Norges Handelshøyskole (NHH) - Institutt for fagspråk og interkulturell kommunikasjon	Traduzione specializzata di inglese1– Canale A-L (42 ore– 6 CFU)	Laurea Magistrale in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale	€ 16.500,00.
Studi Linguistici e Letterari	Consiglio di Dipartimento del 19 giugno 2020 (Allegato n. 2/1-16)	Jessica Goethals	University of Alabama (U.S.A.)	Letteratura e studi di genere (42 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Filologia moderna	€ 16.500,00.

Il Senato Accademico, nella seduta del 13 aprile 2021, ha espresso parere favorevole alla stipula dei sopra citati contratti e alla previsione che, qualora i relativi insegnamenti, programmati in presenza, siano erogati completamente o parzialmente in modalità telematica, il Dipartimento si impegni a rimodulare di conseguenza gli importi dei contratti.

Stante la necessità di formalizzare il rapporto con gli studiosi attesi per il secondo semestre dell'anno accademico 2020/2021, il Rettore, con proprio decreto d'urgenza rep. n.1363 del 14 aprile 2021, prot. n.58912, ha autorizzato la stipula dei suddetti contratti, al fine di garantire il regolare svolgimento degli insegnamenti pianificati (Allegato n. 3/1-2).

Si ritiene pertanto necessario sottoporre al Consiglio di Amministrazione, per la ratifica il sopra indicato decreto rettorale.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021

pag. 113 di 114

- Richiamato il “Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell’art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240”;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 9 luglio e del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019, con cui sono stati stabiliti i *range* per l’attribuzione dei compensi massimi per gli incarichi di docenza internazionale ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della legge 240/2010;
- Richiamata la delibera rep. n. 200 con la quale il Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2020, contestualmente all’approvazione dei contratti di insegnamento ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ha stabilito l’impegno da parte dei Dipartimenti a rimodulare gli importi dei relativi contratti, qualora tali insegnamenti fossero erogati completamente o parzialmente in modalità telematica;
- Ritenuto opportuno accogliere le proposte presentate dal Consiglio di Dipartimento interessato, al fine di perseguire l’obiettivo dell’internazionalizzazione come previsto dall’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Ritenuto opportuno autorizzare la stipula dei suddetti contratti a favore della Prof.ssa Gisle Andersen e della Prof.ssa Jessica Goethals al fine di garantire il regolare svolgimento degli insegnamenti programmati, la cui attivazione è prevista per il 15 aprile 2021;
- Considerato che, per mero errore materiale imputabile a un disguido interno del Dipartimento interessato, non è stato possibile sottoporre le proposte per la stipula dei suddetti contratti d’insegnamento alla preventiva approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- Preso atto che gli incarichi proposti risultano coerenti e allineati ai valori indicati dalla tabella di cui alle delibere sopra citate;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 13 aprile 2021;
- Richiamato l’articolo 10, comma 2 lett. b) dello Statuto di Ateneo, ai sensi quale il Rettore “*adotta, in situazioni di urgenza, provvedimenti di competenza del Senato accademico o del Consiglio di amministrazione, sottoponendoli per la ratifica agli organi competenti nella prima seduta successiva*”;
- Visto il decreto rettorale d’urgenza rep. n.1363 del 14 aprile 2021, prot. n.58912, di autorizzazione alla stipula dei contratti di insegnamento ai sensi dell’articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, il cui svolgimento è atteso nel secondo semestre dell’anno accademico 2020/2021;
- Richiamato l’articolo 15, comma 2, lettera e) dello Statuto di Ateneo;

Delibera

1. di ratificare il decreto rettorale rep. n.1363 del 14 aprile 2021, prot. n.58912 (Allegato 3, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera), di autorizzazione alla stipula dei contratti per attività di insegnamento ai sensi dell’articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2020/2021 – secondo semestre.

Alle ore 15.15, essendo esaurita la discussione degli argomenti all’ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l’approvazione nella seduta del 25 maggio 2021.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 25 maggio 2021 approva.

Verbale n. 5/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **27/04/2021**

pag. 114 di 114

Il Segretario

Firmato digitalmente

Il Presidente

Firmato digitalmente
